ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 3 Maggio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9606

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

Il filo della politica e il primo maggio quest'anno non hanno nulla da dirsi. Le maggiori riformatrici sono per il momento le donne, le quali per la prima volta diedero all'Italia lo spettacolo di **un congresso femminile.** I giornali consegnarono dapprima congresso e congressiste al cronista mondano; poi ad un collaboratore politico; da ultimo al grave e ponderato redattore degli articoli di fondo: quanto dire che le discussioni delle congressiste erano divenute più interessanti che i loro cappellini, e che le idee da loro enunciate avevano toccato ad argomenti così vitali da far passare in seconda linea l'apprezzamento delle maniere e delle eleganze oratorie.

Il congresso delle donne - osservarono i più fini commentatori - non ebbe nulla in sè di originale; fu una semplice imitazione di un congresso mascolino, quale doveva aspettarsi dalle donne, che notoriamente tolte le eccezioni, è piuttosto una rifrittrice che una creatrice originale d'idee. Le questioni trattate furono tutte già poste dagli uomini; le forme parlamentari scrupolosamente seguite sono quelle delle assemblee mascoline; la pretesa di svolgere in cinque o sei giorni tutta l'enciclopedia delle riforme possibili, attuabili ed inattuabili, è proprio il difetto incorreggibile della maggior parte dei congressi maschili; ed anche l'originalità di andar a prendere una tazza di the da una principessa mezz'ora dopo aver risolto con deliberazione sommaria il problema della scuola laica, ha il suo riscontro nei congressisti del sesso forte che si radunano a vuotare parecchi bicchieri dopo aver magari solennemente ammazzato l'alcoolismo. La parte «donna» della vita fu piuttosto sostituita, come in tutti i congressi femminili, dalla parte «imitazione dell'uomo»; ma dal momento che tutto tende nei nostri tempi all'uguaglianza dei sessi, è certo molto meglio che questa si faccia sul tipo «donna-uomo» che sull'odioso tipo «uomo-donna». Il dirlo non sarà forse un omaggio all'ambizione di femminilità del congresso romano: ma è un fatto che le mille intellettuali d'Italia ivi radunate mostrarono che nelle donne cresciute a vigoria di cervello è già così bene annullata la pretesa barriera che dividerebbe l'uno dall'altro sesso, da poter bene domandare il voto amministrativo e politico per le loro compagne, senza timore che, quanto a virilità di pensiero, abbiano a scapitare i Parlamenti dell'avvenire. Le donne saranno parlamentari perfette. Sapranno, al caso, anche rumoreggiare, fischiare, ridurre al silenzio un oratore incomodo. Lo hanno fatto a Roma quando parve momento opportuno; e tutti convengono che lo hanno fatto molto bravamente e come se non si sentissero imprigionate nè da sottane nè da guanti troppo lunghi. Per alcuni anni, comunque tributarie degli uomini per il patrimonio delle idee, esse darebbero alle idee il concorso di una forza appassionata, istintiva, sincera: porterebbero insomma nella politica minor «politica»: come dimostrarono appunto a Roma nella questione dell'insegnamento religioso, che, trattata dalla Camera italiana pochi mesi or sono, vi era stata adagiata mollemente nei mezzi termini voluti dall'opportunismo del Governo, e che le donne risolsero invece per conto loro con la stessa logica franca e con lo stesso fuoco col quale l'avevano attaccata. Il che, non fosse altro, proverebbe come le donne non sieno poi quelle irreducibili conservatrici che affermava il defunto Silvio Venturi, fra tanti altri che l'affermarono prima e dopo di lui. Tali non sono per lo meno nel campo di quelle che chiameremo le idee mascoline: chè se si venisse a questioni più essenzialmente femminili, e pertanto sdegnate dalle femministe, come sarebbero il lusso, le stravaganze delle mode, le sproporzioni fra l'essere e il parere ecc. ecc., allora forse.... Ma qui, decisamente, il filo della politica non ci permette d'entrare; e anche le donne preferiscono che non si entri.

★

In Austria si afferma il bisogno di aumentare il contingente delle reclute: scoppia dunque una crisi politica e minaccia **il ministero Beck.** Non lo minaccia perchè vi sia nell'aria una qualche antipatia verso l'aumento dei contingenti militari; lo minaccia perchè cotesta specie d'aumenti è notoriamente tanto cara al Governo, che esso è capace di usar qualunque favore ai partiti che gliene agevolino la votazione. I tedeschi marciano adunque in file compatte verso il barone Beck, domandando un favore solo: - Finiamola con le concessioni agli czechi in Boemia! - Gli czechi, in file ugualmente compatte, vengono dinanzi al ministro: e anch'essi hanno un solo desiderio da esprimere, in forma però categoricamente imperativa: - Guardatevi bene dal toccare a qualsiasi cosa per far piacere ai tedeschi! - Come si vede, bastano due semplici desideri da parti opposte per mettere il ministero nel più crudele imbarazzo. Se si contenta l'uno non si contenta l'altro; se si contentano i tedeschi, gli czechi fanno quanto minacciavano fin dallo scorso autunno: l'opposizione slava; se si contentano gli czechi, i tedeschi abbandonano il gabinetto e lo sfasciano. - Devo dimettermi? - dice ai suoi intimi il barone Beck - Devo dimettermi? - dice ai suoi colleghi di nazionalità e di partito il ministro tedesco Peschka. La risposta definitiva non è ben data: ma per il povero ministro non c'è nulla tuttavia che non sia definitivo: poichè, in piena crisi, e quasi alla prima luce della sua notorietà, egli esce improvvisamente di questa vita. La morte di Peschka parrebbe aggravare l'imbarazzo del Governo; e nondimeno è forse un bene, in quanto permette quei giorni di riposo e di tregua nei quali si attenua talvolta la gravità delle situazioni. Si parla ormai del nuovo ministro da nominare; quattro o cinque giorni or sono si parlava ancora del nuovo ministero.... Ne doveva essere a capo il conte Francesco Thun. Ministero feudale. Esclusi i tedeschi; anello slavo-clericale, come nella più brillante epoca di Taaffe. Il conte Thun gettava la sua persona e il suo progamma nell'agone, scuoiando la cervice del povero prof. Wahrmund, alla Camera dei signori. Questo «scalp» alla maniera dei Pellirosse doveva piacere infinitamente ad ogni specie di clericali. Ma ohimè, il conte Thun si ingannava. Lueger, il capo dei giovani clericali, faceva sapere due giorni dopo che tutta l'ammirazione per lo scorticamento del prof. Wahrmund non l'avrebbe persuaso a lasciarsi fondere nell'anello con gli slavi e a mancar di fede alla sua nazionalità tedesca. Altri tempi, conte Thun, anche per i reazionari. Ed ecco perchè si torna a pensare che la gravissima situazione attuale, in cui gli czechi e i tedeschi domandano con uguale energia due politiche perfettamente opposte, possa ancora risolversi nell'ambito del ministero Beck e della sua maggioranza.

La successione di Peschka offerta a Prade

VIENNA 2 (N). Il presidente dei ministri, bar. Beck, ebbe una conferenza coll'ex-ministro nazionale tedesco, Prade, cui domandò se sarebbe disposto ad accettare di nuovo la carica di ministro senza portafogli. Il Prade dichiarò che per conto suo non avrebbe difficoltà a riaccettare la carica, ma che prima occorre aspettare le decisioni del partito tedesco-nazionale. Il bar. Beck soggiunse stargli a cuore che la questione della scelta del successore del defunto Peschka sia regolata possibilmente entro la settimana ventura.

Il prof. Wahrmund
non riprenderà le lezioni ad Innsbruck

INNSBRUCK 2 (N). Il «Tiroler Tagblatt» reca che all'Università fu tolto il manifesto in cui il prof. Wahrmund annunziava che avrebbe ripreso le sue lezioni verso la fine di maggio. La questura universitaria disse agli studenti che il Wahrmund non potrà tener lezione in tutto il semestre estivo, perchè si vogliono evitare ulteriori conflitti per la nota questione. Gli studenti sono eccitatissimi per questa sospensione delle lezioni di diritto canonico.

IL BILANCIO DI STATO UNGHERESE
alla Commissione finanziaria

BUDAPEST 2 (B). La commissione finanziaria della Camera dei deputati tenne oggi una seduta, nella quale discusse il preventivo dello Stato per il 1908, con le modificazioni proposte dal presidente dei ministri. Il dott. Wekerle propose cioè che le spese comuni, che nel frattempo furono fissate dalle Delegazioni, siano inserite nel bilancio in cifra esatta, con un aumento quindi di 9.272.605 corone. Circa il fabbisogno per il debito dello Stato si avrà invece un miglioramento, poichè la progettata emissione dei titoli di rendita non è avvenuta.

PER IL CANALE TRA IL DANUBIO E L'ODER

VIENNA 2 (B). Il ministro del commercio, in seguito a proposta della direzione per la costruzione di vie fluviali, ha ordinato a una perizia l'esame del progetto per il canale fra il Danubio e l'Oder compilato dalla sezione tecnica della direzione sopraccennata. L'esame dei periti comincerà il 6 corrente. Finito questo esame, sarà convocato tosto anche il consiglio per i canali, al quale verranno comunicati i risultati dei lavori dei tecnici e i prospetti sulla rendibilità del nuovo canale.

Il grave sciopero nel Parmense
Conflitto fra scioperanti e volontari

PARMA 2 (N). Stamane si è saputo che i mezzadri sciopereranno per tre giorni in segno di solidarietà, ma che l'astensione dal lavoro però sarà limitata ai soli campi. Il mercato di Parma, che al sabato è sempre frequentato dai più ricchi mercanti, oggi era deserto; il foro boario, sempre pieno di bestiame, oggi era occupato dalla cavalleria. Anche il mercato granario oggi non potè tenersi. Tutto il movimento commerciale ed agricolo è sospeso.

I volontari lavoratori tennero una riunione al Teatro di varietà, per dividersi la provincia in tante zone. Dopo l'adunanza si recarono in corpo a S. Prospero per procedere all'esodo del bestiame lattifero del marchese Corradi, che ieri non potè effettuarsi non ostante l'intervento della cavalleria. Alla Camera del lavoro si continua ad assicurare che la situazione si mantiene calma.

PARMA 2 (N). A San Prospero è avvenuto un conflitto fra i lavoratori volontari e gli scioperanti. Una squadra di volontari, giunta alle 14, si è avviata alla casa del marchese Corradi per tentare l'esodo del bestiame nel finitimo reggiano. Appena veduti i volontari, la folla degli scioperanti si è divisa in due parti: le donne si sono buttate per terra per impedire il passaggio del bestiame; gli uomini hanno tentato di fermare i cavalli degli omnibus che trasportavano i volontari. Questi hanno reagito forzando il passaggio azzuffandosi coi contadini che armati di bastoni si erano scagliati loro addosso. Ad un tratto, mentre si scambiavano bastonate, si è udito lo sparo di colpi di rivoltella, fra grida di terrore. Accorsa la cavalleria, riuscì a dividere i contendenti. I volontari ripararono nel palazzo Corradi. Nella zuffa cinque contadini rimasero feriti leggermente; altri tre feriti si ebbero fra i liberi lavoratori. I feriti furono condotti in casa Mellei. Intorno al palazzo Corradi staziona una compagnia del 50.o fanteria. I lavoratori volontari non hanno potuto ancora uscire con le vaccine. Per maggior sicurezza si attendono rinforzi di truppa per impedire atti di violenza da parte degli scioperanti che hanno accerchiato la casa Corradi e mandato a chiedere rinforzi alla Camera del lavoro di Parma, dove siede in permanenza il comitato. Il comando dei carabinieri ha chiesto rinforzi.

La Camera del lavoro di Reggio ha sollecitato i contadini di San Fiorillo perchè respingano le bestie che fossero fatte passare per il loro territorio.

BORGO SAN DONNINO 2 (N). In questo circondario lo sciopero agrario proclamato dalla Camera del lavoro di Parma si è esteso ai soli casali di Fontanellato, San Secondo e Sissa, le cui organizzazioni dipendono dalla Camera del lavoro di Parma. Per i rimanenti nove comuni del circondario, dipendenti dalla Camera del lavoro riformista di Borgo San Donnino, lo sciopero si proclamerà in seguito.

Visconti-Venosta ambasciatore a Parigi?

ROMA 2 (N). Il «Giornale d'Italia» assicura che la situazione a tutt'oggi, circa la designazione del nuovo ambasciatore italiano a Parigi, è la seguente: il Governo, interpretando il sentimento generale dell'opinione publica, ha offerto al marchese Visconti-Venosta l'ambasciata facendo anche presso l'illustre uomo gli opportuni passi perchè accetti. Intorno alla risposta data dal marchese, il giornale dice che le molte voci che sono corse fino ad oggi, sono per lo meno premature. Ad ogni modo fra qualche giorno si saprà qualche cosa di definitivo.

Il nunzio di Belmonte, cardinale

ROMA 2 (N). Si assicura che nel prossimo concistoro di giugno, monsignor Granito di Belmonte, nunzio pontificio a Vienna, sarà nominato cardinale.

CAMERA PORTOGHESE

LISBONA 2 (N). Oggi si è costituita la Camera dei deputati, eleggendo a presidente Libanio Gorgues, progressista. Dopo una commemorazione di re Carlo e del principe ereditario da parte del presidente, fu eletta una Commissione incaricata di presentare a re Manuel ed alla famiglia reale le condoglianze della Camera. La seduta fu quindi sospesa in segno di lutto.

La legazione giapponese di Pietroburgo elevata ad ambasciata

TOKIO 2 (B). L'inviato giapponese a Pietroburgo, barone Motono, fu nominato ambasciatore.

Il nuovo ambasciatore russo a Tokio

PIETROBURGO 2 (Ag. teleg. pietrob.). Il senatore Malewsky Malewic, del Ministero degli esteri, fu nominato ambasciatore a Tokio al posto di Bachmetieff, che fu sollevato dal posto dietro sua domanda. Questi manterrà la sua carica di ciambellano di Corte e rimarrà alla dipendenza del Ministero degli esteri.

La bomba di Muzafarpur
23 indigeni arrestati

CALCUTTA 2 (B). Miss Kennedy, contro la cui carrozza era stata lanciata a Muzafarpur una bomba (vedi «Piccolo della sera» di ieri) è morta in seguito alle ferite riportate. La polizia fece stamane delle scorrerie in varie parti della città e scoprì una grande quantità di esplosivi e di bombe in fabbricazione. Furono arrestati 23 indigeni e sequestrati molti manoscritti.

Scaramucce fra inglesi e afgani
nel golfo di Oman

TEHERAN 2 (B). Dal golfo d'Oman giunge notizia di un combattimento avvenuto presso Tschask fra un incrociatore inglese e i contrabbandieri d'armi. Durante l'inseguimento gli afgani, ai quali erano destinate le armi, tirarono dalla costa su una barca dell'incrociatore. Gli inglesi risposero con le artiglierie, uccidendo molti indigeni e distruggendo un villaggio di pescatori.

Uno sciopero di operai della ferrovia dei Tauri

SALISBURGO 2 (N). Gli operai addetti ai lavori del tunnel di Alauftal della ferrovia dei Tauri hanno proclamato stasera lo sciopero: finora se ne ignora il motivo. Il dirigente il capitanato distrettuale di S. Giovanni di Pongau ha requisito l'assistenza militare per il mantenimento dell'ordine e la protezione delle opere in costruzione.

La Banca a.-u. ridurrà lo sconto

VIENNA 2 (N). Nella seduta generale della Banca a.-u., che si terrà giovedì, si delibererà probabilmente una riduzione dello sconto del mezzo per cento cioè dal 4.5 per cento al 4 per cento.

Dividendo

VIENNA 2 (N). Nell'odierna seduta il Consiglio d'amministrazione della «Poldihütte» deliberò di proporre all'assemblea generale degli azionisti, che si terrà il 3 giugno, la ripartizione di un dividendo del 6 per cento, cioè di 24 corone per azione. L'utile netto ammonta a corone 656.000.

L'eruzione dell'Etna

CATANIA 2 (N). Il prof. Riccò, direttore dell'Osservatorio Etneo di Catania, comunica di aver determinata la posizione delle nuove bocche, presso l'orlo orientale della Valle del bove a 1200 metri ad est dell'Osservatorio Etneo e a 1600 metri ad ovest dei crateri del 1852. Le lave abbracciano Serra e Giannicola Grande e poi, riunite, arrivano a 400 metri da Serra Solfizio, con un percorso totale di quattro chilometri. L'eruzione è quasi cessata, ma continuano le scosse e il fumo abbondante dal cratere centrale.

CATANIA 2 (N). L'eruzione dell'Etna, momentaneamente cessata, è ricominciata; però la lava procede lentamente. Le scosse di terremoto si succedono a brevi intervalli con varia intensità. Nella scorsa notte una forte scossa fu avvertita a Labiana.

La terza giornata del concorso ippico internazionale a Roma.

ROMA 2 (N). Oggi si è svolta regolarmente la terza giornata del grande concorso ippico internazionale, comprendente come nella prima, il percorso di 50 chilometri, di strada di campagna, dieci dei quali attraverso la medesima con salti d'ostacoli naturali. Il duca d'Aosta e il conte di Torino, ritornati a Roma per l'occasione hanno percorso in automobile e in senso inverso l'itinerario della grande marcia alla quale partecipano 53 ufficiali, italiani, belgi, francesi ecc. Il conte di Torino e il duca d'Aosta, si fermarono lungo il percorso osservando i numerosi salti. Durante tutto il percorso non è stato segnalato alcun incidente. Gli ufficiali italiani hanno adottato quasi tutti lo stesso sistema per coprire felicemente il percorso. Essi compiono dei tratti di 40 minuti al trotto poi cinque minuti al passo. Alla gara odierna partecipò pure la famosa cavalla italiana «Arsella» del tenente Arona, che al concorso di Torino, dell'anno scorso, fuori gara, fece il salto più lungo nella gara d'estensione. Il tenente Arona si ripromette che la sua cavalcatura si manterrà nella sua «forma» attuale e confermerà ancora una volta la sua buona fama e quella della cavalleria italiana.

I competenti ritengono che in questo concorso aperto a tutti trionferà l'audacia che accoppiata alla resistenza, sfida qualunque fatica mettendo in seconda linea le prove di maneggio. In questo sembra che gli ufficiali italiani non abbiano seri concorrenti.

Tutti i partecipanti alla marcia odierna la compirono brillantemente superandone tutti gli ostacoli, e giunsero tutti a Tor di Quinto, senza superare il tempo massimo.

Dopo i 90 minuti di riposo i primi arrivati incominciarono la gara dello «Steeple-chase», che ha il percorso di 3500 metri e dodici ostacoli, da compiersi nel tempo massimo di 6 minuti e 30 secondi.

Nella gara per lo «Steeple-chase», il tenente spagnuolo Boceta ha avuto il successo che si prevedeva. In 5 minuti e 13 secondi, senza mai fallire gli ostacoli, con andatura velocissima, ha compiuto il percorso ed arrivò accolto da applausi. Impressione non meno favorevole produssero i tenenti Storita e Marocchi per il modo brillante in cui compirono il percorso e per la forma correttissima con cui conducevano le cavalcature. Alle 16.45 la corsa fu chiusa. I concorrenti hanno tutti mantenuta la loro dotazione quasi al completo. L'impressione del pubblico è favorevolissima.

Il mancato intervento degli austriaci

ROMA 2 (N). Il principe di Scalea manda una lettera alla «Tribuna» nella quale si dice sorpreso di aver letto nella cronaca del concorso ippico, pubblicata dalla «Tribuna», notizie destituite di fondamento circa il pretesto che l'Austria avrebbe cercato per non mandare a Roma suoi ufficiali concorrenti alla gara ippica. L'Austria, secondo il principe di Scalea, pur accogliendo l'invito del comitato ordinatore, ebbe a fare riserve circa la partecipazione dei suoi ufficiali, adducendo varie ragioni d'indole tecnica, fra cui principalissima che essendo giunto il programma a Vienna solo nel febbraio, si rendeva impossibile, causa la rigidità del clima, la preparazione alla prova, perchè l'allenamento alla gara presentava non piccole difficoltà. Queste ragioni furono esposte all'on. di Scalea in una lettera cortesissima scritta in italiano dal ministro della guerra austro-ungarico, nella quale si esprimeva tutto il rincrescimento di non poter dar prove di simpatia al cavalleresco esercito italiano. E in fine questa assenza degli ufficiali non ha potuto lontanamente apparire come una voluta astensione anche perchè il conte Lützow, ambasciatore austro-ungarico a Roma, comunicò che l'Imperatore aveva concesso un magnifico dono per la gara e avrebbe inviato una speciale rappresentanza al concorso come dimostrazione del suo benevolo interessamento. Il Comitato del concorso fece subito pervenire i suoi ringraziamenti all'Imperatore, al Governo e all'ambasciatore austriaco che, con speciale zelo e particolare acume, hanno voluto cogliere questa occasione per dimostrare simpatia ed affetto verso il nostro paese. Concludendo, il principe di Scalea si dice persuaso che conosciuta la verità dei fatti nella sua interezza, non si potrà dar luogo ad apprezzamenti sembranti meno corrispondenti alla più cordiale ospitalità.

Morte improvvisa di un avvocato, in Tribunale.

TORINO 2 (N). Mentre terminava una arringa, in Tribunale, è morto improvvisamente, per paralisi cardiaca, l'avv. Biagio Allievo, noto anche come poeta, figlio del venerando professore dell'Università di Torino, comm. Giuseppe Allievo.

Il cadavere di un bambino in un pacco postale. - Delitto o superstizione?

LEOPOLI 2 (N). Durante una visita dei pacchi al locale ufficio doganale ne fu trovato uno contenente il cadavere di un bambino in istato di avanzata putrefazione. Il pacco era stato spedito da Brema a una notissima persona della città, da certa Matkowska, e accompagnato dalla preghiera di far sotterrare il cadavere nel cimitero cattolico di Leopoli, non essendovi a Brema che un cimitero evangelico. La Commissione giudiziaria constatò che il cadaverino non recava traccia di violenze, ma non fu possibile stabilire se il bambino fu posto morto nella cassetta, o se ebbe a morire per soffocamento. La locale polizia si è rivolta a quella di Brema per l'avviamento d'un'inchiesta.

La flottiglia da pesca distrutta.

MELBOURNE 2 (Soc. cabl. ted.). Sono ancora incomplete le notizie sulla distruzione di una flottiglia di battelli per la pesca delle perle, avvenuta ieri lungo la costa nord-ovest dell'Australia occidentale, in seguito ad un fortunale (vedi «Piccolo» di ieri).

Finora il numero delle vittime è calcolato ad un centinaio. Quaranta navigli, tra cui parecchi scooner, sono frantumati; altri sono naufragati contro la costa. Circa un centinaio di velieri sono ritornati danneggiati a Browne.

ASTERISCHI

L'allieve dei corsi superiori del Civico Liceo femminile intrapresero ieri una gita, con treno speciale, a Porto Rose. Alla gita presero parte il direttore prof. Benussi col personale insegnante e circa 150 allieve. La gita con tanto fior di gioventù e col sorriso della primavera, riuscì splendidamente. Il treno sostò a Strugnano e da questa stazione le allieve si recarono a Pirano. Dopo una breve sosta proseguirono per Porto Rose dove nel salone Frediani venne servito il pranzo. Le tavole erano adornate di fiori. Il pomeriggio le gitanti lo trascorsero nel parco di Porto Rose, che è tutto una meravigliosa fioritura di lilla e di glicinie. Il ritorno seguì dalla stazione di Santa Lucia.

★

Ierlaltro, 1. maggio, si compirono i cinquant'anni d'esistenza di una cospicua casa di commercio cittadina: la ditta Rietti e Walmarin. Per tale ricorrenza gli impiegati e il personale di magazzino offersero ieri all'attuale capo della casa, l'egregio signor Enrico Walmarin, i primi una targa commemorativa in argento, i secondi una grande fotografia con artistica cornice. Il proprietario della ditta, a sua volta, si meritò particolare riconoscenza da parte del suo personale per la generosa liberalità con cui si ricordò d'ogni singolo suo collaboratore.

★

Ierlaltro, 1. maggio, il sig. Giovanni Castellanovich iunior, saldacontista presso la Filiale della Banca Union Sezione Merci, ha compiuto il giubileo di 25 anni di servizio. In tale ricorrenza gli vennero pòrti insieme ai più cordiali auguri, generosi doni sia da parte della Direzione che da parte dei colleghi.

CRONACA LOCALE

LA RIFORMA ELETTORALE

In una serie di sedute di cui l'ultima si tenne iersera, la sottocommissione dietale portò a compimento l'esame di tutto intero il disegno di legge della riforma elettorale per il Consiglio-Dieta. Appena il testo del disegno di legge come modificato secondo le deliberazioni prese, potrà essere diramato ai membri della sottocommissione, questa, nei primi giorni della settimana, terrà un'ultima seduta per la revisione definitiva del testo. Subito dopo verrebbe convocata la commissione plenaria.

Resta solo ancora insoluta la questione dei cinque seggi dietali chiesti dalla Camera di commercio. La sottocommissione se ne occupò senza poter giungere finora ad una concreta deliberazione.

La Babele al Tribunale commerciale
Anche in croato!

Fino a poco tempo fa il Tribunale commerciale marittimo era l'unico foro che si fosse mantenuto, relativamente, immune dal confusionismo linguistico che delizia la nostra amministrazione giudiziaria. A poco a poco gli avvocati sloveni, talvolta persino per conto di clienti non slavi, tentarono d'introdurre qualche innovazione, ma per le proteste degli assessori profani e per altre ragioni pratiche si possono contare sulle dita di una mano le cause dibattute anche solo parzialmente in isloveno. Ora di punto in bianco, non basta più neanche lo sloveno; si vuole introdurre nell'aula del nostro Tribunale di commercio anche il croato!

Il caso è dell'altro ieri e per la sua... originalità giova riferirlo dettagliatamente.

Venerdì doveva essere trattata dinanzi al Tribunale commerciale e marittimo la causa di Francesco Resetka contro la Unione Austriaca di navigazione, per pagamento dell'importo di cor. 2076, che l'attore, quale ex-agente della Unione Austriaca, pretende quale indennizzo, sostenendo di essere stato intempestivamente licenziato. Il Resetka era patrocinato dall'avv. Brncic; la Unione Austriaca, in sostituzione dell'avv. Martinolich, dall'avv. Antonio Cosulich. La Corte giudicante era

---

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese DI M. A. CH.

Proprietà riservata · Riproduzione vietata

I.

Nel grande salone del castello di Valfleury, la contessa Odile di Bermont e sua figlia Teresa, sole, si cullavano in una di quelle dolci fantasticherie che sono favorite dall'ora, dal silenzio e dalla luce scialba del giorno morente.

Era il principio di aprile 1870.

La primavera, sempre lenta ad arrivare in Lorena, quell'anno si faceva desiderare più del solito. Dall'alto della collina dominando la Scille - un angolo di terra che oggi un francese non saprebbe contemplare senza una stretta al cuore - l'antica dimora signorile pareva più brutta, più triste, nel temporale tra i grigi rami degli alberi ovattati di nebbia.

Dall'ampia vetrata da cui entrava pallida la luce del crepuscolo, si distinguevano ancora vagamente le dense nubi inseguentisi all'orizzonte.

Infine anche il salone piombò nel buio e la contessa che, fino allora, aveva lasciato errare lo sguardo distratto sulla campagna, si alzò, avvicinandosi al caminetto, ove il fuoco, non più alimentato, era presso a spegnersi. Teresa, immobile, seduta su di uno sgabello, accanto alla finestra, sembrava non vedere nulla di quanto la circondava.

— Dimmi, piccina, a che cosa pensi dunque? - chiese ad un tratto la signora Bermont, con un tono di voce un po' alterato, in cui si scorgeva più malinconia che amarezza.

— Io, mamma?... Ma... oh! a niente!

— Mi permetterai di dubitarne, mia cara.

— Ti giuro, mamma...

— Non giurare Teresa... Tu sei triste, tu soffri, lo sento. Faresti molto meglio ad aprirmi il tuo cuore, invece di trincerarti in una forzata indifferenza che non vale ad ingannarmi... tanto più che credo di conoscere la causa di questa tristezza... e la divido teco... Via non parliamone più, poichè lo desideri... Sai tu ove trovasi tuo cugino?

— Pietro?... Non l'ho più veduto dopo colazione - rispose Teresa con voce malsicura.

Dopo un breve silenzio, la contessa riprese:

— Egli sarà certamente con la signora Olmers e Sabina. Da circa un mese, sembra cucito alle loro sottane.

— Senza dubbio - approvò Teresa soffocando un sospiro.

Mentre si alzava, un rumore di passi sulla terrazza, la fermò.

— Eccole di ritorno - soggiunse - ed eccoci sequestrate.

Nel medesimo istante la porta si aprì, e una voce allegra e giovanile domandò:

— C'è qualcuno qui?.... E' talmente buio!...

La frase fu smorzata da un colpo di vento che s'abbattè fragorosamente sulla vetrata.

— Sì, sì, entrate, cara Sabina - gridò la signora di Bermont - e chiudete presto; Teresa trova la sua felicità nel fantasticare al buio accanto al fuoco.

— E' una felicità anche per voi contessa! - mormorò la signora Olmers, che seguiva la figlia.

— E' vero, qualche volta.

— Infatti, nei giorni di «spleen»... - insinuò Sabina, senza terminare di esprimere il suo pensiero.

A questa allusione, se l'oscurità non fosse stata completa, si sarebbero viste le gote di Teresa arrossire e un lampo strano passarle nello sguardo.

— Ma poichè siete rientrate - riprese la signora di Bermont - ordinerò le lampade.

Mentre la contessa suonava per il domestico, vi fu un momento di silenzio; poi la signora Olmers riprese, mentre deponeva il suo cappello e il mantello su di una sedia:

— Avreste dovuto accompagnarci, Teresa, abbiamo fatto una passeggiata deliziosa.

— Questo tempo così cattivo non mi tentava certo.

— No, questa pioggia così fine, non bagna - disse Sabina - è così bello aver il viso frustato dalla raffica. Bisogna confessare però che il vento ci ha giocato un brutto scherzo. Nel momento che ci accingevamo ad attraversare il ponticello sulle Scille, soffiando nelle nostre vesti, ci ha imprigionate le gambe in modo tale che saremmo certamente cadute, se il signor di Vilbraye non ci avesse prestato l'appoggio del suo braccio.

— Ah! l'avevo supposto io che mio nipote fosse con voi.

— Senza di lui - continuò Sabina leggermente ironica - saremmo cadute nell'acqua. Il mio cappello però è stato meno felice: è volato via dal mio capo come una piuma, ed è andato a fare un tuffo a venti metri più in là. Ma il signor di Vilbraye, che per fortuna aveva gli stivaloni di caccia, è corso a ripescarlo in piena corrente.

— Chi sa come si sarà ridotto, poveretto!....

— Chi? il signor di Vilbraye?

— No, il vostro cappello.

— Bah! Non ne rimane traccia e sarebbe pronto a ricominciare.

— Come dal canto mio, signorina, sono pronto, a ripetere il salvataggio - rispose la bella voce vibrante del giovanotto.

— Oh! signor Pietro mi avete spaventata - disse leziosamente la signora Olmers.

— Siete superstiziosa, cara signora? mi avete preso forse per qualche spirito maligno in cerca d'una vittima da tormentare? Ma allora cercherei le tenebre, invece io vi porto la luce - disse di Vilbraye, rivolgendosi verso il domestico che entrava, carico di due enormi lampade.

Poi subito dopo:

— Buona sera, zia - soggiunse sfiorando rispettosamente con le labbra la mano della contessa di Bermont - e tu piccola cugina, come stai? Ti sei ben esercitata nella tua musica?.... No? Allora ti sei annoiata, dico il vero? Ah! mio Dio, mio Dio! sempre triste cuginetta, perchè? Fai pena, lo sai, con questa eterna malinconia!

— Pietro - mormorò Teresa - te ne supplico....

— Sì, lo comprendo, ti annoio. Ma infine se ti parlo così è per il tuo bene, è per il tuo interesse perchè vorrei vederti scuotere questa iponcondria.... Senti, invece di rinchiuderti qui, non avresti fatto meglio a venire con noi a fare una bella passeggiata nei campi?

— Prima di tutto, amico mio, tu non mi hai invitata; poi.....

— Che cosa?

— Dubito che il mio cappello non abbia molto piacere a fare dei bagni....

Il giovanotto represse un piccolo gesto d'impazienza.

— Cattiva - egli disse - ecco che hai lanciata una pietra nel mio giardino.

— Nel mio, piuttosto - rettifica Sabina.

— Andiamo, andiamo ragazzi, non bisticciate - interruppe la contessa. - Dimmi piuttosto Pietro, hai sbrigata la commissione che ti ho data riguardo alla guardia...

PROLOGO.

I.

— Cara zia, i vostri ordini sono stati trasmessi e a quest'ora eseguiti già. Ho lasciato appunto le signore per recarmi dal vostro affittaiuolo, e ne ho profittato per dare uno sguardo a diverse cose. Giacchè mi considerate abbastanza serio per delegarmi una parte dalla vostra autorità io metto più zelo a sorvegliare i vostri affari che ad amministrare i miei.

— Ed è quanto dire!

(*Continua*). PAUL DE GARROS.

composta del cons. prov. dott. Povsic, quale presidente; del cons. prov Garson e dell'assessore commerciale sig. Geza Pulitzer, quali giudici. La petizione era redatta in lingua serbo-croata; la risposta, naturalmente, in italiano.

Aperto il dibattimento, il presidente comunica in lingua italiana al rappresentante dell'attore che un membro della Corte, cioè l'assessore sig. Pulitzer, non comprende nessun idioma slavo, e invita quindi le parti ad esternarsi sulla lingua in cui dev'essere tenuta la pertrattazione.

L'avv. Brncic dichiara, in croato, che egli intende di servirsi di questa lingua, nella quale sarà pure da estendersi (secondo lui) il protocollo. Deplora che ci sia nella Corte chi non comprenda il croato; e invita il presidente a sostituire immediatamente il sig. Pulitzer con altro assessore che conosca tale lingua; e, solo non essendo ciò subito possibile, domanda sia rinviata la causa, provvedendosi a tempo acchè la Corte sia composta di giudici che comprendono il serbo-croato.

L'avv. Cosulich, dopo che il presidente gli ebbe tradotto le dichiarazioni dell'avv. Brncic, dichiara che l'uso della lingua serbo-croata nell'aula del Tribunale commerciale rappresenta una assoluta innovazione: mai finora qui si parlò il croato, e si oppone energicamente acchè nella presente causa si adoperi tale idioma, che non può nemmeno lontanamente pretendere di essere qualificato a Trieste quale lingua del paese. Contesta quindi all'avversario il diritto di parlare croato e di portare così un nuovo elemento nella Babele linguistica dei nostri Tribunali. Deplora poi che l'avv. Brncic insista nella sua illegale ed assurda richiesta, poichè tanto egli quanto il suo cliente parlano benissimo l'italiano.

Il sig. Pulitzer a questo punto dichiara che se venisse fatto uso durante la pertrattazione della lingua croata o se il protocollo fosse dettato in questa lingua, egli dovrebbe allontanarsi dall'aula, non potendo, già per obbligo di coscienza, assistere ad una pertrattazione giudiziale tenuta in lingua a lui sconosciuta.

Insistendo l'avv. Brncic nella sua richiesta, la Corte si ritirò per deliberare. Dopo mezz'ora circa rientrò, però senza l'assessore, il quale, nel frattempo, si era allontanato. Il presidente si limita ad annunziare che, non essendo più la Corte legalmente costituita, il dibattimento deve essere rinviato ad altra giornata, e dà lettura del protocollo, esteso, durante la permanenza della Corte nella sala di delibera, in lingua croata. L'avv. Cosulich energicamente protesta per la innovazione così introdotta; e, in via affatto subordinata, chiede che almeno le dichiarazioni da lui fatte sieno registrate in lingua italiana.

Il presidente, accettando quest'ultima proposta, incomincia a dettare in italiano; ma non appena ha aperto bocca, scatta l'avv. Brncic per avanzare la pretesa che tutto il protocollo, comprese le dichiarazioni dell'avv. Cosulich, sia dettato in lingua croata, essendo in questo idioma estesa la petizione.

Dopo una vivace replica dell'avv. Cosulich, il presidente tien fermo il suo deliberato di estendere in lingua italiana le dichiarazioni emesse in italiano; e così vien fatto.

L'avv. Cosulich firma il protocollo, aggiungendo in iscritto la dichiarazione di firmare soltanto per la parte estesa in italiano, e se ne va.

Questo il fatto. A che ripetere le solite proteste, le solite considerazioni contro il sistema degli avvocati slavi che abusano di tutto per portar l'agitazione politica nell'aula serena della giustizia? Ormai è evidente che il poliglottismo vuol essere condotto alle estreme conseguenze e che per 451 croati, quanti sono appena i parlanti croato a Trieste, giudici ed avvocati dovrebbero conoscere, accanto all'italiano, al tedesco e allo sloveno, anche il serbo-croato!

Della condiscendenza a questo sistema si ebbero non dubbie previsioni recentemente, quando, dovendosi rinnovare la elezione degli assessori per il Tribunale commerciale marittimo, furono fatte presso la Camera di commercio molte pressioni perchè si presentassero candidati poliglotti. Il sig. Pulitzer, come già altri, prima di lui, pur alieni da ogni politica, dimostrò con energia lodevole, come intenda il suo mandato. Le fasi ulteriori della causa di venerdì ci mostreranno se e in quanto nelle recenti proposte per i seggi di assessori sieno stati tutelati i diritti del paese e gli interessi della giustizia. Evidentemente si andrà a cercare per mare e per terra un assessore che si presti ad un dibattimento croato. Lo si troverà?

PER UNA NUOVA LEGGE

sui consorzi industriali ed economici

Le intenzioni del Governo ed un'inchiesta

Come fu annunciato dal telegrafo, il Ministero della giustizia ha riunito a Vienna un'inchiesta per sottoporle un progetto di riforma della legge vigente sui consorzi industriali ed economici. Nel suo discorso d'apertura, il ministro dott. Klein espose il programma delle riforme progettate, programma che abbiamo ora sott'occhio e dal quale è utile dare più ampia notizia per quanti sono interessati al movimento cooperativista nelle molteplici sue applicazioni.

Il ministro constatò anzitutto che oramai non si tratta più di discutere sul principio consorziale, il quale ha riportato

completa vittoria

dappertutto, com'è dimostrato dallo sviluppo del movimento consorziale presso tutti gli Stati d'Europa. La vittoria di questo principio è tanto più importante - lo rilevò anche al congresso cooperativistico internazionale di Cremona Luigi Luzzatti, che ne fu sempre uno dei più strenui propugnatori - in quanto che la sua importanza fu riconosciuta da tutti i partiti, anche da quelli che in sulle prime gli negarono ogni influenza nel campo economico, e non si trattenevano perciò dallo schernirlo.

Non si tratta dunque più di discutere il principio, e quindi le grandi linee della legge sui consorzi; bensì di occuparsi di singole questioni giuridiche ed economiche, di dettaglio, involventi parecchi problemi che sono spuntati appunto in seguito allo straordinario sviluppo del movimento consorziale, e per i quali la legge attuale non è più sufficente.

Lo sviluppo dei consorzi

Nel 1873, anno in cui fu promulgata l'attuale legge, esistevano circa 1550 consorzi; alla fine del 1906 il loro numero era salito a 11.683. I consorzi di credito aumentarono da 943 a 7886; i consorzi di consumo da 540 a 965. I consorzi di credito avevano 299.867 soci nel 1878; alla fine del 1903 ne contavano 1.634.375. Così nel 1878 i membri dei consorzi di consumo erano 26.421, e ben 240.799 alla fine del 1903. In modo corrispondente si sviluppò naturalmente anche la attività finanziaria dei consorzi: la somma dei prestiti concessi ammontava a 469 milioni di corone alla fine del 1885, e a 1281 milioni alla fine del 1903; i depositi salirono nello stesso periodo da 384 a 1453 milioni; gli attivi e i passivi si bilanciarono con 487 milioni alla fine del 1885, con 1822 milioni alla fine del 1903.

Il principio consorziale è dunque profondamente radicato; sarebbe quindi un errore voler ritoccare nella sua essenza una legge che ha saputo cooperare a tale incremento: la riforma deve essere perciò rivolta a colmare le lacune e a migliorarne quelle disposizioni che possono riescire d'ostacolo ad un ulteriore sviluppo.

In prima linea appaiono passibili di modificazioni le disposizioni relative

all' obbligo di garanzia.

Nel 1873 si credeva di poter stabilire l'obbligo di garanzia per i membri dei consorzi a garanzia illimitata secondo le norme valevoli per le società commerciali. Tale sistema però si rivelò difettoso, e perciò l'attuale progetto intende sostituire all'obbligo di garanzia illimitata, l'obbligo di fare ulteriori versamenti, pure senza limitazione, ma rimettendo i creditori dei consorzi esclusivamente alla procedura di ripartizione, migliorando notevolmente questa procedura. Per conseguenza dovrà essere regolato in conformità alle nuove disposizioni anche presso i consorzi a garanzia limitata l'obbligo di prestare ulteriori versamenti.

Il progetto di legge tende inoltre a corrispondere a parecchi desideri espressi riguardo la trasformazione dell'obbligo di garanzia, l'aumento e la diminuzione delle quote d'affari, ecc., e quindi anche la possibilità di procedere a simili modificazioni statutarie.

Altre riforme

Se un consorzio viene a trovarsi in difficoltà passeggere, che non sono tali da mettere in pericolo la sua esistenza, un aiuto momentaneo può salvarlo spesso anche nell'interesse stesso dei creditori. Perciò il progetto assicura ai consorzi la possibilità di aumentare in casi simili i propri fondi, deliberando congrui aumenti delle quote d'affari.

E' pure una grave lacuna nell'attuale legislazione che gli elenchi dei membri del consorzio non sono sempre attendibili; il progetto di legge vuole quindi introdurre delle disposizioni atte a por riparo a quest'inconveniente, che riesci molte volte di grave danno ai consorzi, ed ha scelto perciò un sistema, che differisce un po' da quello della legge germanica, per evitare, o almeno per ridurre al minimo, le noie che ne risulterebbero ai tribunali e ai consorzi.

Saranno completate inoltre le disposizioni inerenti alla

revisione obbligatoria,

perchè la legge del 1903, per quanto si sia dimostrata benefica, ha però rivelato la mancanza di mezzi atti a costringere i consorzi a togliere gli inconvenienti constatati dal revisore. E a completare lo scopo che si propone la revisione obbligatoria, sarà pure regolato il diritto di contestazione contro deliberazioni illegali del congresso generale.

Per quanto poi riguarda l'organizzazione dei consorzi in sè stessa, il progetto non reca per i motivi esposti, che poche innovazioni: si avranno nuove disposizioni tendenti a impedire che la sorte di un consorzio passi in mani di pochi o anche di una sola persona; la proibizione di rimettere la gestione complessiva ad un solo procuratore; l'introduzione obbligatoria di un consiglio di sorveglianza, ora facoltativo, che dovrà intervenire quando si tratti di affari fra il consorzio e i membri della direzione; aumento dei diritti delle minoranze; ed infine la prescrizione statutaria dell'obbligo di formare un fondo di riserva.

Il progetto contiene inoltre disposizioni speciali riguardo ai due gruppi consorziali più importanti: i consorzi di credito e quelli di consumo.

La concorrenza fra consorzi di consumo ed esercenti

Un problema difficile che la legislazione deve affrontare, sta nel conflitto esistente fra i consorzi di consumo ed un intero ramo di esercenti, che chiedono misure energiche per limitare la concorrenza loro mossa dai consorzi. Il progetto cerca di raggiungere in questo riguardo un compromesso, limitando da una parte gli eccessi a cui si lasciarono trascinare alcuni consorzi, ma tendendo d'altro canto a non rendere troppo difficile l'associazione allo scopo di procurarsi degli articoli di prima necessità a condizioni più vantaggiose.

Dirà l'inchiesta - concluse il ministro - se i nostri sforzi sono atti a condurre allo scopo a cui miriamo, e raccomandando ai periti di compiere l'opera loro in coscienza e senza pregiudizi, rilevò che l'attività consorziale o cooperativistica è uno dei migliori strumenti della politica economica del ceto medio, poichè essa rende più facile il consolidamento delle imprese piccole e medie, e permette così di aumentare l'effetto economico dei piccoli e medi capitali.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della madre del signor Vito Turchetto, dai signori Mario M., Ferruccio F., Giorgio L., Mario G. corone 20.

Per onorare la memoria della signorina Gilda Gleria, dalla famiglia Cusin-Morpurgo corone 10.

Per onorare la memoria del sig. Riccardo Peperle, dalla famiglia De Rosa corone 10; dalla famiglia Vladislovich-Peperle corone 10.

Per onorare la memoria della signora Ida Polley, dalla famiglia Mosettig cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Anthoine, dalla signora Margherita Tunis cor. 10.

Contributo pro mese di aprile (73, 74, 75 e 76) dal tavolo al Caffè Specchi cor. 8.

63.o contributo settimanale degli antiscapoli cor. 2.80.

100.o contributo settimanale dei «Gufi» corone 10.

Festeggiando il loro 100.o contributo settimanale, i «Gufi», raccolti alla «Bonavia», corone 100.

17.o e 18.o contributo settimanale del Gruppo del Caffè Stella Polare cor. 5.20.

122.o contributo settimanale dei dodici amici cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti» corone 2.

Contributo settimanale del Gruppo «Date l'obolo vostro» cor. 1.60.

54.o e 55.o contributo del gruppo «Clienti» corone 7.20.

80.o contributo settimanale degli Spiantati corone 2.

92.o contributo settimanale dei Semprevivi corone 7.50.

XVI contributo mensile dall'ultimo avanzo dei Contrastoni cor. 9.74.

VI contributo settimanale degli Hyperaurei corone 5.

Festeggiando le nozze d'argento della famiglia di Giuseppe Fabbro, dagli amici cor. 25. Da un tavolo di cooperatori al Ristorante «La Cooperativa» cor. 22. Raccolte in gita fra studenti ad Artoise cor. 7. Da Truff, per una scommessa con suo «cognà», cor. 1.

Associazione Patria. Martedì 5 corr. alla Patria si terrà la solita conversazione alle 8.30 precise.

Nelle nostre appendici. Un romanzo che porta il nome di Paul de Garros, di una persona cioè che può dirsi nata all'arte del romanziere, non abbisogna di presentazione. **La rivincita dell'onore,** di cui oggi s'inizia la pubblicazione, è sopratutto un lavoro profondamente umano, in cui l'autore ha profuso tutti i colori smaglianti della sua tavolozza a dipingere l'uomo nei suoi dolori o nelle sue lagrime, fremente nella gioia o nelle passioni d'amore.

Mostra campionaria del Museo commerciale. Nella prima settimana di pubblica frequentazione alla mostra di prodotti messicani nel Museo commerciale si sono avuti circa 500 visitatori, fra i quali gli studenti dell'«Exportakademie» di Vienna, gli studenti della Scuola superiore di commercio di Bari e quelli della Scuola superiore Revoltella. Ieri, guidati dall'egregio prof. Medanich, visitarono la mostra gli studenti del quarto corso della locale Accademia di commercio. Il prof. Medanich tenne una lezione sui prodotti esposti, rammentando gli insegnamenti di merceologia avuti nel corso delle lezioni all'Accademia. I commercianti si interessano pure sempre più della mostra. Finora furono chieste alla Direzione del Museo oltre cento informazioni, nomi di ditte del Messico, campioni, ecc. A corrispondere al desiderio del pubblico e segnatamente del ceto degli impiegati, la Direzione ha disposto affinchè la mostra resti aperta anche le domeniche dalle 10 alle 12.

Condoglianze. E' spirata ierlaltro in grave età la signora Ida ved. Polley, madre dei signori Augusto, direttore del Cotonificio triestino, Federico e Guido, capitano distrettuale a Capodistria, e sorella del defunto barone Carlo de Reinelt.

Ai figli che hanno perduto in lei una madre amorosa, modello di domestiche virtù, e agli altri congiunti le nostre condoglianze.

Associazione Ginnastica. Iersera nella Palestra della Ginnastica si diede la serata di chiusura della stagione di pattinaggio artificiale, alla quale intervennero in gran numero i partecipanti al concorso e una folla di soci e signore. Furono svolti parecchi esercizi indovinatissimi e specialmente ammirato fu quello dell'«alabarda». I concorrenti eseguirono poi alcuni degli esercizi del concorso, che riscossero calorosi applausi. Notata in modo speciale l'eleganza e la grande disinvoltura nelle difficili evoluzioni.

Si procedette quindi alla proclamazione dei premiati, che fu la seguente: Gara di signorine: I premio sig.na Lipovich; II sig.na Tommasini; III sig.na Bainella; IV sig.na Vecile; V sig.na Bernuzzi; VI sig.na Sandrigo. - Gara di signori: I premio Holzner; II Uxa; III Montagnari; IV Savoini; V Novak; VI Benco; VII Carlini. - Gara di coppie: I premio Holzner-Lipovich; II Montagnari-Bainella; III Uxa-Tommasini; IV Savoini-Vecile; V Benco-Sandrigo.

Alle 10.30 s'intrecciarono le danze che riuscirono animatissime e si protrassero fin dopo la mezzanotte.

Per il ricordo marmoreo a Giuseppe Sinico. Al Comitato per le onoranze al m.o Sinico pervennero direttamente: Maria Cofler-Pastorello cor. 5, Antonio Ridi cor. 1, dott. Ravasini cor. 1, dott. Grisogono cor. 1, dott. D'Este cor. 1, dott. Manzutto cor. 1, dott. Oliani cor. 1, dott. Salom cor. 1, R. Panzera cor. 1, A. Verzon cor. 1, V. Piechel cor. 1, A. Cereser cor. 1, Giuseppe Zorzenon cor. 1, Chero cor. 1.

La valuta che sempre «varrà». Ne abbiamo avuto cenno telegrafico nel «Piccolo» dell'altra sera: il giornale ufficiale di Vienna pubblica un'ordinanza del Ministero delle finanze, in collaborazione coi Ministeri del commercio, della giustizia e degli interni, per annunziare che col 1. luglio p. v. la valuta austriaca in corone dovrà aver finalmente il suo assoluto valore. Si noti che la valuta austriaca ha ormai la bellezza di sedici anni, età nella quale le donne incominciano talvolta a far figliuoli; si noti che fin dal 21 settembre 1899 era stata proclamata ufficialmente come l'unica valuta dello Stato: e tuttavia, dopo sedici anni dalla introduzione, dopo nove anni dalla dichiarazione di esclusività, siamo ancora alla comminatoria: - Ricordatevi, o commercianti, che col 1. luglio incomincia il regno della valuta in corone!

E' proprio tipico ed unico nella storia dei valori monetari il caso di questa valuta che nel 1892 deve entrar in vigore col 1. gennaio; che nel 1899 deve entrare in vigore col 1. gennaio 1900; e che nel 1908 deve ancora entrar in vigore col 1. luglio; che è sempre introdotta, sempre dichiarata, sempre proclamata in termini inappellabili, e sempre futura! Ed è proprio così: la realtà della cosa fa parlare il Ministero; la realtà confusionaria della valuta vecchia che sopravvive e si intromette alla valuta nuova; onde il giornalista forestiero che viene nell'Austria non manca mai, nella prima corrispondenza che scrive al proprio giornale, di far rilevare come la massima curiosità austriaca sia la moneta che vale per un'altra cifra e non per quella che vi è scritta. Ormai questa confusione, questo continuo conteggiare per ridurre i fiorini a corone e le corone a fiorini, questo abusare dei fiorini per far credere a buon mercato quello che, messo in corone, sarebbe abbastanza caro, erano divenuti una trappoleria, della quale i più ingenui, i più tardi di comprendonio, non riuscivano a districarsi, e della quale i più furbi, a quanto sembra, avevano incominciato a profittare. Fatto è che per metter fine a tale stato di cose propizio agli abusi, il Ministero si è deciso a pubblicare la sua ordinanza: e che dal 1. luglio verranno applicate multe a chi nelle sue circolari, nei suoi conti, nelle sue fatture, nelle sue tariffe, nelle sue indicazioni orali di prezzi, come pure nelle vetrine, nelle esposizioni, sui mercati ecc. ecc., si serva ancora dell'antica valuta in fiorini. La nuova valuta deve finalmente «valere» - dice il Ministero. L'ha detto parecchie volte; ma questa volta speriamo che se essa non varrà da sè, almeno la paura delle multe prevarrà.

Sussidi commerciali. Il Ministero del commercio ha istituito un sussidio per giovani che, avendo assolta questa Accademia di commercio e nautica, intendessero perfezionarsi nel ramo merci, con un viaggio di tre mesi di studio in qualche emporio dell'estero o transoceanico, presso ditte d'importazione o di esportazione.

Istanze debitamente corredate sono da presentarsi, al più tardi, entrò il dì 10 maggio corr. alla Direzione commerciale dell'Accademia, la quale darà all'uopo ulteriori schiarimenti.

IL CONGRESSO E LE ELEZIONI

della Cassa di protezione

Il congresso che tiene oggi, alle 12 mer., la Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio, assume particolare importanza per la viva agitazione che lo precedette. Si tratta delle elezioni generali della Direzione e del Comitato di revisione e si stanno di fronte due comitati elettorali. Dall'una parte l'attuale Direzione portata dal Comitato ufficiale appoggiato al partito socialista; - dall'altra il Comitato liberale-nazionale che raccomanda al suffragio dei soci una Direzione formata di elementi già sperimentati nell'amministrazione dell'ente sociale.

Ai risultati dell'atto elettorale si attribuisce la massima importanza, trattandosi di decidere fra due correnti, delle quali una tende a ricondurre la Società sul terreno puramente economico sottraendola ad influenze politiche fattesi manifeste per molteplici segni durante il periodo di funzione della Direzione attuale. I soci vogliano quindi intervenire numerosi al congresso ed esercitare con sereno animo il loro diritto di voto.

Alieni come siamo dall'intervenire in contese sorte nel seno di enti sociali, ci asterremmo anche questa volta da ogni eccitamento se non fossimo convinti che la forza delle organizzazioni professionali ed economiche sta appunto nel loro carattere apolitico. E poichè è questo il punto fondamentale propugnato dal Comitato liberale-nazionale, siamo certi di favorire - oltre ad ogni estranea preoccupazione - le sorti avvenire del forte sodalizio eccitando i soci a votare compatti per la lista liberale-nazionale. Essa contiene nomi favorevolmente noti e sperimentati: onde votare per essa vuol dire anche assicurare prospero avvenire alla Cassa di protezione e tutela efficace dei loro interessi ai soci d'ogni tendenza.

Per l'istituzione di forni cooperativi fra fornai

Come i lettori ricorderanno, recentemente in seno al Consorzio dei pistori, portata in campo dai signori Antonio Moretti, presidente attuale, e Pietro Chiaruttini, ex-presidente del Consorzio stesso, fu ventilata la necessità urgente di provvedere ai propri interessi industriali ed al tempo stesso a quelli dei consumatori, con l'istituzione di forni cooperativi e d'un provveditorio per i generi inerenti all'industria del pane. L'opinione dei due proponenti, d'accordo per i forni cooperativi, divergeva soltanto sul provveditorio, il primo opinando per un provveditorio generale compresa la fornitura delle farine, il secondo soltanto per gli altri generi. In massima i due proponenti erano d'accordo per lo studio dell'importante questione e l'assemblea elesse una commissione di 15 consortitsti.

Una prima riunione della Commissione, alla quale il Moretti non potè partecipare, si risolse in una discussione in genere, senza deliberazioni. Mercoledì scorso, seguì la seconda: e in essa furono prese decisioni concrete. Presenti dodici delegati, fu eletto a presidente il sig. Obersnu, e vicepresidente il sig. Lokar; a relatore il sig. Moretti. Riuscita così formalmente costituita la Commissione, prese la parola il relatore, il quale si occupò delle tre questioni ventilate nell'antecedente congresso generale. Alcuni membri della Commissione si dimostrarono propensi all'istituzione del solo provveditorio per il carbone, il burro, la carta, gli utensili, ecc., che affermavano essere di più facile attuazione. Il relatore rilevò la nessuna praticità della cosa, qualora dal provveditorio si volessero escludere le farine, ch'è appunto la parte più importante e quella che viene a mettere l'un contro l'altro i proprietari di panetteria. Qualora si volesse pensare ad un provveditorio con la esclusione delle farine, a calcoli fatti, converrebbe piuttosto ai panettieri di lasciare da parte l'istituzione dei forni cooperativi, pur d'istituire il provveditorio completo, farine comprese. Per l'istituzione dei forni cooperativi egli presentò pure i relativi piani, informando del loro costo approssimativo. Rilevò che vi sarebbero due mezzi per poter riuscire nell'intento. Uno, vasto, per la costruzione di forni atti alla confezione di quotidiani 500 quintali di pane - un quantitativo cioè bastevole a tutta la città - uno, ristretto, per il caso che non fosse possibile raggiungere l'accordo generale di tutti i consortisti, limitandosi alla costruzione di un forno, con un limite di confezione di pane di circa 150 quintali al giorno. Per la costruzione d'un forno simile basterebbe l'accordo di 20-33 proprietari di panetteria, i quali avrebbero pochissimo da rischiare, e in misura che non verrebbe minimamente a compromettere il loro attuale commercio.

Dopo particolareggiata discussione di circa tre ore, la Commissione, a maggioranza assoluta, votò di lasciare da parte per il momento la questione dei provveditori, e accettò unanime la proposta d'istituire i forni cooperativi, riservandosi di decidere più tardi se costruire un solo forno o più forni.

Fu incaricato, perciò, il relatore sig. Moretti di rivolgersi per le necessarie pratiche alle case fornitrici del macchinario, di rilevare i necessari piani ed il costo generale, di rilevare il prezzo di un fondo su cui costruire il forno e il costo della spesa di costruzione; di formulare, inoltre, il regolamento sulla base del quale i forni cooperativi dovrebbero funzionare, e di presentare il complessivo elaborato alla Commissione.

Il sig. Moretti accettò l'incarico. Le indagini necessarie richiederanno del tempo, ma egli promise che si sarebbe dato cura di fare quanto sta in lui per ridurre questo al minimo possibile.

Chanteuses e restaurant-chantants a Trieste

Dal Vauxhall al Gambrinus

L'istruttoria sulla società equivoca dei giocatori d'azzardo, e specialmente sulla gaia schiera femminile che la compieta, ha richiamato l'attenzione pubblica su quel piccolo mondo cosidetto artistico, che vivacchia anche nella nostra città. Per la maggioranza «restaurant-concert» è tuttora sinonimo di luogo di perdizione per l'arte, per il buon gusto, per il senso morale. Una volta era l'operetta che decretava la fine del teatro lirico; poi furono i restaurants o caffè «chantants», che furono considerati la morte degli spettacoli teatrali. Le querimonie sono vecchie di pochi anni; i caffè o restaurants concerto sono vecchi d'oltre un secolo e mezzo. Il teatro ha continuato a vivere, l'arte a progredire, il buon gusto a trionfare, e l'umile spettacolo sui piccoli palcoscenici dei caffè o dei restaurants, è vissuto portando talvolta anche impronta d'arte, dando vita a generi nuovi, rivelando veri artisti, che passarono dal restaurant a palcoscenici illustri.

Il genere è d'origine anglosassone: i «music-hall» di Londra, i «musik-hall» olandesi e tedeschi divertirono parecchie generazioni di bevitori di birra prima che penetrassero a Parigi come imitazione. Sono del 1770 i primi «cafè-spectacle» di Parigi, in cui si esponevano cantanti, suonatori, danzatrici, precisamente come ora. La Rivoluzione li moltiplicò: se ne contarono oltre cento, a Parigi, e divennero tribune rivoluzionarie. Napoleone li soppresse perchè erano divenuti molesti al padrone; e ricomparvero in Francia nel 1846, ridivenendo tribune di propaganda repubblicana e bonapartista.

Venezia, città-paradiso nel '700, non conosceva il genere. E' vero che contava in compenso sedici teatri dove si davano spettacoli anche di varietà.

A Trieste il primo «restaurant-chantant» è del 1786. Si chiamava «Vauxhall», ad imitazione del Vauxhall di Londra, celebre a quei tempi e più tardi, fino agli sventramenti londinesi del 1830. In memoria di quello triestino, fino ad una quarantina d'anni fa si chiamò «via Vauxhall» quel tratto di via che dalla piazza delle Poste conduce in via Carlo Ghega. Altri restaurants del genere si ebbero a Trieste già nella prima metà dell'altro secolo. Nel 1840, alla «Stranga nuova», in un restaurant al «Cavalier tedesco», oltre a trattenimenti di musica, si esponevano, come numero d'attrazione, sette boeme albine, vestite nel costume del loro paese, che facevano - ricorda il Caprin - gruppi e quadri plastici al suono di malinconiche cittere.

Alcuni anni più tardi, nel 1845, alla Villa Murat, al Campo Marzio, un birraio improvvisò un palcoscenico, dando concerti. Altri concerti e spettacoli di varietà in quel medesimo anno si diedero al Giardino Rossetti, in via dell'Acquedotto. Questa via parve diventare una specie del «boulevard du Temple» di Parigi, riservato ai teatri per spettacoli popolari. In progresso di tempo sorsero: il Colosseo, sotto la casa Chiozza, dove gli spettacoli variavano frequentemente: concerti, musicisti ciechi, prestigiatori, cantanti. Al Colosseo spesso avvenivano manifestazioni di carattere politico al suono d'inni che allora non erano vietati. Di fronte al Colosseo sorse nel 1876 un altro «restaurant-concert», l'«Angelo d'oro». Contemporaneamente ce n'erano altri a Trieste: sotto il Monte, presso il vecchio Filodrammatico, alla Scala d'oro, in via della Barriera vecchia, al Pero d'oro, in via Cavana. Ma i più davano semplici concerti. Spettacolo di varietà, con «divettes», duettisti, giocolieri, ginnasti, danzatrici, apparve una ventina d'anni fa alle Gatte, poi alla Follia, anche all'Acquedotto, infine al Gambrinus, e all'Excelsior.

★

Trieste dunque non fece che seguire la moda. A Parigi, a Vienna, a Napoli, a Milano, i caffè o restaurants concerto hanno preso sviluppo enorme, anche come affare. Per esempio a Parigi e a Vienna vi sono «cafè-concerts» che pagano gli artisti come e meglio talvolta dei teatri lirici. A Parigi il genere ha dato fama ad una schiera di musicisti non disprezzabili. Il Planquette è maestro da «cafè-concert»; Leoncavallo, se non è una leggenda, accompagnava al piano, a Parigi, le «divettes» che stonavano le sue romanze ma in compenso mostravano al pubblico cosmopolita il poema spumeggiante del loro «dessous» e la grazia fidiaca delle loro forme imprigionate nella maglia di seta.

Accettato il genere come una moda prima, come una necessità poi, in Italia crebbe una vera falange di artisti che passarono tutti o quasi tutti anche per Trieste: dalla Emilia Persico alla Carmen Marini, dalla Alina Siviglia alla Fanny Morton, alla Amelia Faraone e alla Blanche Lescaut, che noi ammirammo poi artista lirica sotto un altro nome di battaglia, Bel Sorel, al Rossetti. Sono eroi del caffè-concerto i fratelli Ciotti, la coppia Tedeschi-Villani, il Cantalamessa, la Di Landa, la Romanello, la Scozzi; ed anche il Maldacea ed il Fregoli, perchè il genere, evolvendosi e perfezionandosi, diede vita a nuove forme diremo così, d'arte rappresentativa, fra le altre, la macchietta, che non è che un monologo musicato, e il trasformismo.

Al restaurant e al caffè concerto si deve anche lo sviluppo della canzone, portata in Francia da Yvette Guibert ad altezza mai raggiunta, trasformata e arricchita, in Italia, di nuove forme, divenuta da romantica e lagrimosa, burlesca, gaia, satirica.

Il mondo degli artisti da caffè o da resturant concerto, non è dunque un mondo nuovo. Corre verso il suo secondo secolo, ed ha perciò una storia; storia non sempre scintillante, come le gonne delle «chanteuses», nè sempre gaia come le loro canzoni. Terribile vita, spesso, quella della povera «divette», che quasi sempre è una illusa giovinetta che credette di aver l'ugola di Adelina Patti, e sognò i palcoscenici dei grandi teatri storici e folle immense plaudenti a' suoi piedi; e la cruda realtà trasse a vivacchiare, tra falsi splendori sulle anguste tavole d'un palcoscenico di birraria o di caffè, a canticchiare la canzone salace sottolineata dal gesto lusingatore e a danzare il «cakewalk» o la «matchiche», tra gli applausi di pubblici maschili in fregola, ben diversi, ahimè, dai pubblici sognati e desiderati all'alba della sua «carriera artistica».

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dai signori Giuseppina ed Adolfo Brunner, per onorare la memoria della loro madre e rispettiva suocera signora Giulia Mandl, testè decessa a Vienna, cor. 1200, delle quali 400 a favore della Società degli Amici dell'infanzia per la fondazione d'un letto nell'Ospizio marino; 300 per convalescenti poveri che escono dall'Ospedale civico; 300 a favore della Commissione israelitica di beneficenza per essere prontamente distribuite; 200 a favore dell'Asilo infantile di fondazione M. Tedeschi.

Per onorare la memoria della signora Giulia Mandl di Vienna, dai signori: dott. Eugenio Brunner cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia; Massimiliano ed Elena Brunner cor. 50 a favore delle Sale di lavoro con macchine da cucire.

Per onorare la memoria della sig.a Ida ved. Polley, dalle famiglie Prezioso cor. 50 a favore della Guardia medica; dai signori cav. Emilio e Marianna Wünsch cor. 20 a favore dell'«Albertinum»; dal signor Paolo Tripcovich cor. 20 a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria della signorina Gilda Gleria, dalla famiglia Mellinz corone 15 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dalla famiglia Girometta-Cesari cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Teresa Brentani, dall'ingegnere Antonio Perco e famiglia cor. 20, dalla famiglia Sebastiano Scaglia cor. 15 a favore degli Amici dell'infanzia; a favore della Società «Igea», dalla famiglia Cattai cor. 10.

— Ricorrendo l'anniversario della morte del signor Augusto Brunner vennero elargite alla Beneficenza israelitica cor. 100 dalla signora Elisa Bonn di Francoforte s-M e cor. 100 dai signori Bernardo e Giulio Trier di Francoforte s-M.

— Alla Società per pensioni fra regnicoli (Fondo Notari) pervennero dal «Buona Idea» 50.o versamento cor. 5.

Corsa ciclistica stradale. La Società ciclistica «Liberi e Forti» darà, come già annunciato, oggi alle 2.30 pom. la corsa sociale sul percorso Opicina-Cesiano-Opicina. Ai concorrenti alle corse, non potendo oggi usufruire della ferrovia elettrica per Opicina, non potendo quindi prendere le macchine in vettura, è consigliabile che partano con la ferrovia dello Stato che parte dalla stazione del Campo Marzio alle 12.55. Ritrovo a Opicina alla trattoria «de Micel» e il ritrovo dei soci per la partenza alla volta di Opicina sarà al caffè «Nuova York» alle ore 1 pom. I componenti la giuria si troverranno al traguardo di partenza alle 2.30 pom.

Convegni sociali Gli aderenti al costituendo Club Sportivo «Sempre Avanti», faranno oggi una gita alla volta di Satoriano (Storie). Partenza alle 1.30 pom. dalla trattoria «Ai due Leoni».

★ Il Club dei Fiori (via S. Marco 17) darà oggi un festino di varietà e danza.

★ Il Circolo Famigliare terrà oggi un festino di ballo, dalle 4 alle 8, nella sala D'Aquino.

★ Il Club Cortesia terrà oggi, nel pomeriggio, un festino di danza nella sala riservata del «Restaurant Montebello».

★ Il Circolo «Nuova York» terrà oggi, dalle 5.30 alle mezzanotte, un festino di danza nella sala «Nuova York», in via Antonio Pacinotti 3 (allo sbocco della Galleria di Montuzza).

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunziate, oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Capodistria, coi piroscafi della Società capodistriana; partenze alle 2.30 e 3 pom.; ritorno alle 5 e alle 7 pom.;

per Monfalcone, col piroscafo «Monfalcone»; partenza dal molo S. Carlo alle 2 pom.; ritorno alle 7;

per Miramar, col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno (da Grignano) alle 1 e alle 6 pom.;

per Sistiana col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 e alle 3 pom.; ritorno alle 12.15 mer. e alle 5.15 pom.

IN PESCHERIA

Giornata abbondante

Per i mangiatori di pesce ieri fu una buona giornata. Complessivamente ieri, nella nostra pescheria, furono portati 25.000 chilogrammi di pesce, dalle coste del nostro golfo, dell'Istria e della Dalmazia, da Grado e da Marano. Così grande quantità in una sola giornata non se ne vedeva da circa dieci anni. La maggiore quantità, però, circa 15.000 chilogrammi, era costituita dalle seppie, e queste, la sera, furono vendute anche a 20 centesimi il chilogramma. Le altre qualità di pesce venivano vendute a prezzi alquanto sostenuti.

Le massaie si recarono in folla a comperare.

Cogliemmo qualche dialogo:

— La va in Pescaria, siora Fani?

— Sì; cossa la vol? mio marì me tormenta sempre che no fazzo mai pesse.

— Ogi la pol contentarlo, la trova quel che la vol.

— Che pesse xe?

— Xe sepe tante che la vol a trentadue e a quaranta, bele. I disi che ghe ne xe arivade no so quanti quintai. Po' minudaia, guati.

— A mio marì che piasi zievoli.

— Tanti che la vol, a novantasie; e i grandi a una corona e venti. Po' la trova passare...
— A quanto quele?
— Le picole a quaranta e a quarantaoto, le grande, ma bele, a setantadue, e a otanta imense.
— Xe anca sardele?
— Un fulmine, de quele, ma i le tien suso.
— Diese per dodise?
— Ah! sì fia. A un soldo l'una, ma le xe bele, però...

La pesca veramente miracolosa va dovuta - ci hanno detto - all'alta marea notturna che spinge le acque a invadere le valli e le lagune, sicchè ne avviene poi che al ritiro di esse, queste rimangono colme di pesci, facile preda poi ai pescatori. I pescatori chiamano tale fenomeno «scuro de luna».

Le revolverate all'„Antica Ghiacceretta"

Il fattaccio di iermattina

Ieri poco dopo le 11, innanzi alla birraria all'«Antica Ghiacceretta» in via del Pesce N. 1, dalla parte di via Porporella, una folla fittissima s'era raccolta al rumore di colpi secchi di revolver che poco prima erano risuonati sinistramente. Poco dopo, sorretto da amici, uscì un uomo che perdeva sangue dalla fronte...

Un nostro «reporter», lì presente, rilevò che il ferito era Nicola Viscovich di 27 anni, bracciante, abitante in via Media N. 8; a ferirlo era stato il cameriere del locale Luigi Zanier, d'anni 45.

I precedenti.

La birreria all'«Antica Ghiacceretta» è di proprietà del birraio Lorenzo Petrich ed il Viscovich la frequentava da tempo. A furia di trovarsi nel locale, il Viscovich aveva una certa confidenza con il cameriere Zanier. Tempo fa, lo Zanier lo aveva incaricato d'un affare, la senseria del quale sarebbe andata in parte eguali a ciascuno di loro due. Nella spartizione dell'importo, però, il Viscovich credette che lo Zanier lo avesse truffato di alcune corone, e, perciò, esasperato, un giorno disse ad alcuni amici: «el Zanier me ga truffà, e mi voio vendicarme. Un giorno vado là e ghe bevo un trenta birre; cussì me pagarò».

Mantenne la parola.

Non paga lo scotto.

L'altra sera, recatosi con alcuni amici nella birraria, ordinò per tutti. Molti furono i bicchieri di birra bevuti; e quando fu l'ora di pagare il conto che ascendeva a cor. 2.48, «Caro mio - disse il Viscovich allo Zanier - i soldi va ciorli su, de Joras».

Lo Zanier, prima con le belle e poi con le brusche, pretese il denaro, ma il Viscovich non volle pagare. Allora il cameriere chiamò una guardia e lo fece arrestare. All'ispettorato di via dei Rettori, il Viscovich si decise finalmente a pagare; e fu rilasciato.

La promessa d'un pugno.

Durante la notte il Viscovich, che era irritatissimo, fu inteso dire, in un caffè: «Per la parte che 'l me ga fato de ciamar le guardie, el meritaria un pugno». Queste parole furono riferite da qualche buon'anima, allo Zanier, subito ierimattina, ed egli, per premunirsi contro l'attuazione della minaccia, prese il revolver che teneva in un cassetto e se lo mise in tasca.

Il fatto. - Tre colpi di revolver.

Verso le 11 di ieri mattina, il Viscovich entrò nella birraria e si sedette ad un tavolo, ordinando un bicchiere di birra. Lo Zanier, che sapeva le cattive intenzioni del Viscovich, non volendo trovar beghe, disse ad un altro cameriere che lo servisse lui. Il Viscovich, che era deciso alla scenata, quando vide che lo Zanier gli sfuggiva, si mise ad insultarlo, chiamandolo spia e minacciandolo di spaccargli la faccia. Si alzò, anzi, e gli ripetette le minaccie in viso.

Lo Zanier tentò di giustificarsi e gli raccomandò più volte di non far chiasso. Ma il Viscovich, sempre più eccitato, alzò il braccio e fece per dargli un pugno. Lo Zanier, allora, retrocedette, ed estratto il revolver, ne tirò un colpo in aria. Poichè il Viscovich, niente affatto impaurito, gli era sempre innanzi minaccioso, allora gli sparò altri due colpi in direzione del capo, ferendolo.

Fugge e va a costituirsi.

Lo Zanier, subito dopo aver esploso le revolverate, prese il cappello e fuggì. Si recò direttamente all'ispettorato di via Tigor, e là si costituì. Accompagnato innanzi all'impiegato d'ispezione, egli disse di aver agito per legittima difesa, perchè qualcuno gli aveva detto che il Viscovich era armato di coltello. Terminato l'interrogatorio, fu trattenuto in arresto.

I soccorsi al ferito.

Il Viscovich non s'accorse subito di esser stato colpito, ma poi il sangue cominciò a colargli giù; ed allora comprese. Divenne pallido e si abbandonò su una sedia, accusando forti dolori al capo. Alcuni amici lo incoraggiarono e, sorreggendolo, lo accompagnarono alla vicina farmacia Serravallo, ove il dott. D'Osmo, che là si trovava, constatò che era stato colpito alla regione temporale sinistra, da due proiettili, uno dei quali era penetrato nella scatola cranica. Intanto era sopraggiunto anche il medico dell'«Igea», che fasciò le ferite al Viscovich e lo fece portare in vettura all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Il Viscovich dichiarò di non aver avuto alcuna intenzione di ferire lo Zanier, ma di rimproverarlo soltanto, perchè lo aveva fatto arrestare.

Il suo stato è grave.

Sull'arresto di uno della comitiva

Un colloquio con la moglie del Miani

Come riferimmo ieri, l'altra mattina dall'ispettore degli agenti di polizia Carlo Titz, venne arrestato nella propria abitazione, in via S. Zaccaria N. 3, tale Mario Miani, imputato di avere fatto parte della comitiva dei baratori già arrestati.

Iermattina la polizia praticò una perquisizione in casa dell'arrestato.

Giuseppina Miani, moglie dell'arrestato, venne ieri ai nostri uffici a dichiarare non essere vero che suo marito fosse possessore di 70.000 corone, come riferimmo.

— Risulta alla polizia, e dalle indagini fatte - osservammo - che egli abbia realmente queste 70 mila corone.

— Ma se le avesse, dovrei pur saperlo anch'io - ci rispose.

— Certo; ma, a quanto sembra, la polizia ritiene, che questo denaro suo marito abbia avuto la precauzione di depositarlo a nome di altri.

— A me ciò non risulta in nessun modo. Io non posso dire altro che ho dovuto io lavorare giorno e notte per sostenere me, mio marito e il nostro figliuoletto, un povero sordomuto. Faccio la sarta da donna.

— Si afferma - e anche da parte dell'autorità - che suo marito conduceva vita comoda, senza mai lavorare.

— Fu occupato per breve tempo tre anni fa nello stabilimento Martinolli, ma poi rimase senza lavoro, e non si occupò in altri luoghi. Diceva che era difficile trovare posto.

— Cosicchè per tre anni lei ha provveduto da sola alla famiglia?

— Qualche po' di denaro lo portava anche lui, quando riusciva a combinare qualche affare di mediazione, com'egli diceva. Quanto avevamo di oggetti di qualche valore in casa fu impegnato, e gli organi di polizia venuti stamane hanno trovato nella perquisizione i relativi biglietti di pegno.

Per i begli occhi della cavallerizza

Il romanzo d'un giovane fiumano arrestato a Trieste

Il circo Bisini che furoreggia al Rossetti, prima di venire a Trieste, fu a Fiume e costituì... la disgrazia dello scritturale Giulio De Longendorf, di 18 anni. Il povero scritturale, avuta occasione di conoscere le due cavallerizze Duena e Stella Zerlini, finì con l'innamorarsi pazzamente di una di esse. Fu una cotta straordinaria! Il giovanotto, per poter stare più a lungo presso l'oggetto della fiamma che lo struggeva, trascurò i suoi affari ed essendo povero in canna, fece dei debiti per ovviare alle spesucce della relazione. Quando il circo abbandonò Fiume, il De Longendorf ne fu disperato. Tentò perfino di entrar a far parte del personale del circo come mozzo, come «clown»: ma di mozzi e «clowns» il circo ne aveva abbastanza; forse, come saltatore... Ma egli non sapeva fare neanche una capriola; e dovette ringoiare il suo desiderio.

Partita la ragazza, il giovane si diede a cercare il modo di poter venire a raggiungerla nella nostra città e soffermarsi presso di essa per alcuni giorni. Per venire a Trieste ci volevano quattrini: decise di rubare!

L'occasione non tardò a presentarsi. Recatosi un giorno nella palestra di ginnastica del ginnasio, penetrò furtivamente nel salvaroba e vi rubò un portafogli contenente 760 corone, che l'istruttore signor Alcide Nardi aveva imprudentemente lasciato in una tasca della giacca. Poi, alla mattina del giorno susseguente, se ne venne a Trieste in compagnia d'un altro giovane, Raimondo Festöe, impiegato privato, di 18 anni, il quale, a quanto pare, corteggiava l'altra delle due ragazze.

Nella nostra città, i due giovanotti passarono ore deliziose; ma, ahimè, ieri, verso il mezzodì, i due amici furono arrestati all'«hotel Moncenisio» dove avevano preso stanza. Il signor Nardi, scoperto il furto, aveva fatte alcune indagini, ed era riuscito ad accertare che a rubargli il portafogli era stato il De Longendorf.

Il De Longendorf, condotto alla polizia, confessò il fatto, assumendone su di sè tutta la responsabilità. La polizia, però, ritenendo che il Festöe sia stato suo complice, li trattenne in arresto entrambi.

In attesa della richiesta d'estradizione da parte delle autorità di Fiume, la polizia fece condurre i due giovani agli arresti inquisizionali di via Tigor.

L'„automata della destrezza" o „magnafliche"

Dicono che l'«automata della destrezza», ottimamente battezzato dal pubblico per «magnafliche», abbia l'autorizzazione della Polizia. E' possibile che sia così; ma, in realtà, la macchinetta dalle apparenze innocenti non dà al giocatore più destro neppure una probabilità su venti, di guadagnare.

Lo esperimentò a sue spese l'altro giorno quel commissario di Polizia che, recatosi dopo il cenno comparso nel nostro giornale, in un locale di via dell'Acquedotto, per quanto si fosse ingegnato ad introdurre con «destrezza» i suoi pezzi da 20 centesimi, li vide andare a finire immancabilmente nel deposito-tesoro del proprietario dell'automatico. E ne introdusse per l'importo di 2 corone!

Del resto, altrove, l'autorità, appena ebbe occasione di constatare che il giuoco era tutto a danno del giuocatore, lo proibì subito. Così avvenne, ad esempio, un anno addietro, a Milano, ove anche tedeschi avevano importato l'automata della... loro destrezza nel cavar nichelini dalla tasca del buon pubblico.

Vedremo che cosa sarà per disporre il nostro Giudizio distrettuale penale, cui le denunce sono state trasmesse.

* Il sig. Venceslao Bersck ci scrive: «Io non sono il proprietario della trattoria «Alla città di Francoforte»; ma bensì di quella «Alla città di Vienna». Proprietario della trattoria «Alla città di Francoforte», in via del Molin piccolo 17, è il sig. Francesco Heinrich, il quale è stato pure a fornire agli altri esercizi il famoso «trifoglio».

E' morta all'Ospedale, stanotte alle 2, quella ragazzina Maria Crismancich, di 10 anni, di Basovizza, che era rimasta gravemente ustionata, avendo le vesticciuole preso fuoco causa il rovesciarsi di una lampada a petrolio.

Tentato suicidio in un accesso di «delirium tremens». Stanotte, verso le 12, il filarmonico Carlo B., d'anni 25, in un accesso di «delirium tremens», si precipitò da una finestra del primo piano di una casa di via del Molin a vento, dove abita. Il disgraziato fortunatamente rimase illeso, ma sempre in preda al terribile accesso, rialzatosi, tentò di sfracellarsi la testa contro il muro! I famigliari, alcuni casigliani e passanti riuscirono a trattenerlo, sin quando, chiamato, giunse sul luogo il signor Gino Treves con alcuni infermieri. Un po' calmato il B., fu trasportato all'Ospedale, dove fu preso da un nuovo accesso. Il disgraziato fu accolto nelle sale d'osservazione.

Un altro tentato suicidio del servo di piazza. Due mesi fa il servo di piazza Luigi U., di 55 anni, abitante in androna S. Cilino bevette dell'acqua ragia. Quella volta disse di averla bevuta per isbaglio. Ma iersera, verso le 7, gridando: «Voglio morire, voglio morire!» l'U., che era alterato dall'alcool, fatto un miscuglio di acido acetico ed acqua ragia lo trangugiò.

Il dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo, gli fece alcune iniezioni e poi lo fece accompagnare all'Ospedale ove l'U. fu accolto nelle sale d'osservazione.

Il caso toccato ad un povero padre. Giovedì nel pomeriggio, il vetturino Ramiro Miraz, abitante in via dell'Olmo N. 1 A, quinto piano, ebbe il dolore di perdere una sua bambina di quattro mesi per la quale nutriva immenso affetto. La disgrazia piombò il poveretto nella più grande disperazione poichè, essendo da circa un anno disoccupato causa malattia, versa nella più squallida miseria e si trovava perciò in condizioni di non poter fare un funerale degno alla sua creatura. Volendo evitare ciò ad ogni costo, il Miraz si recò dal direttore dell'impresa di pompe funebri «Pietas», il quale, udito il suo racconto, dichiarò che gli avrebbe fatto il funerale per le sole spese e lo consigliò di recarsi nella parrocchia di S. Giusto a pregare che rinunciassero alle 18 corone spettantile come tassa. Il Miraz si recò allora nel negozio del signor Trocca, in via della Barriera vecchia, ed ebbe in regalo il vestitino per la piccola morta; poi parlò con un suo collega, il quale si offerse di seguire con la vettura il funerale fino al cimitero, gratuitamente. Esaurite queste pratiche, il Miraz si recò dal parroco di S. Giusto, il quale, sentito che domandava l'abbuono delle tasse, lo consigliò di recarsi alla cancelleria vescovile. Qui il vetturino parlò con un giovane sacerdote, il quale, dopo aver tentennato il capo e fatto una quantità di calcoli, rispose che la cancelleria avrebbe potuto... dargli due corone.

— Due corone? Ma io non voglio denaro; domando che la chiesa rinunci alla tassa delle 18 corone.

— Non è possibile.

— Non è possibile? Ma allora io farò trasportare la piccina senza il prete.

Il sacerdote per tutta risposta si mise a ridere. Indignato, il Miraz dichiarò che si sarebbe levato dalla religione cattolica; ed il prete continuò a ridere. I presenti - ed erano parecchi - rimasero impressionati dalla commozione del povero padre e poco edificati dal contegno del prete. Questi, intanto, sentendo il Miraz dire che la chiesa faceva bottega, infuriato, mandò un servo a chiamare le guardie. Il Miraz, volendo evitare di finire in prigione il giorno in cui stava per esser sepolta la sua creatura, fuggì. Poco dopo incontrò un amico, il quale, conosciute le sue angustie, gli diede le 18 corone per la tassa ecclesiastica.

Così ci raccontò il Miraz, che era ancora commosso e indignato per il trattamento di cui era stato fatto segno.

La saracinesca aperta al «restaurant Central Pilsen». Abbiamo raccontato che martedì notte fu trovata aperta la saracinesca della porta d'entrata del «restaurant Central Pilsen», in via Giosuè Carducci, e della perquisizione con esito negativo fatta dalle guardie in compagnia del proprietario sig. Bon, per rintracciare i ladri che si supponeva vi fossero entrati. I ladri non furono trovati, nè, dalle constatazioni fatte, risultò alcunchè manomesso. Per il momento si credette che la saracinesca fosse stata dimenticata aperta; ma la mattina seguente il sig. Bon ebbe agio di accertare che un po' sopra la serratura della saracinesca era stato praticato un taglio, attraverso il quale, mediante un ferro, la serratura era stata fatta saltare. Dunque, anche questa volta si trattò di una delle parecchie operazioni, di cui il «Central Pilsen» è con costanza strabiliante fatto segno dai signori ladri. Oltre ai parecchi furti perpetrati in danno del sig. Bon e dei quali abbiamo fatto cenno - fra cui quello del quintale di carbone! - recentemente, sempre di notte, furono asportate in suo danno sei botti abbastanza grandi che erano state lasciate nella veranda!

E, come sempre: ladri ignoti...

Due mattacchioni e due poltrone che finiscono in polizia. Ah! ah! ah!... La quiete della via Tomaso Grossi, sotto il Castello, iersera, verso mezzanotte, risuonò di allegre risate.

— Te vol che le portemo zo?
— Andove?
— Zo, soto la galeria, e là se sentemo pacifichi.
— Va via, le sarà batude de zimizi.
— Ah! no sta creder. Xe do poltrone, che le doveva esser de gente che sta ben.
— Pezo che pezo, la gente che sta ben ga più zimisi de quela che sta mal...
— Ma, o zimisi o no, mi sgobo zo una...
— Alora ciapo anca mi st'altra.

Detto fatto, sganasciandosi dal ridere, i due giovanotti, all'apparenza agenti di negozio, si caricarono addosso le due vecchie, sbottite, mastodontiche poltrone abbandonate là chi sa da chi, e scesero fino a piedi della scala Galileo Ferraris. Ma erano stanchi e sedettero sulle poltrone.

— Ara che vien una guardia.
— Lassa che la vegni; anzi, te vedarà che bel truco.

La guardia, solenne e compassata, si avvicinò, li squadrò ben bene e poi:

— Cossa i fa qua, giovinoti? - chiese in tono severo.
— Ciapemo el fresco, siora guardia, e in poltrona anche...
— De chi xe le poltrone?
— Ah! quel po' no savemo.
— Come, no savè? Andove le gavè ciolte?
— Soto el Castel.
— E perchè le gavè portade zo?
— Par sentarse, ah? No la vedi? Cussì un bel piazal, cussì una bela scala e gnanche un scagno par sentarse. Lei che la se intendi, no ghe par che le stia ben qua, una par parte? Lei che la ga bon gusto, la provi, la provi, che ben che se sta...
— No i stia creder de remenarme a mi... - disse, risentito, il rappresentante dell'autorità. - I ciapi su le due poltrone e i le porti andove che i le ga trovade.
— Brao dio, su par sta scala? mi lasso che la le porti lei...

COMUNICATI *)

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente il distinto medico **dott. Arrigo Steindler** per avermi guarito in breve tempo da una ostinata sciatica, per la quale ogni altra cura si era mostrata inefficace.

POZZI GIOVANNI.

CONSORZIO INDUSTRIALE ECONOMICO
FRA MAESTRI FALEGNAMI
registrato a garanzia limitata, Trieste.

Mercoledì 6 Maggio 1908 alle ore 6½ pom. nei locali sociali di via S. Giovanni N. 8, p. I., si terrà il congresso generale ordinario col seguente ordine del giorno:

I. Nomina di due fiduciari per la firma del protocollo.
II. Relazione virtuale della gestione.
III. Presentazione del bilancio, e rapporto della Giunta di sorveglianza.
IV. Lettura della relazione riflettente la revisione eseguita del revisore delegato dell'I. R. Trib. Commerciale Marittimo.
V. Discussione in merito a consortisti in base par. 55 dello Statuto lett. e, f.
VI. Approvazione del regolamento interno dell'officina mecc. e assunzione lavori.
VII. Determinazione di mutui da contrarre per l'anno in corso.
VIII. Acquisto di beni mobili (ordigni da falegname ecc. per l'importo di 7000 cor.
IX. Contratto d'affittanza di locali ad uso officine consorziale e meccanica.
X. Nomina di due commissioni una tecnica ed una commerciale.
XI. Pertrattazione in merito al personale del deposito. Proposta di rimunerazioni e nomina di un proc. per l'assunzione lavori.

Par. 44 dello Statuto. Non raggiungendo il numero dei consortisti in prima convocazione si terrà un'ora dopo in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

LA DIREZIONE.

Si avvertono i signori consumatori che, a partire dal 1. maggio a. c., tutti i lavori d'installazione per gas ed elettricità verranno eseguiti soltanto verso pagamento anticipato, e così pure la vendita di oggetti minuti d'installazione seguirà soltanto verso pagamento per contanti.

Trieste, nel maggio 1908.

Officina Comunale del gas illuminante

MUNICIPIO DI PIRANO

N. 1569.

Avviso di concorso

Da oggi sino a tutto il giorno 15 maggio p. v. resta aperto il concorso per il coprimento di un posto di guardia comunale di pubblica sicurezza e di annona. Al detto posto va congiunto l'onorario di annue cor. 1000 più il diritto di percepire l'uniforme in natura.

I posti delle guardie comunali sono temporanei a tempo indeterminato. Il primo anno si intende quale semplice anno di prova, durante il quale esse possono venire licenziate in qualunque momento ove non corrispondano perfettamente.

I concorrenti devono comprovare: l'età non minore di 25 e non maggiore di 45 anni, la buona condotta, la sana e robusta costituzione fisica, la conoscenza del leggere e dello scrivere ed in generale la loro attitudine a coprire simile posto.

Dalla Giunta Comunale Amministrativa

Il Presidente
Giuseppe Anthoine, m. p.

Mi sento in dovere di portare a pubblica conoscenza il brillante esito avuto mediante l'uso dell'acqua di **«Chinina Salus»**, che mi fece ricrescere i capelli e sparire completamente la forfora.

Dichiaro perciò che la medesima è l'unica lozione atta allo scopo sopra esposto.

Egon cav. de Heutschel-Wildhaus
Fiume, via Germania N. 3, II.

Bagno Radein (Stiria)
raccomandato specialmente contro la **Gotta, Calcoli, Renella, Nefrite, Malattie della vescica, ed Affezioni catarrali.**
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla DIREZIONE dello Stabilimento di cura

Ad evitare sostituzioni! P. T. consumatori dell' Acqua „Mattoni Giesshübler" sono pregati di far aprire a tavola, davanti ai loro occhi, la bottiglia originale dell' acqua minerale di Giesshübler ed osservare la marca impressa a fuoco sul turacciolo.

Arte di Arredamento Signorile e Borghese
PORTOIS & FIX.
Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

VITA ACQUA NATURALE MINERALE CONTENENTE SODA E LITIO,
di effetto diuretico, atta a sciogliere l'acido urico efficace contro l'esuberanza di acido urico, contro la gotta, diabete, catarro allo stomaco e agli intestini, malattie della vescica e delle reni. Vendesi ovunque. Deposito principale: Giov. Cillia o me pure farmacia Mario Lang e Francesco Meli,

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL **Dr. Videucich** *ha ripreso la sua attività.*

IL **Dott. Ermanno Bodo** ha ripreso la sua attività
Piazza Goldoni N. 11, secondo piano

Dr. ROD. SORLI
Medico Dentista
della Clinica dentistica di Berlino
PIOMBATURE, DENTI ARTIFICIALI,
i più perfezionati metodi.
ESTRAZIONE SENZA DOLORE.
Raddrizzamento di denti male cresciuti.
Riceve dalle 9-1 e dalle 3-6 pom.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

Inviando 50 soldi
in francobolli si ricevono 3 finissimi campioni di articoli igienici. 6 pezzi 90 soldi, 12 pezzi f. 1.70, 25 pezzi f. 3.--, dozzina f. 2.—, 3.—, 4.—, 6.—, di gomma e seta, franco se l'importo anticipato altrimenti 70 cent. di più.
M. GÀL
TRIESTE, Corso 4
Cinti - Ventriere - Tientidritto - Sospensori Bretelle - Irrigatori - Calze elastiche.
= ARTICOLI DI GOMMA =
Vasche e Cuffie da bagno - Tubi di gomma
Sottolenzuola di gomma
APPARATI DA GINNASTICA.

Igienico

La mostra campionaria — DEI — **Prodotti del Messico**
ESPOSTA
nella sala di lettura del Museo Commerciale (edificio di Borsa)
= si può visitare giornalmente =
= dalle ore 11 alla 1 pom. =
Alle domeniche dalle 10 alle 12.

Signori costruttori edili, ecc.
La più perfetta
CARTA ELIOGRAFICA
per la riproduzione delle copie a mezzo della luce.
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742.
Cataloghi gratis.

I nuovi closets **„UNION"** — e — **„ALLIANZ"**
brevetto **Glogau**,
mobili, con forte risparmio d'acqua, adoperabili anche senza conduttura d'acqua, si trovano in vendita presso tutti gl'**installatori della Monarchia A. U.**
Chiedere prospetti a
D. GLOGAU, VIENNA
soltanto
I. distretto Fichtegasse 5

Inodore asciugante immediatamente
La migliore vernice per pavimenti
F. C. FRANCESCO CHRISTOPH PRAGA-ZURIGO-BERLINO
La migliore vernice per pavimenti
VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI di Francesco Christoph
Depositi a Trieste presso L. Battistutta, via Belvedere 15: M. Jellersitz, via del Bosco 2.
A CURZOLA: Fazinic Gius.
A LESINA: Baylon G. & figlie

TOSTATURA CAFFÈ
di primo rango
CERCA VIAGGIATORE
conoscitore dell'articolo, per pronta entrata. Sarà data preferenza a chi ha già viaggiato ed è bene introdotto in Austria ed Ungheria. — Offerte con pretese inviare al Piccolo sub „3000".

SALONE EDISON
angolo via Giosuè Carducci e via Caserma (Palazzo Vianello)
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),
Programma di assoluta novità (da Sabato 2 Maggio a Venerdì 8 Maggio)
VEDUTE DI TRIESTE dal vero. | NEL REGNO DEI GIOCATTOLI Quadro speciale pel mondo piccino.
AMORE D'ALTRI TEMPI
Scene drammatiche divise in 26 quadri. — Ultima sensazionale novità della Cinematografia.
Pulce inpertinente
Comicissimo.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
OGNI SABATO NUOVO PROGRAMMA.

Zéphyr
PER CAMICIE
DISEGNI SPECIALI
C. Burgstaller
14 Via Campanile Via S. Antonio 14

Catalogo con 5000 Orologi
a chiunque spedisco gratis e franco senza alcun pagamento.

Rosk. brevettato	Cor. 3.—
» d'argento	» 6.—
» ferroviari	» 7.—
d'argento con doppia calotta	» 8.—
Sveglia	» 2.40
con quadrante illuminato	» 3.—
con soneria da torre	» 5.—
Orologio per cucina	» 3.—

Sveglie «J»	Cor. 6.—
con soneria	» 8.—
con musica	» 10.—
con 6 cilindri	» 12.—

Orologio a pendolo, 70 cm.	Cor. 7.—
con soneria da torre	» 9.—
con sveglia	» 10.—
con musica	» 12.—

Orologi originali di **Omega. Schaffhausen, Glashütte, Helios, Amalfa** i. r. approvati, da Cor. 13.—; come pure **oggetti d'oro e d'argento** a prezzi originali di fabbrica, **3 anni di garanzia. Si accordano scambi o si restituisce il danaro.**
Max Böhnel, Vienna IV, Margaretenstrasse 27-46, casa propria
Tesoriere e perito giurato. La ditta più importante e più vecchia. Fondata nel 1840.
Catalogo con 5000 illustrazioni, gratis e franco.

— Alora i vegni con mi, zo, al' ispetorato.

— Bona note, signori; bon divertimento... - e uno fece per allontanarsi.

— No bona note, no; anche lei la vegni con mi.

— No, no, i vadi lori; intanto che i torna mi porto su la mia poltrona...

La guardia finì con l'intimare l'arresto ad entrambi e li condusse all'ispettorato, dove, dopo assunti a protocollo, furono lasciati andare.

Dissapori e botte coniugali. Narrammo ieri che venerdì nel pomeriggio fu arrestato il meccanico Bartolomeo B., di 39 anni, abitante in via della Scorzeria, per avere percosso la propria moglie Eugenia, abitante in via dell'Istituto N. 20. Sugli antecedenti, un parente del B. ci fornisce questi particolari che chiariscono alquanto la situazione.

Quattro anni fa, i coniugi B. chiesero di comune accordo la separazione di letto e mensa e la donna non tornò più sotto il tetto coniugale. Il Tribunale, visto e considerato che la donna si teneva il bambino nato dalla loro unione, impose al marito di passarle dodici corone mensili. Il B. versò puntualmente tale importo per due anni; ma poi, avendo saputo che la moglie era andata a vivere con un altro uomo, avrebbe pattuito con lei di prescindere dal pagamento mensile delle dodici corone. Passarono due anni: il B. si unì ad un'altra donna.

In questi giorni la B. fece sapere al marito che avrebbe preteso l'importo dovutole per i due anni trascorsi e che anche in seguito avrebbe preteso il mensile stabilito dal Tribunale.

Venerdì il B., trovata la moglie in via Ugo Foscolo, la scongiurò a non rovinarlo.

— Ho anch'io tre figli da mantenere.

— Non m'importa affatto: tu pagherai anche se ti recassi in America. Anche a costo di mandarti in prigione.

Il B., perduta la ragione, si avventò sulla donna e le somministrò alcuni pugni.

Fra moglie e marito. - «Aiuto!». Vittoria D., di 46 anni, abitante in via di Crosada, da qualche tempo vive separata dal marito. Il motivo? Il solito: incompatibilità di carattere. A sentire la donna, il marito le avrebbe fatta passare un'esistenza insopportabile; a dire del D., invece, la donna avrebbe un carattere bisbetico, asfissiante, da far dannare un santo. S'erano divisi: ed entrambi, almeno all'apparenza, apparivano felicissimi di avere ricuperato la loro libertà.

Ma, che è e che non è, venerdì nel pomeriggio, alle 5, la donna, che stava accudendo alle faccende domestiche, si vide comparire dinanzi il marito.

— Me par ch'el signor gabi sbaglià porta - osservò ironicamente.

— La credi, signora? - le rispose, alquanto interdetto, il D. - Ad ogni modo - continuò - no me dispiasi: cussì scambiaremo quatro parole.

— Mi ghe ne faria de meno.... no capisso proprio come el «signor» se sia ris'cià de vignir in sto... inferno!

— Gnente de meravigliarse: la me ga dito zento volte che son un demonio: e i demoni i sta nel inferno....

— Insoma: se pol saver cossa ch'el vol?

— Parlar.

— El parli pur....

E, infatti, parlarono. Che cosa si siano detto, non si sa: devono essere state parole.... urtanti; poichè dopo qualche minuto, gli inquilini della casa udirono altissime grida imploranti soccorso: ad emetterle era la D.

Gli inquilini si riversarono tutti sulle scale. Poco dopo la D. uscì, tutta agitata, sulla porta e pregò uno di essi di recarsi a chiamare una guardia. Fu accontentata. Al funzionario, che sopraggiunse poco dopo, la D. dichiarò che il marito la aveva minacciata di morte.

Il D. fu arrestato e condotto prima alla polizia e poi alle carceri.

In rissa. Tale Giovanni Satalich, di 20 anni, marinaio, abitante in via dei Capitelli N. 5, tratto in rissa con persona che non volle nominare, ne uscì ferito di taglio alla fronte, e contuso e ferito pure di taglio, allo zigoma destro. Fu medicato alla Stazione dell'«Igea».

Un dito asportato netto. Iermattina, verso le 10, l'apprendista battirame Edoardo Apollonio, di 14 anni, occupato nell'Arsenale del Lloyd, stava affilando uno scalpello alla mola a smeriglio, quando non si sa come, rimase preso col dito mignolo della mano destra fra lo scalpello e la mola e lo ebbe netto asportato. Accompagnato nell'infermeria dello stabilimento, gli furono prestate le cure più urgenti e, quindi, in vettura, fu portato all'Ospedale, dove l'accolsero nel decimo riparto.

Per bocca e mano altrui. Teresa Comenda, di 37 anni, abitante in via Giosuè Carducci N. 40, ieri ricorse alla Guardia medica per un morso al braccio sinistro e parecchie graffiature. Disse di essere stata morsicata e percossa; ma non volle dire da chi.

Durante il lavoro. Roberto Costanzi, di 15 anni, abitante in via San Vito N. 19, ieri, mentre era occupato nei suoi lavori da macellaio, si produsse un taglio al medio della mano destra. Fu medicato alla Stazione dell'«Igea».

Cadute. La bambina Lisa Bresnig, di 4 anni, abitante in via Francesco Cappello N. 9, ieri, mentre scendeva dalle scale della sua abitazione, cadde e si produsse una ferita di taglio alla fronte. Fu portata all'«Igea», dove anche ricorsero: Il pittore Mariano Passioni, abitante in via dell'Acquedotto N. 49, che cadendo, si distorse il piede destro; e Bruno Bertoni, d'anni 13, che caduto giuocando, ebbe contusa la parte sinistra del collo.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giuseppe Mazzarol, di 33 anni, manovale, abitante in Guardiella N. 58, per una contusione alla gamba destra; Michele Zergol, di 30 anni, contadino, da Dignano, per una ferita lacera al capo; Giovanni Laurencich, di 25 anni, bracciante, abitante in via Media 14, per escoriazioni alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. — *N. x.* Le macchie di grasso sul cuoio si tolgono con una soluzione di sale d'acetosella. Per rimetterlo poi a nuovo e ridargli il lucido si può spalmarlo con una soluzione allungata di gommalacca nell'alcool o nell'etere solforico. Si applica con un pennello piatto. — *Scolaro.* Per togliere le macchie di petrolio dalla carta si pone la pagina macchiata fra due fogli di carta sciugante imbevuta di etere e vi si passa sopra a più riprese un ferro caldo. — *Anita.* Non v'è alcun metodo efficace per far scomparire l'impronta del ferro caldo sulla stoffa. Una bruciatura per leggiera che sia, non scompare più. — *Massaia.* Per togliere il gusto di muffa all'olio provi a fare così: Versi l'olio sopra carbone pesto nella proporzione di un chilogramma di olio per 350 grammi di carbone. Dopo due o tre giorni filtri con una flanella. Per conservare poi l'olio in bottiglia, vi si versa sopra un po' d'alcool che galleggia sull'olio e sottraendolo all'immediato contatto dell'aria, gli impedisce di irrancidire. — *Italia.* Il pir. «Auguste» scarica a Cette, il suo arrivo a Trieste, non è precisabile: probabilmente ripartirà per le Antille. — *Equcs.* Non ci consta che al concorso ippico funzioni ufficialmente il totalizzatore. — *Seccatrice.* Trieste-Ravenna col pir. «Ravenna» lire 9 in seconda classe. Da Trieste parte ogni sabato alle 6 pom., dal Punto franco. — *Lettrice.* Da Gravosa ad Alessandria un piroscafo da carico impiega circa sei giorni. In quanto al salario sono cose private. Le scuole serali di via S. Maurizio, sono gratuite, bisogna avere 18 anni. Gli insegnanti sono maestri. — *Clelio.* In fatto di allenamento è molto difficile dare consigli. Quello che è buono per uno può non essere buono per un altro. Le misure di Hahenschimdt e di Massimiliano Raicevich, ora che non praticano più l'atletismo non hanno più alcun valore come misure comparative di sviluppo muscolare dovuto all'atletica. Per la terza domanda si rivolga a un medico. — *Abbonato. Dignano.* Servizi via mare diretti, da Trieste per Ancona non li abbiamo. I piroscafi del Lloyd non toccano Ancona, quelli della Navigazione italiana toccano prima Venezia, quelli dell'Ungaro-Croata hanno servizio diretto da Fiume ad Ancona. Con ferrovia s'impiegano circa 12 ore. — *Urgente.* La compagnia Benini si trova a Torino, teatro Carignano. — *Anonimo.* No, quella lozione per i capelli a base di decotto di noci non è dannosa. Il ripetuto uso rende però i capelli più scuri. — *Ideal.* Le macchie di grasso da carro si tolgono nel modo seguente: Si imbevono con poca essenza di trementina mediante una spugna fina, poi si sfregano leggermente a mano: indi si bagna di nuovo con l'essenza e si ricopre poi la macchia con terra da pipe o con cenere passata allo staccio; dopo un quarto d'ora si spazzola e la macchia sarà scomparsa. Se la polvere assorbente avesse lasciato qualche traccia chiara si può toglierla facilmente con la mollica di pane. — *Lire 1058.* Il pir. «Dora» partì il 23 aprile da Pointe à Pître per Bordeaux, Nantes e Havre. Il suo arrivo a Trieste non è precisabile perchè molto probabilmente dall'Havre andrà in Inghilterra a caricare carbone e da qui nuovamente alle Antille. — *Studente.* Il pir. del Lloyd «Imperator» arriverà nel pomeriggio d'oggi. — *Ego.* Il celebre motto *Calomniez calomniez, il en restera toujours quelque chose* è attribuito generalmente a Voltaire; è un fatto però ch'esso appartiene a Caron de Beaumarchais, che lo mette in bocca a don Basilio; nel *Barbiere di Siviglia.* Gli eruditi hanno scoperto che il brano della «calunnia», del *Barbiere* è imitato dalle curiose memorie del cardinale de Retz. Lo stesso motto, ma in latino (*audaciter calumniare, semper aliquid haeret*), si trova nelle opere di Bacono da Verulamio. — *Ex-militare.* L'imperatrice Carlotta vive ancora, infelicemente, in una casa di salute nel Belgio. La tragica fine del marito la rese pazza; nè ricuperò mai la ragione.

Lotto. Estrazioni del 2 corr.:

Graz	49	75	48	47	33
Vienna	81	79	64	48	15

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.6, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.1. Oggi: alta marea 11.17 ant. e 10.13 pom. -Bassa marea 4.37 ant. e 4.30 pom.

Ogni giorno una. In Tribunale.

— E' inutile che il mio avversario si scalmani a protestare. Ciò che egli dice mi entra da un orecchio ed esce subito dall'altro.

— Non mi stupisco - replica l'avversario - che cosa c'è là per impedirlo?

Teatri e Concerti

„IL PROCESSO DEI VELENI“
DI VITTORIANO SARDOU
al Verdi

L'annuncio di questa commedia di Sardou, a fondo storico, fece affollare iersera il teatro. Il pubblico ascoltò e seguì con un certo interesse l'azione, ammirò la ricca, lussuosa e fedele messa in iscena, la precisione e l'opulenza dei vestiari, l'accurata recitazione degli attori - si seccò un poco alla lunghezza degli intervalli, inevitabili del resto nell'orgasmo di una «première» quando ad ogni atto ci sono cambiamenti di scena, e applaudì l'atto primo, stette silenzioso al secondo, chiamò due volte gli attori dopo l'atto terzo, quattro dopo il quarto, nessuna dopo il quinto, non già perchè non fosse soddisfatto della chiusa, chè anzi il trionfo della giustizia manda sempre il pubblico a casa contento, ma soltanto perchè l'ora era un po' tarda e la folla aveva fretta d'andarsene.

«Il processo dei veleni» è del Sardou puro; non del migliore, ma neanche del peggiore. Non quello della «Strega», che è detestabile, non quello del «Divorçons», che è squisito; ma il Sardou delle solite sue commedie e sfondo storico con personaggi immaginari. Per un certo tempo c'è stato nella critica il vezzo di stroncare tutto quello che usciva dalla penna di Sardou. Ebbene, bisogna vedere invece se il Sardou riesca o no a ottenere quello che si propone di ottenere. Semplicemente questo, e nulla più. Ora, data la formola del teatro per il teatro, «Il processo dei veleni» è bene imbastito e bene costruito; o almeno lo è quanto basta per dare al pubblico una dilettevole serata teatrale. Nulla di quanto è chiamato comunemente convenzionalismo, artificio, «maniera», è risparmiato in questo lavoro. Quell'abate «Griffard» fa da «deus ex machina» con la stessa disinvoltura di cui usano ed abuno gli «Olivieri de Jalin», gli «Amici delle donne» del Dumas, e i «Pomerolles» dello stesso Sardou. «Griffard», un evaso dalla galera, che, in fondo, fa il bel mestiere della spia, si dà per cinque atti la massima cura di rendersi simpatico al pubblico, e vi riesce a maraviglia, perchè non solo fa tutto per il buon fine di salvare la vita al suo re, ma salva anche una innocente da un'ingiusta condanna e riesce a smascherare la marchesa de Montespan che aveva preso parte alle «messe nere» organizzate dalla fattucchiera «Voisin». L'autore dipinge questo abate come un uomo scaltro che ottiene sempre quello che vuole mercè la sua furberia. Ma è ben facile la sua continua vittoria perchè sono ben poco abili i personaggi che lo circondano. E' un furbo soltanto perchè quei colpevoli ch'egli scopre e confonde non sono che scolaretti. La fattucchiera «Voisin» parla con lui di veleni come parlerebbe di panettone; la affascinante «Montespan» e la sua infernale alleata, la «Deseillet», si contraddicono e si confon-

Signora che sa presentarsi bene
trentenne, con molti anni di pratica, conoscitrice del ramo coloniali, pratica di viaggiare e trattare con la clientela, conosce le lingue tedesca ed ungherese,
CERCA POSTO
quale **RAPPRESENTANTE**
di una importante ditta di Trieste o Fiume Disp ne di buonissimi attestati ed ottime referenze. Offerte sub **«En gros & en detail»** fermo posta centrale, **Graz.**

Primario istituto bancario in Fiume
CERCA
PERFETTO CORRISPONDENTE
croato, capace ed attivo. — Oltre alla lingua croata si richiede la perfetta conoscenza della corrispondenza tedesca. Sarà preferito chi conosce anche l'italiano, il francese o l'inglese.
Offerte all' amministrazione del giornale sub: **«CAPACE».**

PRIMARIA DITTA
in articoli speciali
CERCA PIAZZISTA
eventualmente **viaggiatore** verso paga fissa e provvigione. Agenti di prima forza commercialmente colti, che conoscono italiano, tedesco indirizzino offerte sub **„Avvenire 200“** al Piccolo.

PRIMARIA DITTA
cerca
SIGNORINA INTELLIGENTE
con perfetta conoscenza croato, possibilmente tedesco, italiano. Entrata subito.
Offerte sub **„Avvenire“** al „Piccolo“

OFFRESI
quale
Capo Contabile, Disponente
persona seria, esperta, capace, con primissime referenze, provetto bilancista, organizzatore, perfetto corrispondente tedesco, italiano, francese ed ungherese.
Offerte sotto **„Persona di fiducia“** al „Piccolo“.

Rappresentanza lucrativa
Cedesi a condizioni favorevoli la rappresentanza di una primissima
Macchina americana da scrivere
la cui scrittura è riconosciuta la migliore: costa circa la metà di ogni altro sistema, nel mentre corrisponde a tutte le esigenze di una buona macchina.
Per ditte attive, solventi, che lavorano per proprio conto, sarebbe **un articolo di primo rango.**
Offerte sub „K. 484“ all' Ufficio annunzi **J. Rafael,** Vienna I, Graben 28

Ditta in spedizioni di stoffe
a Jägerndorf, nella Slesia aust.
CERCA
Giovanotto
per scrittoio e magazzino.
Deve parlare e scrivere le lingue tedesca ed italiana.
Offerte sub **„Tuchversandhaus“** inviare all'ufficio annnnzi
Heinrich Schalek,
Vienna I, Wollzeile 11.

AFFITTASI
in via frequentatissima, ottima posizione,
Locale spazioso, pianoterra
adatto negozio, scrittoio, magazzino od altro scopo, condizioni convenienti.
Indirizzo al „Piccolo“.

„Favorit“
è il nome dei migliori e più esatti stampi per confezionarsi in casa vestiari.
Numerosi attestati di riconoscenza.
Favorit Moden-Album 85 cent.
Favorit Album per fanciulli 75 „
per la provincia 10 cent. di più verso invio anticipato in francobolli.
Soltanto presso il Deposito seterie
Alla Città di Lione
Trieste, Piazza della Borsa 3.

Dott. Giorgio A. Maglich
Ingegnere e geometra civile autorizzato
Perito giurato giudiziale
Via S. Nicolò N.ro 34
Assume qualsiasi lavoro d'ingegneria civile scomparti di fondi e piani a scopi tavolari

PREZZI RIBASSATI

Batiste disegni ultima novità, prima s. 70 il m.
adesso soldi **36** il metro

Sete svizzere disegni modernissimi, qualità buone, prima a fiorini 1.85 il metro
adesso a fior. **1.—** il metro

Stoffe da signora doppia altezza
a soldi **42** il metro

GRANDE OCCASIONE
Una partita colossale di trecce, bordure, merli valenciennes di ultimissima moda
a soli 5 soldi il metro

RECENTISSIMA NOVITA'

Bloc-Carrè in doppia altezza a soldi **88** il metro
Percal a bordure colori garantiti „ **30** „

Stoffe COLOR PAVONE in tutte le qualità

Grande scelta in stoffe da uomo, Cortine di merlo e di stoffa, Stoffe per mobili, Corsie, Tralicci, Tappeti, Maglierie, Calze, Biancheria, Bluse, Guanti, Merli e guarnizioni, in gran scelta e a prezzi conosciuti bassi

Il tutto presso
M. Weiss
Trieste, soltanto Corso 9
FIUME, CORSO 11
Prezzi fissi *Telefono 498*

Il presente numero consta di 8 pagine.

dono come due inesperte collegiali. Ebbene; ma tutto ciò non importa. Il Sardou fa i suoi lavori per dare uno spettacolo teatrale; e del resto se è arbitrario nella presentazione dei caratteri, se crea personaggi immaginari, se li fa anche parlare e agire coi motti di spirito e con trovate dei parigini moderni, d'altra parte non trascura di disseminare qua e là gli aneddoti, i metodi e i fatti reali quali gli sono risultati dalla compulsazione accurata dei documenti storici, dissepolti dalle vecchie biblioteche. Senonchè egli prende dal documento storico soltanto quello che a lui sembra possa occorrere alla sua opera di teatro. Perciò non gli succede mai che l'erudizione pedantesca soffochi il lavoro teatrale; se mai, egli cade nel vizio opposto, si capisce; e sa di cadervi, e vi cade egualmente perchè è fedele sempre alla vecchia e ripetuta formola che gli è guida costante.

Ma come rievocando il periodo napoleonico in «Madame Sans Gêne» egli fa pensare, pur in mezzo alle inesattezze, a quell'epoca storica, così anche in questo affare dei veleni, che per il regno di Luigi XIV ha la stessa importanza che per quello di Luigi XVI ebbe l'«affaire du collier», egli quasi invita lo studioso, non foss'altro per amor di contrasto, ad appassionarsi a ulteriori indagini su quei fatti e su quegli eventi. La «Voisin», per esempio, è realmente un personaggio storico dell'epoca; e fu arsa viva sotto l'accusa di complicità in vari avvelenamenti. Orbene, la commedia di Sordau fece sì che due studiosi di teatro: Augusto Novelli ed A. Andriulli, scoprissero una commedia del 1679 - proprio contemporanea all'«affaire de poisons», scritta da Tomaso Corneille e de Visè, dalla quale risulterebbe che la «Voisin» sarebbe stata bensì una fattucchiera, ma non già una avvelenatrice.

Ma il Sardou, conoscesse o no l'esistenza di tale commedia dell'epoca, certo è che la ignorò, perchè a lui parve più opportuno per la sua opera di teatro di attenersi alla «Voisin» della tradizione.

Ma, tornando alla cronaca della serata di ieri, è da rilevarsi ancora che l'Orlandini interpretò con brio e con finezza la parte dell'«abate Griffard», portandovi tutte le sue preziose qualità di corretto dicitore. Ed ebbe all'atto quarto, nella scena coi giudici, uno speciale applauso a scena aperta. Benissimo recitarono pure la signora Della Guardia, graziosa e avvincente «marchesa di Montespan», la signorina Alfonsina Pieri («D'Ormoise»), la signorina Dolfini, il Rizzotto e gli altri tutti, ai quali però è da fare l'appunto di un po' di lentezza, che certamente sparirà alla replica.

La compagnia Della Guardia - l'abbiamo già detto - pose in iscena questo spettacolo con grande cura di decorazione scenica. E, dato il tipo della commedia, in cui la parte coreografica ha almeno altrettanta importanza quanto la parte storica, l'ausilio del quadro bene allestito certamente giova al successo dell'assieme. Soltanto all'atto quarto l'anacronismo di un arazzo napoleonico (un secolo e mezzo prima di Napoleone!!) non fa onore alla penetrazione dello scenografo.

La traduzione italiana, fatta da Roberto Bracco, merita la massima lode.

«Il processo dei veleni» si dà oggi per la seconda volta.

Filodrammatico. Oggi, con due rappresentazioni, la compagnia Villani prenderà congedo dal pubblico. Il manifesto annunzia: rappresentazione per soli uomini con nuovo repertorio, tra cui «La prima notte di matrimonio». Nella prima parte dello spettacolo verranno eseguiti tutti i numeri di varietà ed attrazioni.

Politeama Rossetti. Ieri al circo Bisini la «troupe» Iungmann aveva la serata d'onore. Gli artisti vennero presentati di fiori e doni e richiamati parecchie volte dopo il loro esercizio.

Oggi due rappresentazioni coll'intervento dell'atleta italiano Paolo Spadoni il quale eseguisce dei lavori strabilianti.

Fenice. Oggi Maldacea darà due rappresentazioni. Alle ore 4, «matinée» bianca dedicata alle famiglie, con lotteria a premi offerti dalla signorina Di Landa ai bambini che interverranno allo spettacolo. Alle ore 8 ultima serata nera non adatta per signorine.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Compagnia drammatica Della Guardia. Ore 8.15. *Il processo dei veleni* in 4 atti, di Vittoriano Sardou.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre R. Bisini. Ore 3.30 e 8. Rappresentazione con programma variato.

FENICE. Ore 4 e 8. Spettacolo di varietà della compagnia Maldacea.

FILODRAMMATICO. Ore 4 e 8. Spettacolo di varietà della compagnia Villani.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

L'ultima notte di carnevale

L'ultima notte di carnevale, Umberto Bellina, di 24 anni, da Trieste, cocchiere al servizio del signor Macchioro, dopo aver girato parecchie osterie, si recò a bere un paio di «bibite» al «Caffè Réclame», in piazza della Barriera vecchia. Ma quando fu il momento di pagare, s'accorse di non avere più un soldo in tasca. Ebbe una tentazione - la prima in vita sua: «Se ghe vendessi o impegnassi qualche toco che go su in stala, a qualche cucer? Lori ogi i ga soldi...» - pensò il Bellina - e disse al cameriere, che lo conosceva, che sarebbe ritornato fra poco. Andò nella stalla del suo padrone, tolse due coperte da cavallo e un mantello di tela cerata e fece ritorno al caffè, e li vendette - il Bellina dice: impegnò - per cor. 6 al cocchiere Filiberto Cappello.

Per quella notte il Bellina... stette bene. Stette male, invece, il giorno seguente, quando il suo padrone gli chiese conto degli oggetti e di una balla di fieno che mancava dal fienile. Il Bellina disse di non saperne nulla, e il signor Macchioro, credendogli, sporse denunzia. Il giorno dopo, il Bellina gli restituiva gli oggetti, meno la balla di fieno, confessando che li aveva impegnati per bisogno, e dimostrandosi pentito.

Il signor Macchioro, contento di aver ricuperato il toltogli, avrebbe voluto che il Bellina non avesse brighe con l'autorità; ma ormai la denuncia era stata presentata e doveva avere il suo corso. Il Bellina fu accusato di furto e ieri comparve dinanzi al Tribunale. Confessò di aver sottratto le copertine soltanto; il mantello di tela incerata disse, invece, di averlo dato a sua madre per farlo riparare.

— E della balla di fieno, cosa ci sa dire? - gli chiese il presidente.

— De quela, signor, mi no so gnente. Mi no la go tocada. Cossa la vol? Gavessi confessado, se la gavessi ciolta.

— E chi può averla presa?

— Mah! mi no savaria: mi no, giuro.

— Lei sostiene dunque di avere «impegnato» le coperte. Il cocchiere Cappello, invece, ha deposto che lei glie le vendette.

— No signor, soltanto impegnade. Se le gavessi volesto vender, no le gavaria lassade per quel prezzo. La capirà...

— Eh! caro mio, in quanto al prezzo... di carnevale non ci si abbada tanto. Chi tiene duro, in quelle occasioni, è l'acquirente; e a lei, che vendeva, costava poco...

— Po' mia mama xe andada a dispegnarle e le go restituide al paron.

— Lo sappiamo, ma ciò è stato fatto un po' tardi, quando la denuncia era stata già presentata, vede.

Il signor Carlo Macchioro, interrogato come teste, depone:

— Io non avrei mai sospettato che il Bellina potesse fare una tal cosa, perchè si dimostrò sempre onestissimo e assiduo al lavoro e io mi fidavo completamente di lui e lo lasciavo quasi padrone dello stallaggio, dove mi recavo, forse, una volta al mese. Gli oggetti mi furono restituiti, ed all'infuori della balla di fieno, che non escludo possa anche essere stata asportata da altri, io non risento alcun danno.

— E' vero che l'accusato ebbe a dirgli giorni prima del fatto, che il mantello egli lo aveva dato a riparare?

— Sì, signor presidente; egli mi disse che il cavallo aveva strappato il mantello con un morso, e che perciò lo aveva dato a riparare.

L'accusato è incensurato.

Furto o infedeltà? - si chiede il P. M. Infedeltà, no; poichè il caso dell'accusato rassomiglia al caso di un servitore qualunque, il quale, sebbene abbia in consegna oggetti del padrone, è responsabile, se ne sottrae e se ne appropria alcuno, di furto, e non già di infedeltà. Chiede perciò, che l'accusato sia ritenuto colpevole del crimine di furto, e come tale condannato.

Il dott. Robba, difensore dell'accusato, sostiene invece trattarsi d'infedeltà. Il signor Macchioro, dice, lo ha dichiarato esplicitamente. Lo stallaggio era affidato al Bellina e, forse, una volta al mese soltanto si recava a visitare la roba sua. Il Bellina era, quindi, responsabile di ogni cosa o effetto che venisse a mancare; perciò egli, appropriandosi gli oggetti, commise un'infedeltà e non già un furto.

In via subordinata, il dott. Robba chiede che la Corte ritenga avere il Bellina soltanto impegnati e non venduti gli oggetti. Il Cappello sostenne altrimenti: ma, a prescindere che egli aveva un interesse a ciò dire, non è escluso che il Bellina abbia creduto d'impegnare, mentre il Cappello credette, invece, di comperare. Data l'ora in cui il contratto avvenne, il luogo e le parecchie bibite tracannate, è possi-

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Mittewald presso Willaco 700 metri sopra il livello del mare. Stabilimento Idroterapico e di cura climatica subalpina. Prospetti dalla Baronin Lang'sche Verwaltung Medico Dott. Ballmann. Nell'inverno MERAN-MAENDLHOF.

Hôtel Miramar - Pola (Ex Hôtel «Alla Città di Trieste») Rimesso completamente a nuovo. Vista magnifica sul porto di guerra. In prossimità all'approdo dei piroscafi. Posizione centrica. Illuminazione elettrica. — Prezzi moderati.

BAGNI di SPIAGGIA e VILLEGGIATURA a SALVORE. D'affittare per la stagione estiva ancora alcuni quartieri e singole stanze con comodo di cucina. Per informazioni rivolgersi: Via Vienna 15, mezzanino.

Stabilimento di cura ed idroterapico „SANS SOUCI“ a Mauer presso Vienna. Telefono N. 365. Splendida posizione riparata dal vento, nelle prossime vicinanze del «Wienerwald». Stabilimento allestito modernamente per ogni specie di cura idroterapica, per cure fisico-dietetiche, bagni di luce, d'aria e di sole, elettricità, massaggi, bagni di acido carbonico, cure radioattive, interne, inalazioni e bagni. Cure anche per ammalati all'ultimo stadio. Aperto tutto l'anno. Informazioni e prospetti a mezzo della direzione dei bagni, oppure a mezzo del direttore medico Dott. S. Weiss, Vienna IX, Schwarzspanierstrasse N. 9. Telefono 22756.

L'acqua naturale Arsenico-Ferruginosa di RONCEGNO viene prescritta con ottimo positivo risultato nell'anemie, malattie muliebri, della pelle, nervose, esaurienti. Cura da bibita a domicilio in ogni stagione. Si vende in tutte le farmacie. **Stazione Balneare e Climatica.** Alpi Trentine Staz. ferr. 1½ ore da Trento. GRANDS HOTELS: BAINS e PARC annessi ai Bagni. Primo ordine. Splendida posizione dominante le maestose Dolomiti. 150000 m² parco di secolari, conifere. 535 m. Clima mite. Aria purissima, montanina, balsamica. Splendide passeggiate. Stagione: Maggio-Ottobre.

Lassnitzhöhe presso Graz SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti. APERTO TUTTO L'ANNO. Splendido soggiorno per la primavera e l'estate. Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche secondo il sistema Lahmann. — Prezzi miti. Informazioni presso la Direzione dello Stabilim.

BAGNO PÖSTYÉN PISTYAN, UNGHERIA. CONTRO LA GOTTA, REUMATISMI, SCIATICHE, EXSUDATI. Raccomandato specialmente dai medici. Nell'anno 1907, 12,000 ammalati hanno trovata la guarigione in questi fanghi termali. Negli ultimi 5 anni furono eretti nuovi Hôtels, Pensioni e Stabilimenti balneari per un valore complessivo di 5 milioni. Aperto tutto l'anno. Prospetti si possono avere dalla DIREZIONE DEI BAGNI a Pöstyén (Ungh.) (3 ore di treno celere da Vienna)

Eccellente Terrano del Carso Bianco Vippaco Birra Puntigam Cucina sempre bene assortita — nella — **Nuova Trattoria Dollenz** Via Cisternone 53 (la prima traversale della Salita di Gretta, sul Colle di Triestenico). 2 bellissimi giuochi di bocce. Sale per società. Panorama splendido.

FRANCESCO GIUSEPPE ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

Stabilimento di cura del dott. Feiler, Judendorf presso GRAZ considerevolmente ingrandito nel 1908 con nuovi fabbricati. Stagione aprile-ottobre. • Conosciuto per gli ottimi successi. Pensione di primo ordine. Specialità: Cura per ingrassare, per i nervi e, come a Nauheim, per le malattie del cuore.

LUOGO DI CURA climatico GLEICHENBERG STIRIA Stagione di villeggiatura Maggio-Ottobre. Favorevolissime condizioni climatiche subalpine. **Indicato per la cura:** degli organi respiratori (Catarri - asma - enfisema), malattie degli organi digerenti, malattie del cuore, dei nervi, convalescenze ecc. **Mezzi di cura:** inalazioni, camere pneumatiche, ginnastica medica, cure idroterapiche, bagni di acido carbonico, di sole, ecc. **Fonti:** Konstantin, Emmaquelle, Johannisbrun, Klausenquelle. La Direzione dello Stabilimento di cura spedisce prospetti riccamente illustrati e dettagliati ed assume ordinazioni di appartamenti e vetture.

„Kurhotel RONACHER“ ANNENHEIM MAGGIO-SETTEMBRE. 120 stanze (200 letti) sul lago di Ossiach presso Villaco (Centro dei forestieri nella Carinzia). Hôtel grandioso **in mezzo a boschi** e monti, — Medico, posta e telegrafo in casa. Grande stabilimento di bagni, nonchè bagni a nuoto (temperatura dell'acqua 18-22 gradi) tettoia per canotti, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, garage per automobili, equipaggi, piazzali per giuochi. Stazione del treno celere: Annenheim (Ferrovia dello Stato), Villaco (Ferrovia Meridionale). CHIEDERE PROSPETTI ILLUSTRATI

A Pörtschach sul lago di Wörth in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss **affittansi delle ville per famiglia** con o senza cucina, abitazioni di ogni grandezza, singole stanze per la stagione, a mese, settimane o giorni. Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni Lederer e Schweinburg, Vienna, I, Rotenturmstrasse 25, nonchè all'amministratrice dello stabilimento signora Welzig, Pörtschach sul Lago.

Affittasi per l'estate una Villa nelle vicinanze di VILLACO, stazione ferroviaria Fürnitz, con 3 stanze, cucina, cantina. Bellissima vista sul Dobratsch, sulla valle del Gail, e Valle di Rose. Rivolgersi al proprietario A. P. Struggl, Villaco.

Villeggiatura a Völkermarkt a 461 metri sul livello del mare, stazione del treno celere 50 minuti di distanza, magnifica posizione con splendida vista sulle Caravanche e sulle alpi della Vallata di Saunta. Riparata dai venti, senza polvere, conduttura d'una sorgente alpina, canalizzazione, illuminazione elettrica. Medici e farmacia, bagni a nuoto caldi e freddi, caccia e pesca. Estesi boschi di conifere con belle strade nel prossimo circondario. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Verschönerungsverein a Völkermarkt.

MILLSTATT SUL LAGO OMONIMO (Carinzia superiore) 580 metri sul livello del mare, tre quarti d'ora dalla stazione del celere Spittal-Millstättersee sopra Villaco, località contornata da altissimi monti in posizione climatica riparata dal vento, piacevoli bagni sul lago, passeggi ombrosi nel bosco, parco e burrone, «sports» di canottaggio e di vela, conduttura d'acqua, illuminazione elettrica, «hôtels» ed abitazioni private per qualsiasi esigenza, farmacia e medico, posta e telegrafo. La stagione principia al 1. maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di Millstatt. Prospetti ed elenco delle abitazioni gratis. Millstatt dista da Trieste ore 5½ di treno celere ed è il soggiorno preferito dai triestini.

Il primo e più rinomato bagno di fanghi del mondo FRANZENSBAD (Boemia) Il più importante bagno dell'Austria per la cura delle malattie del cuore. Possiede le più forti sorgenti di acque ferruginose, acque minerali acidule di facile digestione, acque alcaline di solfato di soda, acque acidule minerali di litio. **14 sorgenti minerali, 4 grandi stabilimenti balneari comunali con bagni di acque naturali ferruginose ricche di acido carbonico, bagni di acque minerali, di fango e di acqua corrente, coi più efficaci bagni di fango, a vascone e ad aria calda, bagni elettrici in vasca e bagni di luce.** Istituto medico meccanico. Inalatorio. **Il più grande e più ricco deposito di fanghi del continente. (150.000 bagni di fango per stagione.** Indicato nella cura dell'*anemia*, clorosi, scrofola, *reumatismi*, *gotta*, catarro agli organi respiratori, agli organi della vescica e della digestione, ostruzione abituale, *malattie nervose*, nevrastenia, isterismo, *malattie muliebri*, essudati, *malattie del cuore*, indebolimento del cuore, infiammazioni croniche dei muscoli e della valvola del cuore, nevrosi del cuore, ipertrofia. **Stagione dal 1. Maggio al 30 Settembre.** Prospetti invia gratis l'ufficio di borgomastro. *Prima e dopo la stagione balneare i prezzi delle stanze sono più miti — Franzensbad*, la simpatica città-giardino, conta colonnati, l'edificio dello Stabilimento di cura, teatri, illuminazione elettrica, giornalmente tre concerti sostenuti dall'orchestra dello Stabilimento di cura, giuochi di lawn-tennis, Golf ecc. Chiese di tutte le confessioni. Interessanti dintorni con stupende passeggiate sempre piane.

Reumatismi nevralgie, malattie cutanee e ferite, morbus bright cronico **Gotta!** paralisi e diverse malattie muliebri. **Sciatica** Straordinari successi nella guarigione **Krapina-Töplitz** Luogo di cura termale, efficace cura dell'acqua termale da bere CROAZIA (Svizzera croata). Riconosciuto dalle autorità quale ottimo bagno termale radioattivo di straordinaria efficacia salutare, con acque termali da 38-44 gr. C., col più grande bacino di bagno termale d'Europa. L'acqua entra e sorte continuamente, con uno scambio di 3800 litri al minuto. Vasche di marmo separate e doccie, sudari unici della specie. Aperto dal 1 aprile sino alla fine di novembre. Riduzioni di prezzo, fino al primo giugno e dal primo settembre in poi. Medico del bagno dott. Ed. Mai. Massaggio clinico, ginnastica medica, elettricità. Stabilimento con alloggi, confort prettamente igienico. Ottimi ristorante e caffè. Prezzi modici. Sale di lettura e conversazione. Ascensore, veranda, splendido parco, bella parrocchia, musica permanente, piazzali per lo sport, riunioni ecc. Garage per automobili, e noleggio di automobili. Prospetti ed informazioni invia la Direzione dello Stabilimento. L'indirizzo esatto è: Bade-Direktion Krapina-Töplitz (Croazia). Dalla stazione Rohitsch, ferrovia locale, Grobelno-Rohitsch, diramazione della linea (Vienna-Trieste) 2 ore. Dalla stazione Zabok-Krapina-Töplitz (linea Csakaturn-Zagabria) 1 ora. In tutte due le stazioni si trovano landau postali, carrozze private, ed ordinando alla direzione dello Stabilimento, si possono avere anche automobili privati per le stazioni Zabok-Krapina-Töplitz, Rohitsch e Pöltschach.

FROHNLEITEN presso GRAZ. Stabilimento idroterapico e Sanatorio per ammalati di nervi e di mente, per malattie del cuore, convalescenti e bisognosi di riposo. Tutti i metodi di cura fisico-dietetici. Aperto tutto l'anno. Prezzi modici. PROSPETTI GRATIS. *Medico dirigente: Dr. EDOARDO HOMANN.*

Abitazione estiva a buon prezzo affittasi a Neuhaus s/Gail, in Carinzia, fermativa della ferrovia, in vicinanza del **Warmbad-Villach.** Rivolgersi alla **Villa America,** Neuhaus s/Gail, posta Riegersdorf, Carinzia.

Villeggiatura Trofaiach nella Stiria Settentrionale posizione splendida e riparata, valle e circondario stupendamente belli, contornata dalle alte alpi, **belle abitazioni, buoni hôtels e ristoranti, BAGNI FERRUGINOSI E NUOTO.** Informazioni impartisce il „Fremden-Verkehrs-Verein, Trofaiach.

A REIFENBERG sotto S. Daniele la più bella e romantica località della Valle del Vippaco, col suo antico castello romano, **affittansi stanze ammobiliate nell'ALBERGO LICEN.** Vini squisiti, Birra sempre fresca, buona cucina. MASS. LICEN albergatore.

Sirmione (Lago di Garda) REGIO STABILIMENTO **acque solfuree-solgo-bromo-jodiche** (64°) studiate e consigliate senza esitazione da distintissimi sanitari, nei **reumatismi in genere, malattie della pelle e del ricambio nevrastenie** ecc. Consulenti specialisti e Medici residenti nello Stabilimento. COMFORT MODERNO. **Aperto dal 15 Febbraio al 15 Dicembre.** Per informazioni scrivere al *Cav. GENNARI, conduttore*

Soggiorno alpino primaverile ed estivo in splendida posizione, 855 metri **Pension Castello Schrattenberg** del principe Schwarzenberg, posta Scheifling nella Stiria superiore. Stazione ferroviaria. Località straordinaria per villeggiatura. Pensione compreso l'alloggio, da Cor. 5.50 fino Cor. 7 al giorno. Ulteriori informazioni si trovano nel prospetto. *Medico nel castello stesso.*

GRAZ PENSIONE LANDRICHTER, RUCKERLBERG. situata nel **rione dei villini** di Graz, e per la sua **posizione quieta e senza polvere,** adatta specialmente per **famiglie** e per **bisognosi di riposo. - Venti stanze, illuminazione a luce elettrica, sala di lettura, bagno, caffè-ristorante.** Aperto tutto l'anno. Si parla l'inglese ed il francese. Chiedere prospetti dal proprietario **Josef Landrichter** (già direttore dell'«Hôtel Kitzbühel», Tirolo), **Ruckerlberg - Graz.**

Albergo Ristoratore BONVECCHIATI VENEZIA (S. Marco) Costruito espressamente. Illuminazione Elettrica. Bagni. Calorifero. Arredamento del tutto nuovo. Massima cura dell'igiene. Trattamento di famiglia. Stanze da L. 2.50 in più. F.lli SCATTOLA propr.

Graz Hotel Erzerzhog Johann Casa di primo ordine l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz. PREZZI MITI - ASCENSORE

IL MOSTRO DI VARSAVIA

(46)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

In molti angoli, in diversi ambienti, in tutta la larghezza delle fondamenta, una vertiginoso rapidità scimmiesca accumulò paglia, trucioli, legna, ed appiccò il fuoco dappertutto, risalendo poi come una furia fin presso la Circassa, alla quale gridò:

— E' fatto! - e digrignò i denti, raccogliendo le forze dei suoi muscoli d'acciaio, si ritrasse, si raggomitolò come una belva, e mentre Anna Yvrika, quasi uscendo da un sogno, fattosi animo era per parlare, il Mostro le fu sopra atterrandola, fra le miracolose creazioni, sul tappeto rosso che gli parve una gran macchia di sangue.

Sibilla cacciò un urlo, tentò invano di svincolarsi dall'abbraccio immondo, dall'assalto satanico e svenuta soggiacque all'orrendo amplesso nell'istante in cui un primo crollo, un primo scoppio, seguito da altri, faceva tremare la gran villa incantata.

Fuori, gli uomini di Gurko si ritrassero; le porte della villa si spalancarono, e camerieri e servi fuggirono seminudi, urlando di terrore.

Nuovi scoppi formidabili, ed ecco irrompere le fiamme, distruggitrici invincibili, fra i rimbombi.

Quegli sgherri del governatore nulla potevano fare; la potenza dello czar si arrestava tremante dinanzi al veemente, formidabile incendio; ed in pochi minuti quell'aurea abitazione dei tesori e dei prodigi fu tutta una fornace ardente.

I poliziotti, gli scampati e gli accorsi guardavano esterrefatti, diabolicamente illuminati come da un vulcano.

Ad un tratto, al sommo del tetto incandescente, tra le fiamme ed il fumo, comparve un essere umano, sfigurato, spaventoso; si aderse come un trionfatore, rise macabramente, alzò un pugno chiuso, in alto, ultima sfida, e poi, ad un nuovo scoppio, ad un ultimo crollo immane, precipitò nella voragine di bragia, per sempre.

— Il Mostro, il Mostro! - aveva urlato la folla terrorizzata, arretrando; ed era stato l'ultimo saluto del mondo a quel genio divino.

Tre ore dopo la gran villa dei prodigi non era che un lugubre ammasso di ceneri e di rovine fumanti.

*

Quando Vladimiro Usting, sfinito, cadde sull'erba insieme con Sonia, dopo essere miracolosamente scampato agli sbirri di Gurko, fu abbracciato dalla fanciulla che riavutasi si strinse a lui tenacemente, senza parlare, singhiozzando.

— Tutto perduto, irremissibilmente perduto! - mormorò il giovane con angoscia, con furore. — Ah, Sonia, Sonia! Sii forte: fuggiremo, non ci lasceremo prendere... oh no!... Ci salveremo ad ogni costo... Ha vinto Lui, il despota, ha vinto Lui!

— No, non è l'imperatore che ha vinto! - gli rispose la fanciulla fremente - è la Maga! Ma non ha potuto rapirti a me, e tu sarai per sempre mio! - e lo baciò sulla bocca: un bacio angoscioso di sublime amore, il primo che si scambiavano quelle due anime elette. — Non ci lascieremo mai più, Vladimiro, mai più! Oh, madre mia, che mi vedi, che ci vedi, martire pura, martire santa, benedici al nostro amore, come presto, con l'aiuto di Dio, un sacerdote cristiano benedirà alle nostre nozze!

Vladimiro non rispose: pianse. Sotto la volta stellata del cielo, nell'immensità della campagna, sull'umile erba fiorita, dopo una gran tragedia, s'iniziava, per due grandi anime, una vita nuova; amore, l'eterno vittorioso, ancora una volta imperava sugli eventi e s'imponeva; ancora una volta l'avvenire era per quelli che sanno amare.

Quando i due giovani, vinta la gioia spasmodica di quelle loro lacrime pur tanto angosciose ed insieme sublimi di felicità, e vinto ogni affanno del pericolo corso, poterono parlare, fu per consigliarsi a vicenda sulla possibilità della loro salvezza, della loro fuga. Ed ecco a Sonia venire in mente il ricordo delle istruzioni provvidenzialmente date alla sua fida Magda, alla principessa Olga Sobieski, la quale, appunto in grazia di quelle istruzioni, per certo era salva anche lei.

— Siamo salvi, Vladimiro, siamo salvi! C'è Magda che per ordine mio ci aspetta con una carrozza dietro le mura del convento di Zombraja sulla stradetta di Kumback!

— Che Iddio ti benedica, Sonia! Ma dove siamo noi, ora?

— Ah, è vero! Bisogna cercare, guardare, scoprire al più presto!

Si erano alzati guardandosi intorno; Vladimiro consultò le stelle, e tosto, tenendosi per mano, i due amanti attraversarono una macchia, una distesa di campi e qualche prato dirigendosi, a ponente, trovando poco dopo una strada. Quale? La seguirono, avanzando sempre verso ponente, senza incontrare anima viva, cauti, attentissimi, ansiosi... Finalmente, poco lungi, scorsero la guglia della torre del castello di Sammowski: a destra, dietro i querceti fittissimi, era il convento di Zombraja.

Com'erano fuggiti lontano dal luogo della catastrofe! Ah, come la sorte degli infelici compagni li rattristava ora! E camminarono ancora a lungo fin che giunsero sulla stradetta di Kumback, quando un leggerissimo biancore d'alba già accennavasi a levante.

La carrozza, con un solo fanale acceso, ma velato, era ferma, là, sotto le quercie, nel buio, e i due fuggiaschi vi corsero... Sonia cadde fra le braccia di Olga baciandola e rompendo in singhiozzi; Vladimiro ordinò al cocchiere - fidatissimo servo di Sonia - di frustare a galoppo fin presso Polna, modesto villaggio di carbonai, ed egli pure salì nel legno che subito partì al trotto serrato dei due giovani sauri.

La principessa Olga seppe tosto della tragica catastrofe, e pianse lei pure, come una bambina nelle braccia di Sonia.

La via dell'esilio era per essi; fuggendo la patria adorata fuggivano le miniere della Siberia, i lavori forzati, forse il patibolo.

E la carrozza correva, correva in quell'alba bianca....

Ad un tratto Vladimiro vide, alla sua destra, lontano, fra i grandi alberi verso ponente, un rosseggiar cupo d'incendio....

Era dalla parte di S. Nicola, presso il Castello degli Estonia....

Pensò alla Maga, Anna Yvrika, alla sua terribile vendetta, e senza nulla dire alle due donne che si tenevano abbracciate, si augurò che quell'incendio fosse il distruttore inesorabile della gran villa misteriosa, del «Mostro», dei suoi prodigi e della perfida Circassa.....

Verso le ore sei si fermarono presso Polna; il cocchiere con la sua carrozza fu rimandato a Varsavia, con l'ordine assoluto di nulla dire ed a nessuno: avrebbe poi Sonia pensato di chiamare presso sè, nell'esilio, il fido servitore.

Le due donne e Vladimiro tennero breve consiglio, infilarono un sentiero, e poco lungi entrarono nel tugurio di un carbonaio.

Con l'oro tutto si ottiene; e la borsa che la figlia del banchiere aveva legata alla cintola conteneva centinaia di migliaia di rubli in tratte ed in carta moneta.

da iersera è giunta truppa di fanteria e

Travestiti da contadini, dopo cento peripezie, a piedi od in umile calesse o sui carri dei carbonai, i tre fuggiaschi giunsero al confine della loro patria ed entrarono in Germania, rifugiandosi sani e salvi a Berlino, dove pochi giorni dopo Sonia e Vladimiro si sposarono benedetti da Dio.

Un anno dopo il banchiere Ivanoe Zarenine otteneva il perdono completo dalla figlia adorata, liquidava segretamente la Banca e lasciava per sempre Varsavia correndo a Berlino ad ottenere anche il generoso perdono del genero, del felicissimo Vladimiro.

Poco dopo, quell'Imperatore buono e leale, di null'altro colpevole che di essere costretto schiavo nei ceppi del più inesorabile dei fatalismi, e della più ignorante ed esosa delle burocrazie, cadeva vittima della generosa follia nikilista; ma un altro ne sorgeva grande e buono come il primo, e come quello sventurato....

La piccola, eroica Polonia può viver sempre nel sogno ingenuo delle speranze e nel ricordo vano dei passati eroismi, commemorando i suoi martiri e piangendo sulle loro tombe, mentre la Grande Russia, la Russia rivoluzionaria, schiacciata la autocrazia avanzerà impavida sulla via del progresso, formidabile nella massa compatta dei suoi centotrenta milioni di abitanti, nelle ricchezze enormi del Caucaso, dell'Ural e del bacino del Don; e sanate le enormi ferite inflittele dai piccoli giapponesi, diventerà forse un giorno la dominatrice dei secoli, del mondo e della storia.

FINE.

bile vi sia stato un equivoco; nel dubbio è da ritenersi la tesi più favorevole all'accusato, quindi il pegno e non la vendita. In tal caso si tratterebbe non di crimine, ma di contravvenzione. Ad ogni modo raccomanda che al Bellina venga inflitta una pena mitissima.

La Corte ritiene il Bellina colpevole del crimine di furto e lo condanna a sole due settimane di carcere duro.

L'accusato, commosso, dice di adattarsi, tanto più che ritornerà poi al servizio del Macchioro.

Per la morte del conte Potock Il crimenlese del polacco

Giovanni Obare, di 33 anni, falegname credendo di poter migliorare le proprie condizioni si recò, dal suo paesello, con la moglie e il figlio nella vicina Leopoli. Ma anche là gli affari non gli andarono meglio e perciò decise di emigrare in America. Tale sua decisione egli comunicò anche al suo vicino di casa, Vladimiro Eisenschmidt, il quale, facendogli osservare che l'andar laggiù, alla ventura, con una famiglia, senza sicurezza di trovar occupazione subito, sarebbe stata cosa azzardata, gli disse: «Sai? Anch'io ho intenzione di venir laggiù. Emigriamo insieme. Quando saremo laggiù e avremo trovato occupazione, faremo venire le mogli e i figli».

Così fecero; e vennero a Trieste, per imbarcarsi.

Bell'amicizia quella dimostrata dall'Eisenschmidt!

Una sera, mentre dopo aver bevuto parecchi bicchierini di acquavite, i due si trovavano, assieme ad altri emigranti, nel salone-dormitoio della Società di Navigazione, vennero a parlare dell'assassinio del conte Potocki. Chi diceva una cosa, chi l'altra. Poi andarono a letto.

La mattina seguente, 22 marzo scorso, l'Obare si vide innanzi un agente di p. s., che gli intimò di seguirlo alla direzione di Polizia; e una volta colà, seppe che era stato denunciato per offese alla Maestà Sovrana ed alle persone del Governo. Invano il povero polacco si protestò innocente! Fu passato agli arresti e ieri dovette comparire davanti al Tribunale.

Il dibattimento fu tenuto a porte chiuse. Non parlando l'accusato altra lingua che il polacco, l'interrogatorio fu fatto a mezzo dell'agente di p. s. Francesco Kitzik, addetto al movimento emigranti, il quale prestò il prescritto giuramento d'interprete.

L'accusato nega di essersi espresso, quella sera, con le parole attribuitegli dall'accusa. Racconta che fra gli emigranti si fece un gran discorrere dell'assassinio del conte Potocki, e che le parole: «Bene gli sta» ecc. e le altre riferentisi ai ministri Koritovski e Abrahamovich, ed all'Imperatore, non furono da lui pronunciate, ma proprio dall'Eisenschmidt, suo denunciatore.

Nè alle replicate domande fattegli dal presidente altro egli risponde se non di essere innocente, e accusato dice falsamente dall'Eisenschmidt, che, durante il viaggio da Leopoli a Trieste, dimostrò di nutrire, non sa poi perchè, animosità contro di lui.

Essendo l'Eisenschmidt, ed altri testimoni, che furono esaminati dal giudice istruttore partiti per l'America, vien data lettura dei loro deposti. L'Eisenschmidt conferma l'accusa: gli altri depongono con poca precisione e dicono che in quella sera quasi tutti erano ubbriachi.

Il P. M. procuratore di Stato dott. Zencovich domanda l'accoglimento dell'accusa.

La Corte, nel dubbio che l'Eisenschmidt avesse denunciato l'Obare per animosità e non essendo suffragato il suo deposto dagli altri testimoni, pronuncia sentenza di assoluzione.

L'Obare vien messo, però, a disposizione della polizia.

Difese, in isloveno, l'avv. Slavik.

Un cappotto «pizzigado» Un incidentino fra presidente e difensore

La notte del 26 marzo passato, tale Giuseppe Ribaldini, d'anni 20, si recò in compagnia di un suo amico, Paolo Pantarotto, nel «Caffè al Fedele Triestino», per prendervi un «moca». Dopo mezz'era circa, entrarono nel locale quattro individui, fra cui il pasticciere Giuseppe Fragiacomo, d'anni 22, da Trieste.

Ad un certo punto il Ribaldini, côlto da pressante bisogno corporale, si alzò e, lasciato cadere sul divano il cappotto che teneva sulle spalle, si recò nel cesso. Quando ritornò, scorse i quattro individui uscire dal locale. Guardò sul divano: il cappotto non c'era più! «Sicuro i me lo porta via lori» - si disse ed uscì per fermarli; ma sulla porta fu fermato dal Fragiacomo, il quale, presolo per il petto come per ischerzo: «Andove te cori con sta furia?» - gli chiese. «Lassime, che i me ga robà el capoto» - gli rispose il Ribaldini. E siccome l'altro non lo lasciava, côlto dal sospetto che il Fragiacomo lo avesse fermato per dar tempo ai tre di eclissarsi, lo accusò di complicità con essi. Vennero alle mani e si scambiarono pugni. Comparve una guardia di p. s. e li condusse entrambi all'ispettorato.

Ieri il Fragiacomo comparve al dibattimento, accusato del crimine di complicità in furto.

Egli si protesta innocente, sostenendo di non conoscere gli altri con i quali era entrato nel caffè.

Mi go fermà el Ribaldini per farghe un scherzo - dice - e no per altro.

Il danneggiato dice di non essere in grado di poter accusare direttamente il Fragiacomo:

— In quela sera, iero un poco bevudo

— E' certo lei che sieno stati i tre a portargli via il cappotto?

— Lori tre de sicuro, e siccome el Fragiacomo iera con lori, mi go credudo che el sia stado parte intesa.

— Questa impressione lei la trasse, perchè quando volle correr dietro ai tre il Fragiacomo glielo impedì?

— Sissignor; se capiva. Intanto lori ga voltà canton e i xe sparidi.

— Per il caso che il Fragiacomo sia ritenuto colpevole chiede lei indennizzo?

— No signor, no pretendo gnente.

— Quanto valeva il cappotto?

— De novo el me costava 46 corone, ma lo gavevo due ani. Adesso el podaria valer la metà.

Il teste Guglielmo Moder, un giovanotto di venti anni, fa un'interessante deposizione.

— Mi stavo giogando ale boccine, al bigliardo, e go visto vignir dentro el Ribaldini e 'l suo amigo, che i se ga sentà a un tavolin. Poco dopo xe entrai i quatro un dei quai, el iera lui (l'accusato). I se ga sentà a un altro tavolin poco lontan; e po' go visto el truco: El Fragiacomo 'l xe andà a sentarse 'rente del Ribaldini, el ga scuminziado a farghe grizzoli. El Ribaldini iera sentà sul capoto, la noti ben....

— Noto, noto, continui...

— Ben, come che el Fragiacomo ghe fazeva grizzoli, el Ribaldini se alza un poco, e intanto un dei tre, che iera de drio, tac: el ghe ciapa el capoto. Cussì xe stà.

— E lei ha veduto questo?

— E come la voi, po'?

— Che giudizio si fa lei dell'accusato, stando così le cose?

Avv. Slavik: Mi sembra che tali domande non debbano farsi....

— Signor difensore, io faccio qui quelle domande che credo. Chi comanda qui sono io.....

— Anch'io ho da comandare qualche cosa.

— Ho detto e non m'interrompa...

— E lo farò sempre, quando succederà così.

— (con energia). Signor difensore, la richiamo ai suoi obblighi.

— Se si ha da far dire al testimonio ciò che non pensa....

— Io la richiamo all'ordine, ripeto.

Chiuso il vivace incidentino, il presidente mette a confronto l'accusato, il danneggiato e il teste. L'accusato nega di aver avvicinato il Ribaldini, e questi sostiene di non aver mai abbandonato il cappotto, che al momento in cui si recò nel cesso.

Teste Moder: Ma alora devi mancar due capoti?

Pres. Come? due cappotti?

Teste Moder: Ciò, mi ghe ne go visto pizzigar uno cussì....

Pres. Conosce lei il Fragiacomo?

— Sì: el iera sempre in compagnie de poco valor.

Acc. Alora 'l xe de poco valor anca lu ch'el vigniva con noi.

Ribaldini: Mi go un testimonio, el Pantarotto, che iera sentado vizin de mi.

Il P. M. propone che sia citato quale teste il Pantarotto, essendosi resa necessaria la sua testimonianza in seguito alle divergenza delle deposizioni oggi intese.

La difesa non si oppone. E la Corte, accogliendo la proposta del P. M. aggiorna il dibattimento.

★

Presiedeva il cons. Clarici; giudici: Andrich, Parisini e Comel. P. M. il Procuratore di Stato dott. Zencovich.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimnto nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 320 passeggeri, «Venus» da Costantinopoli, scali e Brindisi con 9 passeggeri; i pir. ital. «Molfetta» da Bari e Zara con 2 pass., «Epiro» da Salahora e Venezia con 6 pass.; i pir. a.-u. «Vis» da Metcovich e scali con 15 passeggeri.

Partirono: il pir. del Lloyd «Amphitrite» per Alesandria e i porti della Soria; i pir. a.-u. «Andrassy» per Marsiglia «Jadro» per Spalato, «Hungaria» per Metcovich; il pir. ellen. «Jonia» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Szeged» arrivò il 30 p. p. a Cartagena; «Tisza» il 30 a Nizza; «Atlantico» il 28 a Marsiglia; «Chlumecky» il 27 a Shields; «Dorotea» il 30 a Newcastle; «Nereo» partì il 1. corr. da Bona per Rotterdam; «Urania» il 1. da Novorossisk per Cette; «Olimpo» da Nawcastle passò Ushant il 1. diretto a Trieste.

Lloydiani. «Tirolo» partì il 1. da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Koerber» diretto a Trieste partì il 1. da Bombay per Aden.

Consiglio Comunale di Gorizia

Gorizia, 1. Sotto la presidenza del Podestà avv. Marani ed alla presenza di 18 consiglieri fu tenuta l'annunziata seduta del Consiglio. Il Podestà comunicò che il Governo ha concesso 3400 corone per i lavori di riattazione del percorso stradale fra le due stazioni. Furono affidati al costruttore edile Giacomo Susmel i lavori di correzione della strada carintiana fra la Piazza Corno e la Piazza Catterini, e ciò perchè la ditta Susmel fece le migliori offerte, e cioè un ribasso del 4½% sul prezzo preventivato.

Sulla proposta in merito alla traccia della strada di congiunzione della Piazza Corno con la Piazza Catterini (correzione della strada erariale carintiana), si votò: 1. che questo tronco abbia ad essere condotto in modo che la nuova strada anzichè sboccare nella via Corno, abbia lo sbocco diretto sulla Piazza Catterini in asse di detta Piazza; 2. per effettuare ciò bisogna passare all'acquisto della realità Antonio Battistig per il prezzo di corone 140.000; 3. assestata la spesa complessiva dell'opera quale contemplata ad 1. in cor. 302.058, si autorizza l'Esecutivo di valersi, coll'approvazione giuntale, interinalmente di prelevamenti in conto corrente, conto che dovrà venir reintegrato coll'importo di cor. 108.000 derivante dai contributi dell'erario e della provincia, e per il resto mediante una regolare definitiva operazione finanziaria a lunga scadenza; 4. fare i passi presso il Governo per un maggiore contributo.

Furono fissate le giornate delle elezioni comunali suppletorie: 16 maggio per il III corpo, 19 maggio per il II corpo e 22 maggio per il I corpo.

In base al rescritto del Ministero delle ferrovie concernente la nostra trenovia elettrica, il Consiglio delegò il Podestà avv. Marani e l'on. consigliere Ciani alla pertrattazione che verrà indetta dinanzi al Ministero delle ferrovie in giornata da destinarsi, con la autorizzazione ai due delegati di concorrere alla redazione del verbale e con facoltà di introdurvi quelle eventuali modifiche od aggiunte che risultassero favorevoli agli interessi del Comune.

Fu accolta la modifica dell'articolo 13 dello statuto della Società per la tutela della caccia, pesca ecc., società che si chiamerà d'ora in poi «Società di caccia e tiro a segno». L'articolo 13 risguarda la trasmissione del patrimonio sociale all'Istituto degli abbandonati in caso di uno scioglimento della Società.

Nuova Sartoria
— per —
CIVILI E MILITARI
A. GROSSER
Trieste, Corso N. 21, piano II
Ricca scelta stoffe inglesi e nazionali
Esecuzione perfetta. Prezzi modici.

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI
MILANO, via C. Correnti 7.

L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauti Cornette, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisto altrove, chiedete il grande catalogo **gratis** N. 71

Studio d'ingegnere edile autor. e. di geometra civile autorizzato
Giuseppe Dimmer & C.
Via Bachi N. 15.
Progetti e direzione dei lavori in conformità delle O. M. 11 Dec. 1880 e 8 Nov. 1886.
Rilevamenti e piani per escorporazioni tavolari, giusta D.o Min. ad V 221/1-08 dell' I. R. Luogotenenza. — Perizie private.

SIGNORE E SIGNORI SAGGI
si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo sulla «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 20 soldi in francobolli. H. AUER, Vienna IX/2 Nussdorferstrasse 3-13

Profumerie
FINISSIME
delle primarie fabbriche estere e nazionali
DROGHERIA GIOV. CILLIA
via Gioachino Rossini 14 angolo via Poste

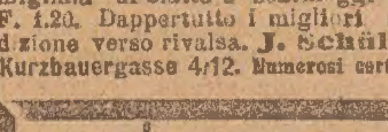
MACCHINE PER MAGLIERIE
con movimento a mano od a motore

ottima fabbricazione, adatta per ogni specie di articoli a maglia, cioè calze, calzerotti, guanti, corpetti, sottovesti ecc. della rinomata fabbrica di macchine
EDOUARD DUBIED & C., Couvet (Svizzera)
Premiata col Grand prix, Parigi 1900
" " " Milano 1906
Rappresentanza generale:
J. GIEDION, VIENNA IX, Kolingasse 3.
Cercansi rivenditori ed agenti verso buona provvigione. Guadagno sicuro in ogni casa

Matrimonio Signorina ventiquattrenne, con sostanza 200.000 corone, delle quali dote pronta 100.000 Corone, contrarrebbe matrimonio con signore serio e laborioso. Offerte non anon. sub «Ideal» fermo posta Berlino N. W. 7.

Strame e tritume di torba
sostituisce la paglia per gli animali domestici, inodora, igienica, di straordinaria potenzialità assorbitiva e dà un giaciglio asciutto. Fornisce un eccellente concime.
Tritume di torba per scopi igienici. Potenzialità assorbitiva ancora maggiore dello strame. Adatto per disinfezioni, scopi chirurgici per fasciature, conservazione carni, pesci, frutta, uova e per pacchi di spedizione.
Deposito FRATELLI METTEL
Via Poste N. 14

Sale per bagno di Meschnark contenente silicato
PODAGRIN
contro la gotta ed il reumatismo
Raccomandato ed esperimentato dai medici.
Per una cura occorrono 10-20 pacchetti. Prezzo Cor. 1.—. - Non si conosce nessun caso in cui il Podagrin sia rimasto senza efficacia.
Signor A. Käfer, Marburgo: «Io sono contentissimo dell'efficacia del sale per bagno di Meschnark.»
I. R. Primotenente Krajiceh, Marburgo: «Vi prego gentilmente di mandarmi a posta corrente 6 pacchetti del sale per bagno di Meschnark, il cui uso mi si è dimostrato tanto efficace contro il mio reumatismo.»
Signora Orsola Kastler, Graz: «Vi partecipo che col mezzo di 32 bagni col sale per bagni di Meschnark, sono guarita perfettamente dal reumatismo e rachitide (mali di cui soffrivo già dal 1895).»
Signor Dott. Ed. Karabinski-Czernella: «Ho provato il sale per la cura di mia moglie che soffriva da molto tempo di dolori articolari, ed ebbi ottimo effetto.»
Vendesi nelle farmacie e drogherie.
Spedizioni effettuano le drogherie all'ingrosso e GOTTLIEB VOITH, VIENNA III/1.


TRAPPOLE AUTOMATICHE
per ratti f. 2, **per topi** f. 1.20. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè. **Trappola «Eclipse» da blatte**, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte. F. 1.20. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. **J. Schüller, Vienna I. Kurzbauergasse 4/12.** Numerosi certificati di elogio

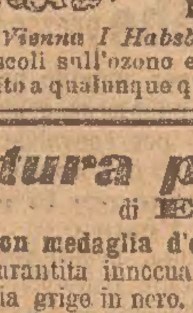
23 maggio e 6 giugno	Londra e Parigi	12 giorni
27 maggio	VENEZIA — e — Lago di Garda	12 "

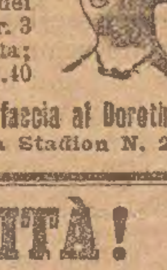
Viaggi in Società
organizzati
dall'Agenzia internazionale di Viaggi
Thos. Cook & Son - Vienna
Programmi gratis e franco **Stefansplatz 2.** *Programmi gratis e franco*

27 maggio	Riviera, l'Alta Italia e i laghi	17 giorni
1 giugno	DALMAZIA	10 "
17 giugno	SVIZZERA e PARIGI	21 "

La Ditta
Enrico De Franceschi
ha il piacere di comunicare alla spett. Clientela ed al P. T. Pubblico che,
DOMANI LUNEDÌ
in via delle Poste 10
angolo Via Valdirivo
aprirà un **secondo**
Negozio Manifatture
ed articoli minuti.
Vi sarà pure una ricca scelta in **Stoffe da signora, Maglierie, Cotonerie** e **Biancheria confezionata da uomo e da donna.**
I PREZZI, COME SEMPRE, MITISSIMI.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi, in tutti i colori.
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID GIUS. MACORIN, ANTONIO URSICH e I. RIZZOLI. — A **Gorizia**: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER — Trieste


„EPILATOIR"
Il **depilatorio** preferito e conosciuto già da 20 anni, atto a far scomparire completamente i peli della faccia, delle braccia ecc. è stato ora perfezionato ed agisce più sollecitamente di prima.
Prezzo di una bottiglia piccola Cor. 10.—, una grande Cor. 20.—.
Robert Fischer, dott. in chimica e cosmetici
già Vienna I Habsburgergasse 4 ora: Vienna I Salvatorgasse 11 (Passauerplatz 2).
Opuscoli sull'ozono e sull'uso delle singole specialità, come anche informazioni in merito a qualunque questione relativa a cosmetici vengono impartite gratis e franco.

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba, le sopraciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Spedizione postale verso rivalsa. Scatola grande Cor. 4.90. Scatola di prova Cor. 2.70
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmatici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 13, in faccia al Dorotheum
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2

ULTIMA NOVITÀ!
Elegante blusa estiva di finissima batista francese, molto riccamente guarnita, a piegbettine cucite, «alzette» ed incassi di pizzi, in color bianco, ecru, rosa, azzurro oppure lilà,
Prezzo speciale Cor. 5.95
Per l'ordinazione devesi indicare la larghezza del collo e la circonferenza del petto.
Stoffe di lana, nuovissime, per vestiti e bluse da signora, batiste, telerie per vestiti, voiles e molte altre specie di stoffe lavabili in bianco o colorate **vengono vendute ora a prezzi eccezionalmente bassi non ancora praticati.**
Campioni a richiesta gratis e franco.
Grand Magasin „AU PRIX FIXE" Vienna I., Habsburgerstrasse 1/11

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Fabbrica di macchine e motori **VIENNA**
Ing. E. PLEWA & Comp. XVII Wattgasse 78-80

NUOVI BREVETTATI
Motori a Naphta e Gas povero
MOTORI A VAPORE, BENZINA, GAS ILLUMINANTE
Costruzione solidissima, insuperabile, 1-3 cent. per ora e cav.
Specialità: **mod. forni e macchine per pistorie,** panifici e paste alimentari.

Guardarsi
dalla schiuma del sapone densa e morbida, che se non viene allontanata molto accuratamente, toglie alla pelle il grasso che la rende flessibile. Pelle bianca ammala. Volerla far diventar tale è un'assurdità. **Una cura ragionevole della pelle richiede dal sapone ideale da toilette, tre proprietà:** 1. ch'esso pulisca la pelle istantaneamente e bene del sudiciume e delle piccole particelle della pelle che si staccano. 2. non deve asciugare la pelle, non le deve togliere il grasso, non farla screpolare, nè renderla troppo sensibile. 3. con una fregagione uniforme e liscia, deve far risaltare il colorito della faccia, deve allontanare le impurità della pelle, senza nuocere menomamente.
Corrisponde il vostro sapone a queste qualità?
se questo non è il caso, provate il **nuovo sapone «Sesan».** Centinaia di approvazioni mediche confermano il valore del sapone «Sesan». Sapone «Sesan» da toilette e bagno, 70 centesimi, sapone da toilette-abbellimento, Cor. 1.20, sapone per lavarsi le mani, centesimi 20. Vendesi nelle farmacie, drogherie e negozi di generi affini.
Dr. L. SEDLITZKY, i. r. Fornitore di Corte, SALISBURGO.

Osteria „ALLA GLORIA"
ROZZOL
(vicino alla Stazione della Transalpina)
Oggi Domenica 3 maggio dalle 4 alle 10 pom.
Concerto di Tamburizze.

Nella conosciuta
Trattoria „ALLA VITTORIA"
Via Sorgente N. 1
smerciasi **vino terrano** del **Carso (Duttole e Godnie)** all'ingrosso ed al minuto, come pure **vino friulano** delle rinomate cantine di **Pieris.** Vino d'**Istria (Parenzo)** e birra **Dreher.**
Cucina assortita sempre pronta.
Il proprietario
Onorio Grassi.

Hôtel Europa
Oggi Domenica 3 Maggio
DUE GRANDI RAPPRESENTAZIONI FESTIVE
con **concorrenza comica** fra
ADOLFO WOLLNER e
JACQUES PAUL
Lunedì 4 Maggio RAPPRESENTAZIONE D'ADDIO
Principia alle ore 8.30 di sera.

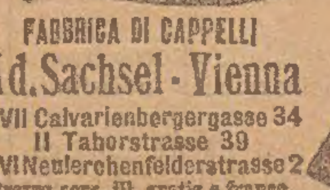
AUTOMOBILE
Opel Daraque, originale, a 4 posti, 16 HP.
vendesi a prezzo conveniente.
Offerte sub „H. H." al „Piccolo"

Prestiti di danaro
di qualsiasi importo, a chiunque, al 4 fino al 5% verso lettera di pegno, con o **senza garanti,** estinguibili in rate mensili in 10 anni. Senza provvigione. **Prestiti su realità** al 3½%, per 30-60 anni. Vengono accordati i massimi importi. Affari finanziari importanti, sbriga presto e con discrezione l'**Amministrazione del Börsen-Courier, Budapest (Hauptpostfach).** Corrispondenza in lingua tedesca o francese, pregasi aggiungere il francobollo per la risposta.

Sensazionale vendita d'occasione.
PODERE SIGNORILE
straordinariamente bello
situato nella più bella posizione della Stiria, soleggiato e riparato dal vento, 15 minuti distante dal centro della *capitale Graz*, 5 minuti distante dall'elettrovia, con vista incantevole su tutta la splendida catena di monti. Il podere si compone del bellissimo castello a due piani, fabbricato a nuovo da qualche anno, con oltre 20 locali ultra signorili per saloni, abitazione e ricevimenti, stanza per conservare gli arnesi da caccia, stanza signorile per bagno, cucine, stanze per la servitù con propria stanza da bagno, ascensore, proprio telefono e telegrafo; in tutto il castello propria conduttura della sorgente alpina; tutte le località, alte quasi 5 metri, sono parchettate, tappezzate ed in parte soffittate in quercia, closets inglesi, località per guardaroba, splendide terrazze e poggiuoli, singole stanze ammobiliate ed arredate finemente e solidamente. Gas in tutti i locali, e la possibilità di introdurre con minima spesa la *luce elettrica* nel castello, parco e giardino. Propria splendida vesca per nuoto, giuoco di birilli (sistema russo) ecc. ecc. Splendidi passeggi conducono dal castello in una estensione di migliaia di metri nel *proprio bosco, frutteto e parco naturale*, impareggiabilmente belli, *appartenenti al podere stesso, ed aventi un'estensione di circa 180.000 metri quadrati*, completamente chiusi da una rete metallica. Passeggi e luoghi di riposo così deliziosi e belli e in posizione così splendida non si trovano.
Inoltre c'è una casa signorile completamente divisa dal castello, con 6 stanze, cucine ecc. un grande poggiuolo, padiglione con ingresso separato per veicoli ecc., annessi sono gli stallaggi per cavalli, buoi e maiali, costruiti a volta, molto solidamente, nonchè la fattoria, il pollaio con un cortile recintato, orto, nonchè una casa separata per depositare i legumi e frutta. Questo *splendido* podere con la sua posizione unica, e come *separato da tutto il resto*, per la sua costruzione e disposizione, le sue piantagioni e la conduttura d'una sorgente alpina ecc. si presta egregiamente non solo per il soggiorno di una famiglia molto signorile, ma anche e *specialmente* per la erezione di uno stabilimento di cura, privato, oppure per un sanatorio, poichè questo podere racchiude in sè in modo splendido e unico *tutte le prerogative* che formano la base di un simile *istituto.*
Prezzo di tutto il podere compresi i fondi ecc. soltanto **causa speciali circostanze fiorini 175.000.** Descrizioni ed album con le fotografie vengono inviate verso obbligo di restituzione, però soltanto direttamente a scri riflettenti da:
MAX ULRICH, Graz, Georgigasse N. 1.
Pagamento immediato 70.000 fiorini
condizioni favorevoli.

A VOLO
hanno conquistato il mondo
le mie
BICICLETTE HERBST!
Cor. 105 Cor. 105

GEORG HERBST, Vienna VI,
Mariahilferstrasse 1 c (Casapiccola).
Prezzo corrente gratis e franco.
Telefono 7501.

CAPPELLO DEL GIUBILEO in tutti i colori
per Cor. 3.80, Cor. 4.80 e Cor. 6.—.

Cappello „Gamsbua" per fanciulli Cor. 3.—

FABBRICA DI CAPPELLI
Ad. Sachsel - Vienna
XVII Calvarienbergergasse 34
II Taborstrasse 39
XVI Neulerchenfelderstrasse 2
Prezzo corr. ill. gratis e franco.

Al Gabinetto di lettura di Cervignano

Cervignano, 2. Domani, domenica, alle 4.30 pom., nella sala sociale, il Gabinetto di lettura darà un concerto vocale-istrumentale (musica da camera), organizzato dal m.o A. D. Cremaschi. Si prestano i distinti dilettanti udinesi: signora Laura Tomaselli, soprano; e i signori dott. avv. G. Comelli, piano; dott. G. Castellani, violino; dott. G. Rossi, violino; ing. I. Montini, violino, viola; avv. F. Farlatti, viola; prof. E. Gianrossi, violoncello.

Per le elezioni amministrative a Cormons
Una protesta della Giunta

Cormons, 1. Al nostro Municipio c'è dell'attività inusitata; si preparano le liste per le prossime elezioni amministrative, che avranno luogo agli ultimi di luglio od ai primi d'agosto. Le liste verranno presto esposte.

* A quanto si assicura, la Giunta provinciale di Gorizia ha avanzato protesta presso il Ministero per l'ingerenza da esso avuta in cose di assoluta spettanza della Dieta. Si tratta di ciò: che il Ministero mandò nel Friuli, con la guida del Faidutti, un impiegato per istudiare le condizioni dei patti colonici tra proprietari e coloni, e proporre migliorie.

L'orario estivo Trieste-Pirano

Pirano, 2. Da ieri 1. maggio è andato in vigore l'orario estivo sulla linea Trieste-Pirano, che è il seguente;

da Pirano per Trieste: tutti i giorni alle 5.45 toccando Isola, alle 7.15 diretto, alle 12.50 diretto, alle 1.45 giorni festivi toccando Isola (domeniche e feste alle ore 12.15 mer.), alle 6.30 pom. giorni feriali diretto.

da Trieste per Pirano: alle 7.30 ant. tutti i giorni diretto; alle 10 tutti i giorni toccando Isola; alle 12.15 mer. tutti i giorni toccando Isola; alle 5 pom. giorni feriali diretto; alle 6 pom. giorni feriali toccando Isola.

Cambio di vocale.

Latte eccellente ti so dar coll'*u*;
Se a quel ch'io dò coll'*o* m'unisci tu,
E ne immolli *con l'i*, per colazione,
Caro lettor che cosa vuoi di più?

Spiegazione del giuoco precedente:
FOSCO. FOCO.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite.

Stabile in Chiarbola inferiore civ. N. 20 di via Tigor per cor. 36.000.

Mutui.

Cor. 50.000 al $4^5/_8$% a peso d'uno stabile in città; cor. 7.000 al $6^1/_2$% a peso d'uno stabile in Rozzol - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 630.25, Staatsbahn 694.—, Alpine 656.50, Lotti turchi 187.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 197.40 (198.—), Disconto 175.25 (175.10).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 96.55 (96.55), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 93.47 (93.50), Banche Ottomane 724.— 724.—) Rio Tinto 1542 (1556), Lotti turchi 179.25 179.25).

VIENNA 2 (Dopo Borsa). Credit 631, Credit Ungh. 741, Bankverein 523.25, Länderbank 435.25, Staatsbahn 693.25, Lombarde 137.25, Alpine 656.75, Rima 547.50, Carpazi 542, Schodnica 460, Lotti Turchi 187.50, Russo 1906 94.70.

GENOVA 2 (Chiusa). Banca d'Italia 1240, Commerciali 790, Credito 563, Bancaria 133, Meridionale 686, Mittel 401, Terni 1475, Ferriere 263, Savona 332, Elba 477, Raffineria 385, Aedes 94, Kerka 471.

PARIGI 2 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.65, Russo 5% 98.77, Spagnuolo 4% 93.47, Rio Tinto 1542, Cape Copper 164.50, Tharsis 135.50, De Beers 250.50, Rand Mines 135, East Rand 82.75, Goldfields 74, Hartmann 466, Lotti Turchi 179.25, Saragossa 377, Nord Esp. 282.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.95 a 24.01, Londra 240.05 a 240.70, Francia 95.50 a 95.80, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.49 a 117.70, Rend. austr. carta 97.25 a 97.55, Rendita austriaca in corone 97.15 a 97.45, Rendita ungherese in Corone da 93.— a 93.30, Credit 630.25 a 632.25, Italiana 102.20 a 103.—, Staatsbahn 683.25 a 691.25, Lombarde 136.— a 138.—, Lott. turch. 186.— a 189.—.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 96.55, Rendita ital. $3^3/_4$% —.—, Rendita Spagnuola esterna 93.47. Azioni Banca ottomana 724.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 94.80, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 98.10, Rend. ungh. in oro 4% 94.60, Länderbank 462.—, Lotti Turchi 179.25, Banca di Parigi 1392, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1542.

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolid. $86^5/_{16}$, Lombardi $5^5/_8$, Argento $24^1/_8$, Rend. Spagnuola $92^1/_4$, italiana 103—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $2^5/_8$.

Caffè. *Amburgo* 2. (Chiusa). Santos good average per maggio 31.75, per settem. 32.—, per dicembre 32.—, per marzo 32.25.

Havre 2. (Chiusa). Santos good. average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 42.25, settem. 41.50.

Nuova York 2. Apertura Rio per consegne future staz.o 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 2. Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 4⁸³/₁₀₀, Maggio-Giugno 4⁸³/₁₀₀, Giugno-Luglio 4⁸¹/₁₀₀, Luglio-Agosto 4⁷⁸/₁₀₀, Agosto-Settembre 4⁷¹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 4⁶²/₁₀₀, Ottobre-Novembre 4⁵⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 4⁵²/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4⁵¹/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 4⁵⁰/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 2. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 83.25, per giugno 65.25, luglio-agosto 62.75, settembre-dicembre 61.75. calmo

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 17.15, per giugno 17.15, per luglio-agosto 16.90, per settembre-dicembre 17.15. calma

Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 22.75, per giugno 22.75, per luglio-agosto 22.45, per settem.-dicembre 22.40. calmo

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.35, per giugno 29.40, luglio-agosto 29.45, settembre-dicem. 29.55. calma

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 46.75, per giugno 47.25, luglio-agosto 48.—, settembre-dicembre 41.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio da 88° uso nuovo 29.25-29.50, calmo, bianco per mese corr. $32^3/_8$, per giugno $32^1/_2$, per luglio-agosto $32^3/_4$, ottobre-genn. $30^5/_8$. Raffinato 62.50 a 63.—. calmo

Amburgo 2. (Chiusa). Per maggio 23.65, giugno 23.70, per luglio 23.75, per agosto 23.80, per settembre 23.40, per ottobre 21.50. staz.o

Londra 2. Java a scell. —.—, Rapa greggio a sc. $11^1/_4$. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera de. 2 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Maria Teresa	4	Scaricazione
1a	Dandolo	6	»
1b			
3	Imperator	10	»
6	Cleopatra	7	Caricazione
8	Austria	8	Scaricazione
12a	Amphitrite	8	Caricazione
12b	Ariete	4	»
13a	Riposto	3	»
13b	Gilda	4	»
14	Salento	9	Scaricazione
17	Florida	6	»
21	Francesca	7	»
22	Ebro	7	»
23	Selinunte	4	»
23	Molfetta	4	»
24	Ravenna	2	Caricazione
25	Bosanka	6	Scaricazione
Molo I			
II			
Molo IV	Epiro	4	Caricazione
» IV			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Si avverte il P. T. Pubblico, inclite Autorità e Spettabili Enti sociali di Trieste e Provincie limitrofe, che per l'anno 1900, la Libreria GIOVANNI PETERLIN - Corso 31, pubblicherà una nuova e completissima

GUIDA SCHEMATICA DI TRIESTE Sarà un volume di circa 700 pagine solidamente rilegato che si venderà PER SOLE Corone 4.

Si avverte inoltre che l'esclusivo incaricato per gli Avvisi-Réclame è il Signor EMILIO DE ANGELI. Prenotazioni si accettano dal LIBRAIO G. Peterlin, Corso 31.

Estratto di noce liquido per tingere capelli e barba, a Cor. una la bott. Drogheria ETTORE ZERNITZ. Volti di Chiozza.

Consorzio Industriale Economico
FRA MAESTRI FALEGNAMI
Via Media N. 3
Tiene ricco assortimento **Faggio evaporato, rimesso rovere segato e olmo,** nonchè **legnami abete,** specialmente stagionati, di ogni dimensione e categoria, raccomandasi ai falegnami.
Prezzi modicissimi.

GUANTI DI PELLE
dell'unica FABBRICA TRIESTINA PREMIATA CON MEDAGLIA DELLO STATO
G. Valerio
PIAZZA CAVANA 3, vis-à-vis la Farm. Serravallo.
GUANTI SU MISURA - Ricchissimo assortimento GUANTI IN TESSUTO
PREZZI DI FABBRICA

CASSEFORTI
usate e nuove, della migliore costruzione, come pure **modiglioni moderni**, in ottone, ed **articoli di metallo** per tappezzieri e falegnami, vende a prezzi mitissimi Ludwig Hirsch, Vienna IX, Porzellangasse 58
Casa fondata nel 1875.

Colossale arrivo CAPPELLI PAGLIA
Marinale guernite per bambini da centesimi 80 in più.
Tavolette uomo e ragazzi da Cor. 1 in più.
Cappelli flessibili, uomo, da Cor. 1.40 in più.
Imitazione Panama da Cor. 4 in poi.
GRANDE DEPOSITO
Canotti fini per uomo e ragazzi,
Panama originali, per uomo e donna, prezzi convenientissimi.
VITTORIO MORADEI
Via Ponterosso 3.

Occasione! Occasione!
Si faccia un'ordinazione di prova alla **CASA D'IMPORTAZIONE PER L'INDUSTRIA DEI VEICOLI, VIENNA I, STUBENRING 6,** per convincersi della mitezza dei prezzi di tutti gli articoli ch'essa offre. Non si dia importanza ad una «réclame» sfacciata, ma si si convinca.
Tubi d'aria per bicicletta, di prima qualità, tutti d'un pezzo, fior. 1.50, con **garanzia fior. 1.75,** gomma rossa fior. 2. - **Mantelli** (pneumatici) soltanto prima qualità, **non scarti,** da fior. 2.50 in più. - **Lampade ad acetilene,** bene funzionanti, fior. 1.30. - **Nuove trasmissioni (ruote) per catena** ½" con 40 fino 56 denti, da soldi 40 fino a fior. 1.50. - **Fascie per riparare i mantelli,** soldi 15. - **Manubri,** formato mezza-corsa, diametro 23, 24 e 25 mm., fior. 1. - **Fermacalzoni** 2 soldi. - **Trombe-segnali,** da 95 soldi in più. - **Campanelle** da applicarsi alla ruota, da 65 soldi in più. - **Biciclette nuove,** con garanzia per 3 anni, fior. 50, così pure **tutti gli articoli accessori** a prezzi straordinariamente bassi. Tutte le **riparazioni, smalto, nichelatura** ecc., vengono eseguite nella propria officina con tutta sollecitudine, nel modo migliore ed al massimo buon prezzo.
Si domandi il «**Prachtkatalog**» all'**IMPORTHAUS für FAHRZEUGE-INDUSTRIE, VIENNA, I. B., STUBENRING 6.**

Un dado Bouillon „**Rotti**"
versandovi sopra dell'acqua bollente, dà in un minuto secondo, una tazza di zuppa di manzo conpensata, gustosa e nutritiva. Vendesi in tutti i primari negozi di commestibili e drogherie. Dove ciò non fosse il caso, rivolgersi al luogo centrale di vendita per l'Austria-Ungheria ed i Balcani:
Alfred Löwenstein, Vienna, VII Dreilaufergasse 9.
Deposito principale per Trieste e la Regione: Max Löbl, Trieste, Via Vienna 4.

I MIGLIORI OROLOGI venduti oltre 30.000.
Orologi remontoir di nichelio, con lancetta per i minuti secondi, che cammina bene, da caricarsi ogni 36 ore f. 1.45.
Orologi remont. „Gloria" d'argento, finamente cesellato, con lancetta per i minuti secondi, da caricarsi ogni 36 ore, fiorini 1.70.
Orologi remontoir dorato a fuoco, con macchina svizzera di prima qualità, che cammina 36 ore, fior. 2.35.
Orologio remontoir Roskopf brevettato, con doppia cassa, fior. 3.25.
Orologio remontoir d'oro doublè americano, con tre callotte bene cesellate, fior. 3.50.
Ogni orologio viene venduto con garanzia per tre anni. — Spedizione verso rivalsa.
S. KOHANE, Esportazione d'orologi, Cracovia N. 400.
Nel caso in cui la merce non conviene, si restituisce il danaro.
Abbiamo ricevuto un'infinità di ordinazioni suppletorie da dignitari ed altre personalità.
PREZZI CORRENTI GRATIS E FRANCO.

A VOI intenditori d'un bicchiere di squisito vino; offroVi uso famiglia il vero Opollo di Lissa a cent. 72, Lissa bianco a 80, Terrano di Istria a 64. Trattori ecc. prezzi da convenirsi. Ottima Trapoa Friulana e Slivovitz Cor. 2.40 la bott. di Litri 1½. Refosco dolce spum. da bott. a Cor. 1.60 al litro, minimo 12 Litri. Deposito vini e bottiglieria E. Jurcev, Trieste, Acquedotto N. 9.

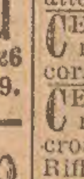
Il Petrocaptol
è l'unica lozione per i capelli di reale efficacia.

FRANCOBOLLI
in splendido assortimento spedisce verso richiesta, a collettori, col 50-70% di ribasso su qualsiasi catalogo, anche serie intere, il tutto garantito originale, senza difetti.
A. Weisz, Vienna I, Adlergasse 8, Filiale Londra

Articoli Fotografici
in ricco assortimento

Drogheria **G. Poropat** Stadion 26 Telef. 519.

Preservate i vostri piedi!
da calli, callosità, vesciche, ecc. Qualunque inconveniente, specialmente il nauseante sudore dei piedi e il bruciore delle piante cessano con l'uso delle **suole di asbesto impregnate,** del dott. Högye.
Un paio Cor. 2.—, 1.—, e cent. 60
prima Spedizione p. rivalsa. Prospetti gratis dopo
Vienna I Dominikanerbastei N. 21



Nel Grande Magazzino
„ALLA FLOTTA AMERICANA"
Piazza della Borsa
= **Nuovissimi arrivi** =

Mode per Signori
RICCA SCELTA
CAMICIE, COLLI, POLSI, CRAVATTE, GUANTI, BASTONI
★
Si assumono ordinazioni su misura.

Mode per Signore
RICCA SCELTA
BLUSE, SOTTANE, CINTURE, GUANTI, CALZE, ecc. ecc.
Rara occasione
Ombrellini tutta seta, Cor. 10.50

Vi prego, chiedete l'invio gratuito
dei prospetti e campioni, dei migliori
Loden stiriani per Signore e Signori
per caccia, bosco e turisti, come pure di ogni stoffa moderna per vestiti da signori e fanciulli, soprabiti, «ulster», dalla qualità la più conveniente alla più fina alla ben conosciuta prima e più importante ditta in esportazione di loden
VINCENZ OBLAK, I. R. fornitore di Corte in panni GRAZ, Murgasse N. 9/25

Scampoli di tela di Rumburg
finemente biancata, senza difetti, qualità buonissima esperimentata da persone competenti, indistruttibile, che si adatta benissimo per ogni sorta di biancheria da confezione e da letto Lunghezza dei resti 8-18 metri, vendonsi al prezzo di
50 cent. al metro
Acquisto minimo un pacco postale di ca. 45 metri. Spedizione verso rivalsa. Degli scampoli non si inviano campioni.
JULIUS KANTOR, Baby N. XI (Boemia).

Marca di fabbrica

La Distillerie Française
a Krems s/Danubio ed Angeac presso Cognac
Propr. JEAN GOTHMANN
GRAND FINE CHAMPAGNE
Raccomanda i suoi Cognac fabbricati da vini austriaci, garantendo la loro genuinità. Specialità: Cognac medicinale sotto il permanente controllo dell'Istituto d'analisi di articoli alimentari della Società generale dei farmacisti dell'Austria. Soltanto per il commercio all'ingrosso. Offerte e campioni a disposizione.
Rappresentante Generale: **RUDA & BLOCHMANN, VIENNA, I.**

PER LA STAGIONE DI PRIMAVERA ED ESTATE
SEMMERING.

Gonna pratica da strapazzo per turiste con bel taglio da uomo. Il pezzo di sopra, separato, guernito ad impunture, e d'un taglio elegante e nuovo, si adatta egregiamente alla figura. Confezionata di loden in colore grigio chiaro, medio o scuro, indi di loden stiriano verde qualità buona, resistente,
8 Corone
di loden tirolese di prima qualità, in bei colori e gradazioni e precisamente in oliva, verde alpino e verde-bottiglia, grigio (tre gradazioni) «drap» bruno, bleu e nero . . **10 Corone.** Di stoffa di pura lana di pecora, di loden impermeabile di Erling, in chiunque colore, **16 Cor.** Questa gonna guarnita in pelle, di qualunque specie, 1 corona in più.

Chic viennese
Splendida gonna affatto nuova, con applicazioni in stoffa e bordure di grande effetto e di ottimo gusto. Veste benissimo, è lavorata finemente e si adatta tanto per passeggio come anche per strapazzo. Confezionata di modernissime stoffe inglesi, grigio e nocciuola con disegni a quadri o rigate, **Corone 8,** di stoffa «pepita», oppure di stoffa moderna a striscie, bianco e nero o bianco e bleu **Cor. 9,** di «piquet», di tela, oppure di una bella stoffa rasata di lana pettinata, che fa l'effetto di stoffa assai fina, in nero, bruno e bleu, **Cor. 12.**

Ogni gonna si adatta irreprensibilmente. Si prega d'inviare soltanto le misure e precisamente: la larghezza della cintura e dei fianchi e la lunghezza anteriore, posteriore e dei fianchi.

Zur Schossenfabrik VIENNA XVI Neulerchenfelderstrasse 2
Mezzanino, vis-à-vis alla stazione Josefstadt della ferrovia Metropolitana.
NON TENIAMO UN LOCALE APERTO SULLA VIA.
Oltre all'immensa scelta di gonne a buon prezzo da 4 Corone in poi, offriamo a chi ci favorisce d'una visita, le più splendide novità della moda, in qualità buone e finissime in seta e in lana, al prezzo di Cor. 12.—, 15.—, 18.—, 20.—, 30.— e fino a Cor. 60.—. Meritano di essere annoverate le nostre gonne specialità con guarnizioni e bordure, di cui abbiamo delle splendide novità. Il nostro catalogo-modelli, per la stagione di primavera ed estate, che contiene circa 200 modelli novità, ed è indispensabile a quelle signore che s'interessano della nuova moda, viene spedito franco verso l'invio di 50 cent. in francobolli. Questi 50 cent. vengono però detratti dall'equivalente di una ordinazione anche minima. I nostri clienti, lo ricevono perciò gratuitamente. - Corrispondenza anche in lingua italiana.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente da primaria ditta signorina che parli italiano, tedesco, slavo per posto cassiera, magazzino vendita dettaglio. Offerte sub «A. F. al Piccolo. 8151

CERCASI ragazza tedesca sappia cucinare servizio pronto. Difensore Gasparini, Sanità 3. 8147

CERCASI prontamente prestaservizi. Non si dà pranzo. Via Fontana 14, IV, porta 12. 8163

CERCASI giovane onesto operaio compagno di stanza. Benvenuto Cellini 1, V. 8179

CERCASI cuoca tedesca presso Ornstein, Lazzaretto vecchio 36. 8136

CERCASI prontamente brava giovane domestica, salario indifferente, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 6794

CERCASI prontamente brava giovane, donna prestaservizi per tutta la giornata cor. 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 6794

CERCASI giovane o signorina capace corrispondenza tedesca, italiana e serbocroata per posto duraturo in città vicina. Riflettesi soltanto su persona abile, volonterosa, coscienziosa. Offerte al Piccolo sub «S. R. R.» 8150

CERCASI impiegato o impiegata tedesca con conoscenza stenografia. Offerte al Piccolo sub «Iniziativa 500». 6801

CERCASI subito prestaservizi. Via Foscolo 2, porta 18. 6808

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo. S. Francesco 15, secondo. 12726

CERCASI calzolaia macchinista per Zara. Via Bastione 4. 8063

CERCASI perfetta lavorante di maglie a macchina. Indirizzo al Piccolo. 6814

CERCASI per primaria fabbrica locale, esperto operaio per tempera coperta; indirizzare offerte con prove esperienza pretese ed ogni altra informazione al Piccolo sub «Abile». 11997

CERCASI prontamente buona e pratica bambinaia. Gatteri 5, II, porta 11. 6834

CERCASI balia entro questa mattina, presso Matteicich. Via Tiziano Vecellio 2. 8201

CERCANSI due lavoranti calzolai uomo e donna. Indirizzo al Piccolo. 6837

CERCASI ragazza pratica sarta da donna, prontamente. Barriera 12, I. 6782

CERCASI pulita prestaservizi soltanto dopopranzo. Fontana 3, mezzanino, destra. 6832

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo. Barriera 9, III, sinistra. 6831

CERCASI ragazzo falegname. Via Dante Alighieri N. 6, corte. 8206

CERCANSI ragazzi falegnami. Indirizzo al Piccolo. 6847

CERCANSI ragazze confezione calzoni, lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 6651

CERCASI donna di servizio capace ed onesta per tutta la giornata. Senza referenze inutile presentarsi. S. Anastasio 6, porta 6. 6644

CERCASI prontamente brava domestica. Via del Monte 20. 8129

CERCANSI prontamente giovanotti abili visitare clientela privata. Offerte Piccolo «Clientela». 8120

CERCASI lavorante sarta donna prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6743

CERCANSI mezze lavoranti e garzone sarte donna. Indirizzo Piccolo. 6773

CERCASI prestaservizi per la mattina. Via Fontana N. 3, mezzanino, sinistra. 8111

CERCASI ragazzetta per bambina di alcuni mesi, per le ore pomeridiane. Via Chiozza 43, p. IV. 8100

CERCASI contadino buona condizione nel circondario di Opicina. Indirizzo al Piccolo. 6642

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Stella 2, IV, sinistra. 6643

CERCASI capace mezza lavorante sarta donna. Sanità 3, porta 7. 6655

CERCASI cameriera a ore. Via S. Giovanni 2, III, porta 6. 6654

CERCASI domestica. Via Kandler 8, III p., porta 9. 6660

CERCASI donna tutto giorno, vitto e corone 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 6672

CERCASI prontamente brava lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 6728

CERCASI contadina per lavorare campagna e servizi domestici. Romagna 121. 8038

CERCASI prontamente lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 6682

CERCASI prontamente prestaservizi mattina dopopranzo. Giulia 12, IV, porta 17. 8047

CERCASI servetta per piccola famiglia. Via Bachi 23, II piano. 6665

CERCASI mezza lavorante sarta di bianco. Indirizzo al Piccolo. 6685

CERCASI brava cuoca. Cavana 18, I piano, sinistra. 6645

CERCANSI portinai marito moglie senza figli. Rivolgersi Madonna mare 7. 6702

CERCASI brava ragazza per lavoro di commissione uomo. Indirizzo al Piccolo. 6709

CERCASI ragazzetta sarta che sappia lavorare a macchina, soltanto al dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 6755

CERCANSI brave mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 6764

CERCASI bonne froebeliana, stabile in casa, preferita toscana; presentarsi 2½-5. Indirizzo Piccolo. 6774

CERCASI prontamente domestica per due persone. Donizetti 5, porta 10. 6771

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 6751

CERCASI corrispondente tedesco ed italiano, pratico tenitura libri. Offerte «Z» fermo posta. 8127

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 6846

DOMESTICA capace, giovane cercasi prontamente. Via Nuova 32, p. 8. 8069

CERCO cassiera pratica per fuori. Agenzia via Caserma 16. 13285

CAMPAGNA con casa e accessori cederebbesi gratis a famiglia coloni con obbligo manutenzione. Indirizzo Piccolo. 6556

SOCIETA' di assicurazioni popolari sulla vita a 10 centesimi alla settimana in più cerca agenti, uomini e donne, per l'Istria e la Dalmazia. Ottime condizioni. Scrivere sub «Produttore» al Piccolo. 6498

ORTOLANO, giardiniere che possa attendere da solo a tutti i lavori d'ortaglia e giardinaggio, cercasi: posto stabile senza alloggio. Indirizzo al Piccolo. 6189

DITTA speditrice internazionale locale cerca prontamente impiegato spedizioniere, che conosca l'esportazione e le tariffe e possibilmente più lingue. Offerte sub «Triest 6835» inviare all'amministrazione del Piccolo. 6835

PRONTAMENTE cercasi brava domestica tutti lavori, paga 22-26 corone. Indirizzo Piccolo. 6747

PRONTAMENTE cercasi buona ragazza, giovane, per coniugi soli. Boccaccio 5, Kovacich. 8051

DOMESTICA cercasi; rivolgersi via Media N. 27, I piano. 6769

CERCO signorina per scrittoio, con buona paga, preferisco con conoscenza di lingua italiana e tedesca, possibilmente con stenografia. Offerte «Brava 1908» Piccolo. 100 N

SIGNORINA attempata con conoscenza delle scritturazioni commerciali trova posto quale dirigente piccola industria. Offerte «Industria» Piccolo. 6842

SIGNORINA perfetta dattilografa per qualche ora giornaliera cercasi prontamente. Offerte «A. Z. 48» al Piccolo. 6839

CERCO ragazza mezza lavorante, garzona per calzoni. Indirizzo Piccolo. 6843

LA libreria Vram, Corso 5, cerca per la vendita un giovane dai 16-18 anni, che conosca l'italiano e il tedesco. 8114

PIAZZISTA per articoli tecnici cerca agenzia via Caserma 16, dalle 5-7. 6761

ESPERTO modellista nonchè ragazzi per officina cerca la fabbrica d'automobili «Alba», San Sabba. 8165

MAGAZZINIERE ramo macchine e metalli, lavoratore indipendente, nonchè un dattilografo perfetta conoscenza italiano e tedesco cercansi da primaria fabbrica locale. Offerte dettagliate con pretese al Piccolo sub «Diligente». 8164

MACCHINISTA cercato prontamente da stabilimento industriale. Indirizzo Piccolo. 6828

DOMESTICA cercasi prontamente. Guardiella 1020, I, sinistra (dirimpetto scuola popolare italiana) Aurisina, gas in casa. 6800

DOMESTICA o prestaservizi giornata intera cercasi prontamente. Giustinelli 1 A, V, destra. 6816

DOMESTICA abile, mercede cor. venti cercasi S. Nicolò 10, terzo. 12729

IMPIEGATO trova prontamente bellissima stanza, centro, eccellente costo, fiorini 40. Indirizzo Piccolo. 6777

BAMBINAIA giovane cercasi entro settimana. Giosuè Carducci 23, terzo, destra. 6802

PRESTASERVIZI cercasi. Rivolgersi via Palladio 2, porta 10. 8033

GARZONA sarta donna cercasi prontamente, capace anche lavori cucito. Indirizzo Piccolo. 6714

SIGNORA offresi 60 soldi giornata, rammenda, stira liscio, confeziona biancheria donna, mutande uomo, vestiti bambini. Offerte sub «Elisa» piccolo. 6681

SIGNORINA distinta, bella, esperta (italiano, tedesco) assumerebbe impiego presso negozio elegante quale venditrice, cassiera. Offerte «Eccentrica» Piccolo. 8052

INTELLIGENTE signorina, perfetta italiano, bella calligrafia, desidera occuparsi prontamente lavoro adatto. Offerte Piccolo «Maggio». 6789

CUOCA fina viennese offresi per Hotel, Restaurant. Scrivere offerte «entre Köchin» Piccolo. 8107

CONTABILE con corrispondenza tedesca, italiana, francese e inglese cerca occupazione. Offerte «Pretese miti» al Piccolo. 6695

OFFRESI venditrice conoscenza tedesco, italiano, slavo. Indirizzo Piccolo. 6762

MACCHINISTA ed elettricista diplomato occupato presso importante centrale elettrica, desidera migliorare posizione, recandosi ovunque. Gentili offerte sub «Pratico» al Piccolo. 8103

MECCANICO specialista riparatore di macchine da scrivere e apparati inerenti all'arte grafica, cerca posto in qualsiasi città. Gentili offerte sub «Meccanico» al Piccolo. 8102

BRAVA sarta donna cerca lavoro prezzi miti. Via Belvedere 2, V, Fürst. 8210

VIAGGIATORE giovane, conoscenza italiano, tedesco e francese offresi. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 6710

VIAGGIATORE a provvigione articoli commestibili-coloniali per Istria, Dalmazia e Friuli offresi. Offerte sub «Volontà» al Piccolo. 6711

GIOVANE tedesco cerca posto verso vitto e alloggio. Offerte sub «2000» Piccolo. 6786

GIOVANE conoscenza tedesco, italiano, serbo-croato, disegni costruzione geodesia, offresi lavori in iscritto e disegno. Offerte «Ardelion» al Piccolo. 8076

CHAUFFEUR meccanico cerca posto, referenze primarie. Scrivere «Fiat» fermo posta Mestre (Italia). 60620

OFFRONSI marito, moglie senza figli per portinai casa signorile. Offerte «Portinai» Piccolo. 8091

VEDOVA civile, seria, attiva, conosce cucina, pratica dirigere da sè lavori di casa, primarie referenze, occuperebbesi presso persona sola. Offerte Piccolo «Fiducia 33». 8010

SIGNORINA tedesca cerca posto come istitutrice o dama di compagnia, parla tre lingue. Indirizzo: Schiller Elena, Fiume, Via Serpentina 7. 6635

OFFRESI padre famiglia, già negoziante, per occupa[illegible] qualunque industria, lavoro legg[illegible] «Ernesto» Piccolo. 8056

OFFRESI servitore o giardiniere con moglie, senza figli. Offerte «Servitore» Piccolo. 8090

GIOVANE signora, vedova, brava massaia cerca posto quale direttrice di casa, presso signora o signore solo. Offerte al Piccolo verso ricevuta «F. C. G.». 6676

GIOVANE corrispondente tedesco, italiano, perfetto stenografo, dattilografo, poco versato contabilità, cerca impiego stabile. Offerte Piccolo sub «Vienna». 6648

DISEGNATORE pratico cerca occupazione accessoria per alcune ore della sera. Offerte sub «Disegnatore edile» al Piccolo. 6776

GIOVANE ventisettenne, italiano, bella presenza, distinto, presentemente estremamente bisognoso, pregherebbe persona cuore dargli qualsiasi occupazione. Scrivere «Nori» fermo posta. 80

PERSONA civile, pensionato, offresi posto fiducia, viaggiare, legnami, amministrare, custode villa, serra, cantina, pollaio, conigliera, avente cauzione. Offerte «Fidato» Piccolo. 8041

DEMOISELLE allemande, parlant français cherche place auprès d'enfants. Offerte «Providence» Piccolo. 8071

CERCASI osteria in consegna con garanzia. Indirizzo Piccolo. 6798

SIGNORINA tedesca educata di distinta famiglia, vorrebbe condurre a passeggio signorina o ragazzina. Indirizzo Piccolo. 6795

ISTRUZIONE

CERCASI un istruttore per la lingua italiana che sappia parlare toscano. Indirizzo al Piccolo. 6760

SIGNORE, signorina danno lezioni anche riunite materie scuole popolari, reali, Liceo. Indirizzo Piccolo. 6724

FRANCESE colto dà lezioni conversazione istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 6647

INGLESE insegna esperta maestra. Due lezioni settimanali corone 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 6626

STIRATRICE assume lezioni in casa e giornata. Madonnina 5, I. 6044

SCUOLA di taglio e confezione vestiti da signora, con proprio lavoro. Lezioni particolari a gruppi. Corsi speciali di taglio, durata un mese. Nuovo corso, primi maggio. Iscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto. Corso 7, terzo. 6691

MAESTRA italiana darebbe lezioni, preparerebbe esami. Offerte «Scolastico» Piccolo. 6656

STUDENTE Accademia sup. che ha assolto Ginnasio impartisce lezioni di lingue e matematica. Offerte «Docco» Piccolo. 8146

DISTINTA maestra pianoforte darebbe lezioni riunite a proprio domicilio verso onorario di cor. una per lezione. Indirizzo Piccolo. 6620

MAESTRA scuole pubbliche può avere presso maestra sola camera vuota, gas, Acquedotto, per agosto. Rivolgersi via Foscolo 2, porta 14. 6678

DOMANI 4 maggio cominciano nello studio Cernè (via Caterina 4) lezioni combinate di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, conteggio, corrispondenza commerciale, grammatica, conversazione tedesca, italiana, dattilografia (scrittura visibile a macchina «Underwood» con dieci dita) tutto compreso oppure una sola materia fiorini 4 mensili anticipati. Assunto il corso rilasciasi certificato. 8067

ASSOLTO Reale darebbe lezioni, preparazione esami ammissione. Prezzo modico. Scrivere «Assolto Reale» Piccolo. 8172

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione danza Chiozza 7. Pietro Modugno. 8123

APPARTAMENTI

DUE stanze vuote, posizione centrica, da piccola famiglia cerca signore solo. Offerte al Piccolo sotto «Quartiere». 8061

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata con costo famigliare, posizione vicino Transalpina o centrica. Offerte con prezzo sub «Transalpina». 8088

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

†

Dopo un'angelica vita, tutta spesa a vantaggio dei suoi cari, rendeva ieri a sera la bell'anima a Dio

Luigia Bertok

I firmati, inconsolabili per tanta perdita, ne danno la triste partecipazione agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno Lunedì 4 corr. alle 4.30 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 7 di Salita al Promontorio.

TRIESTE, 3 Maggio 1908.

Giuseppe, consorte — **Luigia, Giuseppe, Carmela, Bianca**, figli
Caterina Svara, madre — **Maria** mar. **Tofani, Carolina**, sorelle — **Antonia** e **Anna Bertok, Casimiro Tofani**, cognati — **Giacomo** e **Maria Bertok**, suoceri.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

EMILIO COLLEDAN

POSSIDENTE

spirava improvvisamente ieri nel pomeriggio a Visco.

I desolatissimi fratelli **Angelo** e **Attilio** a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale dolorosa e irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

La cara salma verrà trasportata a Trieste domenica 3 corr. per esser tumulata nella tomba di famiglia.

VISCO, 2 Maggio 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La sottoscritta a nome pure del figlio **Bruto** avendo appena ora terminati i suoi impegni all'estero ove trovavasi all'epoca del decesso del suo adorato ed indimenticabile consorte

NINO TIMITZ

avvenuto il 18 Marzo u. s. si rende in dovere di porgere con questo mezzo le più sentite grazie agli amici e a tutte quelle persone che s'interessarono durante la malattia del caro estinto, nonchè quelli che vollero onorare la sua memoria.

GILDA Ved. TIMITZ.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa onorarono la memoria della loro cara

GIUSEPPINA ANNA

esprimono i più sentiti ringraziamenti

le famiglie
Danelutti-Benedetti-Crevato.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SIGNORE distintissimo cerca stanza grandissima avendo gran parte mobili propri, centro, immediate vicinanze Pescheria, presso famiglia signorile o meglio signora sola con o senza costo, servizio inappuntabile. Inutili offerte se non corrispondenti in tutto. Sub «Tergeste 33». 8117

CERCASI quartiere per 24 maggio-giugno, camera, camerino, cucina, qualunque posizione. Offerte al Piccolo «G. 300». 6730

CERCANSI tre, quattro stanze ammobiliate o vuote, con cucina, veduta sul porto. Rivolgersi via Chiozza 12. 8034

SIGNORE stabile cerca stanza vuota, davanti, due finestre, centro, buona stufa, servizio, presso cordiale, agiata, piccola famiglia. Offerte con prezzo ristretto «Massima nettezza» Piccolo. 8115

SIGNORE cerca camera ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Scrivere sub «Gregorio 1908» posta restante centrale. 8065

GIOVANE impiegato cerca stanza e costo non distante dalla Piazza Grande. Offerte con indicazione prezzo. Sub «Thalia» Piccolo. 12723

CAMPAGNA cercasi per primo giugno camera con costo. Offerte con prezzo sub «Ruhig» Piccolo. 56

SIGNORA distinta cerca per agosto due stanze o stanza e stanzino vuoti, comodo cucina presso piccola famiglia benestante; pressi Coroneo-Stadion-Acquedotto. Offerte «Tranquillità» al Piccolo. 6722

CERCHIAMO presso piccola famiglia stanza bene ammobiliata, uso cucina, centro, unici subinquilini. Offerte Piccolo «Coniugi soli». 8043

IMPIEGATO cerca stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo sub «Mite» al Piccolo. 8034

INGEGNERE tedesco cerca due stanze pulitissime, separate, possibilmente con installazione telefonica. Offerte sub «W. Z. 00» al Piccolo. 6791

AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente costo, preferibile signorina impiegata oppure maestra. Indirizzo al Piccolo. 6838

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, davanti. Giacinto Gallina 4, III. 8202

AFFITTANSI splendidi quartieri 1, 2, 3 stanze, camerino, cucina, doghe, acqua, gas, massimo confort, casa nuova, affitto mensile. Rivolgersi Chiozza 42 A. 6834

AFFITTASI stanzetta ammobiliata soleggiata, parchettata, eventualmente costo. Navali 10, casa nuova. 6833

AFFITTANSI cucina, camera ammobiliata soleggiata, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 6834

AFFITTASI prontamente quartiere 2 stanze, camerino, cucina, acqua e gas. Via Galileo N. 15. Indirizzo Piccolo. 6792

AFFITTASI stanza bene ammobiliata uno, due letti, eventuale costo. Madonna mare 6, I, destra. 8140

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti, possibilmente due amici. Farneto 27, quarto. 8154

AFFITTASI stanza grande vuota parchettata. Via Nuova 27, porta 5. 8160

AFFITTASI quartiere camera e cucina. Via Conicoli 10, pianoterra. 8161

AFFITTASI camerino chiaro ammobiliato con o senza costo. Via Bosco 10, III, 7. 8168

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, III. 8169

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Via Commerciale N. 11, I. 8066

AFFITTASI prontamente piccola stanza ammobiliata. Geppa 15, I. 8074

AFFITTASI camera ammobiliata con 1 o due letti. Maurizio 10, II piano. 8073

AFFITTASI subito bella camera ammobiliata, unico subinquilino. Boccaccio 11, primo. 8076

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata. Via Foscolo 22, II, porta 8. 8131

APPALTASI decreto autorità collocamento persone servizio commerciale nonchè categoria superiore. Scrivere al Piccolo sub «Amboisessi». 8133

AFFITTASI quartiere composto due camere, camerino, bagno, cucina, dispensa, cantina, al piano IV di via Carducci 34. Rivolgersi Cecilia 3. 8203

AFFITTASI in campagna bellissima stanza ammobiliata, splendida vista, dieci minuti dal Caffè Fabris. Rivolgersi Scorcola-Romagna 215. 6845

AFFITTANSI prontamente 2 camere, cucina, bellissimo panorama. Trattoria «Bel Giardino» Scala Santa. 6692

AFFITTASI stanza vuota a signora sola fiorini 6. Indirizzo Piccolo. 6688

AFFITTASI prontamente cameretta vuota, ingresso libero, prezzo mite. Media 21, primo. 8031

AFFITTASI stanza ammobiliata, signora tedesca. Palladio 6, I destra. 8042

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo, per uno eventualmente due signori. San Francesco 29, porta 2. 8049

AFFITTASI stanzetta vuota. Via Canova 9, porta 17. 6666

AFFITTASI prontamente S. Giacomo bellissimo quartiere 2 camere, cucina. Rivolgersi alla portinaia via Industria 2. 8050

AFFITTANSI 24 agosto 5 camere, camerino, cucina, bellissimo quartiere Tigor 9. Rivolgersi portinaia, prezzo mitissimo. 6607

AFFITTASI casetta pianoterra, con giardino, Villa Maria. S. Giovanni Brandesio 164-570. 6605

AFFITTASI prontamente centro stanza ammobiliata, costo o senza a impiegato, impiegata. Indirizzo Piccolo. 6615

AFFITTANSI prontamente due camere, camerino, cucina, rivolgersi Piazza Cornelia Romana N. 2, III p., p. 18. 11581

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata, due letti, famiglia tedesca. Belvedere 22, I, destra. 11994

AFFITTASI prontamente magazzino in via Sanità 25. Indirizzo Piccolo. 6127

AFFITTASI stanza ammobiliata con senza pensione per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 6744

AFFITTANSI fino 24 agosto due bellissime stanze vuote, cucina, prezzo mite, pressi Giardino pubblico, casa nuova, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 6738

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata. Molino grande 42, porta 17. 8054

AFFITTASI stanza ammobiliata, casa nuova, massima pulizia. Commerciale 9, porta 38. 8048

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo due camere, camerino, cucina corone 26; due camere, cucina corone 25; camera cucina corone 16; camera, cucina corone 10; camera con focolaio corone 14 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 6689

AFFITTASI una camera ammobiliata. Via Valdirivo 23, I sinistra. 8059

AFFITTANSI prontamente in Santa Maria Maddalena superiore camera, cucina corone 10 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 6690

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata con poggiuolo. Via Caserma 5, secondo. 6675

AFFITTASI stanzetta vuota oppure letto, persona civile. Nuova 13, IV. 6708

AFFITTASI quartiere 7 camere, cucina. Corso 43, piano IV; prezzo mitissimo. 8032

AFFITTANSI prontamente camera vuota e camerino ammobiliati. Kandler 6, III destra. 6649

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza uso cucina. Via Istituto 31, p. 4. 8036

AFFITTANSI campagna camere ammobiliate, vuote, Farnetich, presso Sesana. Giovanni Boccaccio 7, porta 8. 6641

AFFITTASI stanzetta ammobiliata chiara. Via Ghiaccera N. 11, IV piano. 8069

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 6753

AFFITTASI stanza con letto a buon operaio, volendo anche costo. Indirizzo al Piccolo. 6757

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata. Via Tivarnella 3, I, porta 7, Stazione Meridionale. 6730

AFFITTANSI 2 camerini ammobiliati con o senza costo. Acquedotto 85, II sinistra. 8099

AFFITTASI bella stanza vuota o ammobiliata. Canova 22, porta 19. 8106

AFFITTASI camera ammobiliata, costo corone undici settimanali. Via Ponte 7, secondo. 8101

AFFITTASI stanza vuota per signora. Squero nuovo 13. 8103

AFFITTASI camerino ammobiliato, ingresso libero, via Montfort. Indirizzo al Piccolo. 6758

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. Corso 30, III p. 8104

AFFITTASI stanza ammobiliata, soleggiata. Via delle Poste N. 13, III piano sinistra. 8110

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata oppure stanzetta. Carradori 16, IV destra. 8113

AFFITTANSI in casa signorile una eventualmente due stanze ammobiliate con poggiuolo. Chiozza 5, II destra. 6767

AFFITTASI in casa signorile una stanza ammobiliata. Via Vittoria Colonna N. 2, ammezzato destra. 6767

AFFITTASI una camera a due amici, massima nettezza, volendo costo. Via Maurizio 2, II, 13. 8118

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Via Madonna del mare 19, II sinistra. 8122

AFFITTASI prontamente grande stanza ammobiliata, uno, due signori. S. Spiridione 7, terzo. 8191

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Belvedere 24, p. 7. 8183

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, pressi via Kandler. Indirizzo Piccolo. 6798

AFFITTASI per villeggiatura casa in campagna, vista sul mare. Indirizzo al Piccolo. 6779

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, III. 6783

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Via Caserma 6, primo. 6791

AFFITTASI magazzino Barcola per 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 6818

AFFITTASI stanzetta ammobiliata interna, buon costo, fior. 6 settimanali, giovane civile, vicinanze Goldoni. Indirizzo Piccolo. 6809

AFFITTASI prontamente presso piccola famiglia stanza bene ammobiliata, unico subinquilino. Via San Sebastiano N. 6, piano II. 12724

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via S. Nicolò 4, III piano. 12725

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, parchettata, costo. Corso 21, I, destra. 8193

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata con 2 letti, con o senza costo. Massimo d'Azeglio 7, III. 8144

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata ingresso libero, volendo costo. Barriera 1, primo. 8142

AFFITTASI stanza ammobiliata ariosa, volendo costo. Romagna 2, porta 8. 8137

AFFITTASI prontamente cameretta con uso cucina a donna attempata sola, corone 9 mensili. Indirizzo al Piccolo. 6785

STANZA ammobiliata, davanti, soleggiata, splendida vista, ingresso libero, costo o senza. Rossetti 26. 8076

ELEGANTI camere grandi e salotto affittansi, vista stupenda, massima nettezza. Giorgio Galatti 18, porta 13. 6670

PRONTAMENTE affittasi quartiere 3 stanze, camerino, andito, cucina e soffitta fiorini 485 tutto compreso, posizione centralissima. Rivolgersi portinaio via Caserma 13. 6684

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata. Via Bosco 10, I piano, scala seconda, porta 17. 6652

QUARTIERI di due, quattro, otto stanze ed accessori con splendida vista affittansi. Rivolgersi Navali 24. 4965

24 fiorini mensili affittasi stanza ammobiliata e costo. Indirizzo Piccolo. 6806

MAGAZZINO grande 180 m. q. tre fori, alto, adatto qualunque industria affittasi agosto. Cecilia 18. 8143

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, chiara, ariosa, unico subinquilino. Kandler 3, I. 8196

QUARTIERE affittasi agosto, quattro stanze eventualmente sei, camerino, cucina, giardino, bella vista, pressi Arsenale Lloyd. Informazioni Stadion 23, III, sinistra. 6799

QUARTIERE affittasi 5 camere, cucina, accessori, corone 900. Squero nuovo 7, IV. 8182

QUARTIERE affittasi 5 camere, cucina, accessori corone 1000. Indirizzo Squero nuovo 7. 8182

CAMERA ammobiliata cucina affittasi prontamente via Cologna 11, rivolgersi portinaio. 6844

SUBAFFITTASI prontamente stalla con rimessa. Via Cunicoli 8. 6667

SOLO vitto alloggio occuperebbesi signora trentanovenne presso signora, signore. Offerte «Firenze» Piccolo. 6731

SUBAFFITTASI prontamente splendido locale d'angolo due porte, via principale. Indirizzo al Piccolo. 6707

PRONTAMENTE affittasi bellissimo quartiere 3 stanze, camerino bagno. Via Giulia 24, quarto. Visitare entro mattina. 8189

PRONTAMENTE quartierino camera, cucina, acqua, affittasi, posizione centrica. Barriera 13, portinaia. 6821

PIAZZA Giuseppina affittansi prontamente due magnifiche stanze a distinti coniugi o signora. Indirizzo Piccolo. 12730

PENSIONATA con piccola pensione trova abitazione pure presso pensionata. Indirizzo al Piccolo. 6812

BELLA stanza ammobiliata affittasi fiorini 12. Acquedotto 54, I. 8040

BARCOLA affittansi quartieri in campagna per la stagione estiva. Campagna Starz, Barcola, via Boveto 36.

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi uno, due signori. Belvedere 23, p. 9. 8083

STANZA uno, due letti affittasi, eventualmente costo. Commerciale 3, I, destra. 8194

STANZETTA bella ammobiliata affittasi prontamente, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 6803

STANZA bene ammobiliata, vista libera, affittasi prontamente. Acquedotto 85, II. 8138

STANZA salotto elegantemente ammobiliati, affittansi prontamente, via Nuova 49, secondo, ingresso libero. 6823

STANZETTA ammobiliata con costo affittasi. Via S. Giovanni 14, porta 8. 8195

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Farneto 60, III, destra. 8155

CAMERA ammobiliata ingresso libero affittasi. Via Barriera 29, I, destra. 8167

VILLEGGIATURA Lees presso Veldes amena posizione, affittansi diverse stanze ammobiliate completamente nuovo. Splendido bosco pini, giardino. Gregor Prossen, Lees, Krain. 6817

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 11, II piano. 6653

PICCOLISSIMA famiglia affitterebbe stanza ammobiliata o vuota, chiara, parchettata, desiderando cucina; preferite donne. Indirizzo Piccolo. 6749

DA affittare bellissima stanza ammobiliata, ariosa, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 6769

GRANDE stanza elegantemente ammobiliata, gas affittasi fiorini 14. Via S. Giovanni 7. 6742

OFFRESI a signora agiata villeggiatura Scorcola, stupenda vista al mare, giardino. Offerte al Piccolo sub «Scorcola». 6772

FONDO con bellissima tettoia, ottima posizione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6555

PIAZZA Valle 2 quartiere tre stanze, eventualmente quattro, camerino, cucina, acqua, gas. 12721

BELLISSIMI quartieri affittansi prontamente oppure agosto, due, tre, quattro camere, camerino, bagno, cucina, poggiuoli, terrazza, nuovi stabili via Montorsino 5, 7, stazione tramway. 11992

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata pressi Meridionale, ingresso libero. Carlo Ghega 7, III, sinistra. 11714

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua, gas, prontamente affittasi. Istituto 30. 6619

VIA Giustinelli N. 1 quartiere d'affittare 5 camere grandi, 1 cameretta, bagno, cucina, cantina, splendida vista di tutto il golfo, prezzo mite. Rivolgersi al portinaio. 6568

STANZA ammobiliata affitta distinta famiglia a signore, centro, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6432

QUATTRO stanze, camerino cucina, gas, accessori, affitto 1000-1200 cercansi agosto. Offerte Piccolo «M. C.» 6363

DA affittare causa partenza, dal 15 maggio p. v. quartiere di 6 stanze ed accessori, città, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 6673

DISPONIBILI 24 agosto, due splendidi quartieri, composti 4 camere, cucina, camerino, muniti tutto comfort, al 1.o e 3.o piano della nuova palazzina, via S. Nicolò 34. Rivolgersi Cecilia 3. 8209

FIORINI 5 affittasi camerino chiaro a signora, signorina. Madonna mare 3, III, sinistra. 8060

BELLA stanzetta eventualmente costo, affittasi. Piazza S. Caterina 2, secondo. 8181

VICINO Stadion o Acquedotto affittasi stanza soleggiata davanti. Indirizzo Piccolo. 6829

DA affittare camera ammobiliata, ingresso libero. Via Pietà 5. 6788

MAGAZZINO metri 9 per 6½ adatto per osteria, deposito, lavoratorio affittasi prontamente. Fabbrica 4. 6700

MAGAZZINETTO in cortile affittasi 24 maggio, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6686

QUARTIERE 5 stanze, 3 camerini, accessori, acqua, gas, tutto compreso 509 fiorini, libero luglio. Via Giulia 29, III. 8045

CAMERINO con letto affittasi Fontana 3, destra, II, porta 6. 6720

CINEMATOGRAFO. Decreto per il Litorale affittasi, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 6719

BELLISSIMA stanza grande due persone, altra fiorini 8 affittansi. Barriera 32, II. 8141

VEDOVA tedesca, affitta camere ammobiliate, vuote. Via Poste 12, porta 15. 6713

GRANDE stanza ammobiliata affittasi presso coniugi soli, 24 corone. Olmo 4, porta 14. 8128

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RINGHIERA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 12720

ACQUISTANSI mobili, armi, casseforti, vestiti, rame. Fano, Beccherie 20, corrispondenza. 12693

COMPERO vestiti, mobili usati. Scrivere Levi, San Giacomo 7 (Corso). 6557

LETTO matrimoniale nichel buonissimo stato cercasi. Offerte prezzo al Piccolo sub «Nichel». 6414

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 6415

CERCASI motore benzina da due a quattro cavalli. Indirizzo Piccolo. 6732

CAFFE' al Mocca acquisterebbesi un serbatoio per gelati. Telefono 894. 8116

CERCASI casetta di un piano oppure fondo vicinanze Scorcola, esclusi mediatori. Offerte sub «Casetta» al Piccolo. 8145

CERCO vetrata per scrittoio. Scrivere «Modicità» Piccolo. 8037

COMPREREBBESI latteria bene avviata, posizione centrica. Offerte «Latteria» Piccolo. 8098

COMPERO vestiti usati uomo, stivali biancheria. Santini S. Servolo 11. 6716

COMPRO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14. 6736

DA vendere casetta Muggia, posizione centrica. Scrivere al Piccolo sub «Prezzo da convenirsi». 6750

VENDONSI buon prezzo materassi, suste e letto. Cologna 2, portiere. 8132

VENDESI macchina fotografica 13 per 18 con tre, sei scatole, cilindro. Servola, negozio manifatture Ravalico. 6661

VENDONSI casa con fondo adatta per osteria e terreno, splendida posizione, vista incantevole, per ville. Indirizzo Piccolo. 6680

VENDESI botteghino erbaggi. Via Pauliana N. 12. 8060

VENDESI Damenrevolver nuovo, calibro 5 mm. fiorini 5. Indirizzo al Piccolo. 6712

VENDONSI buonissima occasione stanza letto, massiccia, materassi lana, anche singoli pezzi, più tavola crociera, sedie, armadio 4 cassetti. Canova 21, porta 5. 8093

VENDONSI credenza, lavamano, tavola, tavolino, biblioteca. Via dell'Istituto 17. 8125

VENDESI Opicina cantina 176 terrano e bianco finissimo soldi 18 non meno di 56 litri. 8020

VENDESI casetta nuovissima, bellissima posizione, con orto, quasi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 6627

VENDONSI 30 ettolitri vino nero delle colline Castellier di Visinada Istria. Indirizzo Piccolo. 6540

VENDONSI scansie per negozio in buonissimo stato 5.20 m. lunghe 80 cm. profonde 3.60 m. alte, poi una lampada d'appendere per petrolio inoltre un paravento. Rivolgersi sartoria Schönberger, via S. Caterina 11. 6327

VENDESI cagnolino fox-terrier 4 mesi; rivolgersi via S. Francesco 24, III, piano, sinistra. 8192

VENDESI osteria centrica, altre diverse appaltansi. Caffè Moncenisio, Babini. 8153

VENDONSI metà prezzo Brehms, Universo umanità, Storia letteraria Vallardi, Ranke. Indirizzo Piccolo. 6734

VENDESI casetta nuova adatta due famiglie fior. 8000. Androna San Cilino, vicino tramvai. Indirizzo Piccolo. 6827

VENDESI stabile cor. 25.000 rendita 2625, piccolo saldo. Offerte «Compratore» Piccolo. 8185

VENDONSI chiffonniers, letti, sgabelli, lavamano, vetrina cucina, tutto nuovo, buon prezzo. Media 8, secondo, destra. 6830

VENDONSI due letti buono stato, prezzo mite. Valdirivo 16, porta 11. 6790

VENDESI smoking quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 6805

VENDONSI fondo per villino 95 tese e villino 7 locali, confort moderno, nella più bella posizione di Scorcola, dista 5 minuti Caffè Fabris, per cor. 32 mila. Indirizzo al Piccolo. 6813

VENDONSI femmine per razza vere Harz. Belvedere 24, p. 7. 8184

VENDESI latteria bene avviata, posizione centrica, consumo giornaliero litri 60. Indirizzo al Piccolo. 6745

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse, ombrelli, ombrellini, stivali uomo, signora, 7 metri tappeto linoleum. Scorzeria 1, porta 13. 6736

VENDONSI motocicletta e bicicletta Puch modello 1908. Via Coroneo 37. 6721

VENDONSI armadi, chiffonnier, vetrina, letti, materassi nuovi lana, crine, diversi altri mobili. Media 18, primo. 6836

VENDONSI bellissimi vestiti donna. Via Cavana 2, II, destra. 8198

VENDESI bicicletta Styria nuovissima 85 fior. Via Cologna 21, porta 3. 8207

VENDESI vestito grigio nuovo finissimo da signore piuttosto grosso. Indirizzo al Piccolo. 6840

VENDONSI alberelli di limoni. Via Romagna 121. 8039

VENDESI bellissimo pappagallo che parla. Via Fontanone N. 14, III p. 6659

VENDESI botteghino uso salumeria, guadagno sicuro. Riva Grumula N. 4. 6658

VENDESI casa a Servola con 4 camere, 3 cucine, pozzo, cantina ed un bellissimo orto, 18 mila corone. Rivolgersi Servola negozio manifatture N. 681. 6662

VENDESI casa campagna vicino chiesa di Basovizza N. 109. 6679

VENDONSI coltrinaggi, poltrona dondolo, sedie, étagère, grande cornice dorata, vestiti, tutto quasi nuovo. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6674

PIANINO vendesi occasione. Via Madonna del mare 4, pianoterra. 8180

PIANOFORTE perfetto fior. 90 vendesi. S. Nicolò 10, terzo. 12728

BICICLETTA Styria contropedale come nuova, vendesi. Rozzol 771, via Fiume primo, porta 3. 6699

BICICLETTA Puch, mozzocontra, accessori, perfettissima, occasione vendesi. Barriera vecchia 18, corte. 8064

BICICLETTA Puch quasi nuova, scorrevolissima vendesi. Pietà 5, pianoterra. 8081

BICICLETTA Rambler in ottimo stato vendesi fiorini 48. Farneto 49, porta 9. 8119

STABILE nuovo città con rendita incredibile vendo prontamente. Offerte «Prezzo 21.000» Piccolo. 8097

VILLA grande nel Salisburghese, splendida sanissima posizione, confort moderno vendesi a prezzo irrisorio causa circostanze famigliari. Rivolgersi presso Julius Schäringer, Barcola 481. 8158

SPECULATORI. Causa motivi famigliari vendo prontamente stabile nuovo città, valore corone 90.000, minimo con saldoprezzo corone 21.000 che rendono 15% nett. Offerte «Affare rendita» Piccolo. 8096

SUBITO vendesi cane puro danese mesi 3. Barriera 2, birraria Goldoni. 8130

DOVENDO partire causa malattia, vendo 3 case una con stalle, San Giacomo, buona rendita, esente imposte. Indirizzo Piccolo. 6677

SPLENDIDOstabile nuovo città valore 44 mila fiorini vendesi. Offerte «Piccolo saldoprezzo» Piccolo. 8095

PIANOFORTE a coda, viennese, buonissimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6737

BARCA (passera) nuovissima con vela e flocco, per 5 persone vendesi. Piazzetta S. Silvestro 2. 6646

IN Guardiella, vendesi casetta, quattro locali, con orto. Indirizzo Piccolo. 6756

GRAMMOFONO modello di lusso, tromba a giglio, con parecchi dischi da vendere, prezzo irrisorio. Tendella, via G. Vasari N. 1. 8068

GRAMMOFONO occasione motivo partenza vendo 40, costava fiorini 70. Indirizzo Piccolo. 6765

FONDO piccolo per fabbrica vicino alla chiesa di S. Giacomo vendesi a cor. 300 alla tesa. Offerte sub «300» al Piccolo. 11637

MACCHINA Singer nuova che fa splendido punto vendo fiorini 33. Indirizzo Piccolo. 6765

VENDONSI due letti nuovi opachi, con suste, sgabello marmo nero. Via S. Michele N. 12, trattoria. 8046

QUADRI da vendere a buon prezzo. Canova 12, IV destra. 6729

PIANINO stupendamente conservato, voce sonora, massima perfezione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6752

PIANO buonissimo vendesi fior. 55. Manzoni 8, IV, porta 16. 6748

FONDO Opicina tese 400 vendesi metà prezzo. Zanier, Caffè Chiozza. 8186

OCCASIONE vendonsi piano buonissimo stato cor. 80; credenza adatta osteria cor. 14. Indirizzo Piccolo. 6810

CUCINA economica fruttuosa unito deposito vini avviato vendesi motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 6544

2 cavalli, vis-à-vis, brougham e finimenti vendonsi prezzo favorevole. Rivolgersi Pilotti, Caffè Chiozza. 8062

LOCOMOBILE a vapore da 28 cavalli nuova vendesi. Vidali, via del Ronco 2. 8173

LATTERIA bene avviata rendita sicura, spesa 90 cent. al giorno affitto e gas vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6778

S. Spirito (Strugnano) Villa con campagna e bagno spiaggia posizione splendida da vendere prontamente. Informarsi Novak, Pirano. 6740

DA vendere diversi carri con suste grandi, uso latte. Indirizzo Piccolo. 6780

CASETTA 6 stanze, accessori, giardino, vendesi causa partenza. Roiano 259, destra chiesa. 6704

OCCASIONE per sposi. Vendesi bellissima camera completa ed altri mobili, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6777

CINEMATOGRAFO salone elegante completamente arredato, bene avviato, fuori Trieste, rendita assicurata corone 800 mensili vendesi causa partenza. Offerte al Piccolo sub «L. P.» indicando indirizzo per trattare. 6717

BICICLETTE 2 vendonsi mozzo libero prezzo occasione. Caffè Sportivo, Acquedotto 19. 8205

BICICLETTA scorrevolissima mozzo contra vendesi. Via Petronio N. 2, I p. 6697

BICICLETTA Rambler contropedale vendesi fior. 50. Via Carradori 16, portinaio. 8156

BICICLETTA contropedale Torpedo, elegante, accessori, vendesi fiorini 60. Indirizzo Piccolo. 6819

PIANINO nuovissimo nero corde incrociate, migliore fabbrica. Via Concordia 12. 12732

BICICLETTA splendida mozzo libero contropedale 50 fiorini. Via Concordia 12. 12731

DUE case, circa 3000 tese di fondo, situate sopra la stazione di Rozzol vendonsi convenientemente, e a buone condizioni. Rivolgersi osteria «Alla Gloria» Rozzol». 6715

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO venerdì braccialetto oro nel parco Grignano Miramar. Generosa mancia portandolo calzoleria Fassel, Corso 7. 6848

SMARRITO ciondolo d'oro con colombina da Gatteri-piazza Verdi. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 6796

PADRE di famiglia smarrì portafoglio contenente denari non suoi e documenti. Onesto rinvenitore pregato portarlo via Canova N. 21, II p., verso generosa mancia. 8166

SMARRITO portamonete bruno, contenente 21 dollari e circa 40 corone. Il trovatore è pregato consegnarlo via Commerciale 548, Weiss. 6705

SMARRITO borsetta argento percorrendo Via S. Andrea, Campo S. Giacomo, via S. Marco, scala traforo di Montuzza. Onesto trovatore cor. 10 di mancia. Indirizzo Piccolo. 6735

LA conosciutissima persona che iersera prese portafoglio sul banco della ditta Rauber e Servadei è pregata di portarlo nel medesimo negozio scanso dispiaceri. 8208

QUELLA persona che fu vista raccogliere portafoglio smarrito ieri nel pomeriggio, contenente documenti e denari viene invitata a depositarlo al Piccolo scanso gravi dispiaceri. 6811

FU smarrito stivale giallo, Acquedotto, Gelsi; pregasi rinvenitore portarlo al Piccolo verso relativa mancia. 6733

[illegible]

OROLOGIO. Giace scritto posta grande via numero vostra abitazione. 6650

ILIADE mia. Sperava ricevere tue nuove invece nulla; pensoti continuamente. 6694

FRIDA carissima dispiacente non essermi trovato ufficio dispiacente pure per il luogo dove attendesti luogo che per prudenza per visite future che farai devi assolutamente evitare sarò mercoledì ufficio a quel santuario non essendo obbligatorio nè avendo mezzi non andai appena li avrò partirò tua insistenza partenza forestieri addolorami sei amica e pura devi attendere fosse anche sei mesi altrimenti deve cessare amicizia perciò non insistere affettuosi saluti Scott. 8109

REMO. Se credete ne valga la pena e se ancora lo desiderate, avvicinatemi la prossima settimana, seguendomi nella mia passeggiata. Anch'io gradirei parlar-Vi. Thalia. 6804

SIGNORINA trentaseienne, buona famiglia, con dote, simpatica, affettuosa, brava massaia, desidera conoscenza impiegato regio scopo matrimonio; non anonime sub «Fortuna» posta via Carducci, Gorizia. 8177

BRASILE. Vorrei trascorrer la vita ai tuoi piedi, adorarti come adorasi la Madonna. Questa settimana tu impuntuale! Stringo mano amico Ercole, a te infiniti. Sempre. 8178

ALBA novella.... O sposo dell'anima mia potessi esserti vicina, assisterti. Eternamente.... 8179

STASERA.... Teatro Verdi.....? 8087

22 febbraio 1907. Ma perchè...? Perchè...? 8086

OCCHIONI. Tuoi cari auguri graditissimi, grazie infinite, adorata mia. Sei il bene mio tutto. Scriverò avvisandoti. 8139

TOTO'. Come d'accordo t'attendo lunedì ora stabilita. Affettuosi saluti. 6703

IDEALE. Alfin Ti rividi come ammaliante stella che sul firmamento raramente si mostra; ognor più bella sei, sei più affascinante dei fiori cui maggio adorna i verdeggianti prati. Ti ammirai mestamente assorto, poetizzato da quello sguardo che mi concedesti sì parcamente; non Ti avrei lasciata così presto se il dovere non mi avesse trattenuto. Tuo! Oblio. 8212

33 Affettuosissimi. Ricevuto! Sono calmo perchè ti so buona e stretta a me. Faccio calcolo solo delle parole vibranti di passione, che dalle tue labbra passano nel mio cuore come la più deliziosa carezza. Credimi, l'anima mia è colma di te, è lieta per te e sente la tua vicina con tutta la forza dell'altissimo amore. Appassionatamente pensami, come io appassionatamente ti venero. Eternamente tuissimo. 8213

MIO adorato. Infiniti saluti e arrivederci presto, uniti a milioni di ardenti... dalla tua tutta tua Rosetta. 8159

MOSCA domino. Chi era quel gatto? 8175

RICH manda mille affettuosi ed attende care nuove. 8149

ROSA. Una carezza dolce dalla tutta tua. 8176

IL primo maggio fu smarrita una chiave inglese; portandola al Piccolo riceversi mancia. 6841

MISS O' Brien has changed to Molino piccolo 7, II for English lessons. 8077

CARLA B. Favorisca prelevare posta Stadion. Gualtiero 22. 6741

FIORE di maggio animato, com'erano riflessi nell'angelico viso tutti gli incanti primaverili. Perchè additare il n.? ha sentimenti ostili? Venerdì. 8092

HERZ. Dio crea le anime, le accoppia e le lancia nel vuoto, esse non avranno pace, non sentiranno l'ebrezza della felicità vera, sinchè attraverso lo spazio non si incontrino e si ricongiungano. Noi ci ritrovammo e chi potrà dividerci? In te vivo, tanti, tanti. 6775

TINTORE. La venerazione e falsa indifferenza di tanti anni, ahimè! nulla servì, ora impetuoso straripa, più fuggir non vale. Deh, almen sapessi dell'altra parte il pensier! 8070

PESCHERIA. Prego dirmi ove spedisco vostra fotografia. Alba. 8105

CAFFE'. Indicate bene i connotati di quella signorina essendo incerta. Sabina. 8085

CASETTA. Grazie gentilissima cartolina, addoloratissimo nell'apprendere stavi tanto male, auguri sinceri di prestissima guarigione. Bella. 6781

LOTTA incessante. Arrivato ieri; dopopranzo 34, 43, 36, 28, 27, 32, 24, 41, 33, 28, 42, 35, 32. 8188

LILI. Oggi possibilmente. Ho ricevuto lunedì, mille grazie. Arrivederci e tante cose affettuose dal Suo. R. 8190

LE scriverò Le dissi passando. Abbia così la bontà ritirare posta Barriera sub secondo nome della via ove c'incontrammo e Le rivolsi la parola. Mille affettuosi da chi Vi pensa.... 8035

GRAZIE della sua lettera G. P. Vi raccomando nulla scrivermi più casa di quelle fotografie. Venite oggi mattina 10-11 alla Stazione Maria Teresa, dove parlai la prima volta. Antonio I. 8204

OPERAIO cerca scopo pronto matrimonio donna piccola dote, anonime respinte. Scrivere «Laborioso» fermo posta centrale. 11935

GIOVANE ventenne, bene istruito, famiglia benestante, serio; desidererebbe conoscere signorina educata, seria e democratica scopo matrimonio. Scrivere lettere posta centrale sub «Amore 28 N. L.». 8038

CERCASI prontamente prima intavolazione 32000 cor., sopra due stabili e fondo 400 tese, esclusi mediatori. Offerte Piccolo sub «Ipoteca 32000». 8112

PRESTITI accordansi con o senza garanti. Via del Pesce 5, primo. 6683

DENARO liquido per buone intavolazioni città offro a tasso modesto. Offerte Piccolo «Intavolazione». 8094

DISPONIBILI corone 30.000 prima intavolazione città escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 6827

CAPITALISTA serio entrerebbe quale socio attivo in azienda bene avviata e passibile di sviluppo. Offerte al Piccolo sub «Capitalista attivo». 6706

CERCO socio giovane laborioso conosca tedesco o slavo, cor. 10,000. Offerte al Piccolo sub «10,000». 6766

VERIFICA cartelle di lotteria ed abbonamenti al giornale «Il Mercurio Triestino». Via S. Nicolò 12, primo piano. 8162

PROPRIETARIO cerca entro lunedì corone 400, restituzione da convenirsi, con garanzie proprietari, buon interesse. Indirizzo al Piccolo. 6784

VENTIMILA corone per avviare serio, lucroso commercio, quale prestito o socio tacito cercasi, forte rendimento, capitale sicuro. Offerte «Ventimila» Piccolo, anonime cestinate. 6632

CAPITALI disponibili per intavolazioni città e Roiano primo rango. Indirizzo Piccolo. 6797

PRONTAMENTE cercansi 100 corone buon interesse, pagando quindicina. Indirizzo Piccolo. 6754

VEDOVA cerca 30 corone pagando un mese, buon interesse. Sub «Interesse» Piccolo. 8135

PANORAMA Stadion 2. Incontro dell'imperatore di Germania e lo czar della Russia a Swinemünde nell'anno 1908. Assistendo dai loro Yacht «Hohenzollern» e «Standart» alla manovra e finta battaglia a fuoco della flotta germanica ed attacchi delle torpediniere di alto mare a massima velocità ecc. ecc. Straordinaria e interessantissima esposizione navale. 6763

GIOVANE distinto ciclista cerca conoscenza di signorina o signore ciclista onde intraprendere assieme gite. Offerte «Gite» fermo posta centrale. 8121

BALLO ogni domenica Restaurant Finding via Cologna 11. Grande orchestra. 6844

CONIUGI tedeschi di cuore prenderebbero creaturina costo. Acquedotto 81, porta 5. 6770

ESPOSIZIONE quadri Pogna, vendita pochi giorni. 8072

SIGNORA tedesca prenderebbe bambini a costo 1½ in poi. Indirizzo al Piccolo. 6657

PIANINI, pianoforti prezzi mitissimi cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento «Germania». Cavana 7. 8200

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali prezzi mitissimi cassa, rate, scambio, nolo. Stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 8199

RICAMATRICE abilissima eseguisce monogrammi di qualsiasi genere. Olmo 6, III. 8197

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli elegantissimi, buon prezzo. Olmo 6, III, porta 6. 8194

GRAMMOFONI nuovi perfetti anche diaframma Pathè; vendonsi dischi prezzo derisorio. Massimo Azeglio 7, porta 15. 8151

RAMONEUR apparato per pulire le caldaie a vapore dalla caligine e cenere senza alcuna fatica in 4 minuti. Trovasi in via Campanile N. 19. 6725

RICORDI. Edizioni economiche esclusivo deposito Stabilimento musicale Schmidl Piazza Grande ed unica filiale Corso 41 (ex Chero). 6664

LA primavera! nella «Biblioteca amena» 12 centes. Acquedotto 2; S. Antonio 9. 6726

STIRATURA A NUOVO ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 80 N.

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime: segretezza 890

MACCHINISTA calzolaia, brava cerca lavoro a domicilio. Via Molino a vapore N. 6, primo piano. 6718

ZANNONI Arturo via S. Lazzaro 2. Assortimento pianoforti e pianini nuovi, ed usati, primarie fabbriche estere, e nazionali; vendita a prezzi mitissimi anche a rate, noleggio pianini nuovi da 4 fiorini in più. 11955

CAPPELLI guarniti da signora modelli di Parigi in grandissima scelta a prezzi convenientissimi vendonsi unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 5347

GUARNIZIONI per cappelli da signora, della più alta novità in colossale assortimento vendonsi a prezzi di concorrenza presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 5347

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (bacoli) soldi 80 chilogramma vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, piazza Grande. 12713

STIRATURA A NUOVO ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 80 N.

KOREIN crema per parchetti la migliore del mondo, trovasi in scatole 70 centes. Vincenzo Bellini 11, Giovanni Angeli. Campioni gratis. 6558

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 19993